



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



REGIONE
CALABRIA

Relazione annuale di attuazione

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Calabria

Relazione annuale di attuazione	
Periodo	01/01/2021 - 31/12/2021
Versione	2021.1
Stato - Nodo attuale	Accettato dalla CE - European Commission
Riferimento nazionale	AdG
Data di approvazione del comitato di sorveglianza	22/06/2022

Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP018
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Calabria
Periodo di programmazione	2014 - 2022
Versione	10.0
Numero della decisione:	C(2021)8549
Data della decisione	22/11/2021
Autorità di gestione	Dipartimento Regionale Agricoltura e Risorse Agroalimentari

Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ	4
1.a) Dati finanziari	4
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati	4
1.b1) Tabella generale.....	4
1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico	16
1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F	37
1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]	38
1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi	38
1.f1) EUSAIR	39
1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro).....	44
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE	45
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione	45
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)	46
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)	47
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online	50
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni	52
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	55
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	57
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	61
3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma	61
3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti	72
4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA	74
4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione	74
4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)	74
4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione.....	75

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione).....	77
5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE.....	82
6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI.....	83
7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	84
8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	85
9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE.....	87
10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013).....	88
11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI	101
Allegato II	102
Documenti.....	118

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

1.a) Dati finanziari

Cfr. documenti allegati

1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

1.b1) Tabella generale

Aspetto specifico 1A						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2021			0,18	9,20	1,96
	2014-2020			0,15	7,66	
	2014-2019			0,08	4,09	
	2014-2018			0,08	4,09	
	2014-2017			0,08	4,09	
	2014-2016			0,05	2,55	
	2014-2015					

Aspetto specifico 1B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2021			29,00	19,86	146,00
	2014-2020			24,00	16,44	
	2014-2019			19,00	13,01	
	2014-2018			19,00	13,01	
	2014-2017			19,00	13,01	
	2014-2016			11,00	7,53	
	2014-2015					

Aspetto specifico 1C						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2021			4.862,00	46,91	10.365,00
	2014-2020			829,00	8,00	
	2014-2019			93,00	0,90	
	2014-2018			93,00	0,90	
	2014-2017			93,00	0,90	
	2014-2016			45,00	0,43	
	2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025	
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2021	0,55	29,24	0,44	23,39	1,88	
	2014-2020	0,55	29,24	0,37	19,67		
	2014-2019	0,55	29,24	0,28	14,88		
	2014-2018	0,55	29,24	0,24	12,76		
	2014-2017	0,65	34,55	0,19	10,10		
	2014-2016	0,48	25,52	0,13	6,91		
	2014-2015	0,73	38,81				
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	1.129.241,37	64,90	401.285,59	23,06	1.740.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	2.410.264,27	653,90	18.834,03	5,11	368.600,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	117.340.742,66	63,22	63.968.281,16	34,47	185.601.872,92
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	8.909.591,03	48,16	6.353.992,62	34,35	18.500.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	6.097.329,99	59,79	2.462.510,52	24,15	10.198.533,64
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	5.071.263,45	51,62	869.753,32	8,85	9.825.000,00
M21	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	6.264.000,00	96,37	6.101.624,19	93,87	6.500.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	147.222.432,77	63,26	80.176.281,43	34,45	232.734.006,56

Aspetto specifico 2B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		2014-2021	0,62	74,74	0,33	39,78	0,83
		2014-2020	0,62	74,74	0,18	21,70	
		2014-2019	0,61	73,54	0,05	6,03	
		2014-2018	0,41	49,43	0,01	1,21	
		2014-2017	0,41	49,43	0,01	1,21	
		2014-2016	0,01	1,21	0,01	1,21	
		2014-2015	0,01	1,21			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	1.181.574,35	209,82	457.440,51	81,23	563.136,60
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	282.840,27	99,49			284.294,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	113.337.027,73	116,24	58.338.573,74	59,83	97.506.243,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	38.510.000,00	80,10	14.322.707,03	29,79	48.077.570,46
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	153.311.442,35	104,70	73.118.721,28	49,93	146.431.244,06

Aspetto specifico 3A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		2014-2021	0,14	33,67	0,14	33,67	0,42
		2014-2020	0,14	33,67	0,14	33,67	
		2014-2019	0,14	33,67	0,14	33,67	
		2014-2018	0,14	33,67	0,14	33,67	
		2014-2017	0,01	2,40			
		2014-2016	0,01	2,40			
		2014-2015	0,01	2,40			
Imprese industria alimentare che beneficiano di sostegno ad investimenti per lo sviluppo, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (% su Totale regionale)		2014-2021			3,15	26,97	11,68
		2014-2020			2,86	24,49	
		2014-2019			2,37	20,29	
		2014-2018			1,87	16,01	
		2014-2017			1,49	12,76	
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	1.091.445,78	107,00	72.974,62	7,15	1.020.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	838.211,08	680,69			123.142,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	13.240.596,25	85,64	553.806,42	3,58	15.461.158,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	64.029.357,39	109,29	36.048.270,93	61,53	58.588.423,93
M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					1.000.000,00
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	29.548.652,71	66,63	29.518.469,21	66,56	44.347.110,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	912.490,49	100,00			912.490,49
M21	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	11.557.000,00	98,06	11.113.649,87	94,30	11.786.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	121.217.753,70	90,98	77.307.171,05	58,02	133.238.324,42

Aspetto specifico 3B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)		2014-2021					0,00
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Superficie Agricola che beneficia di investimenti per la prevenzione rischio alluvioni (ha)		2014-2021			4.494,61	4,49	100.000,00
		2014-2020			4.494,61	4,49	
		2014-2019			3.970,61	3,97	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	402.920,66	167,88	33.495,44	13,96	240.000,00
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	10.000.000,00	133,33	2.058.552,15	27,45	7.500.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	10.402.920,66	134,40	2.092.047,59	27,03	7.740.000,00

Priorità P4						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2021			0,38	34,95	1,09
	2014-2020			0,38	34,95	
	2014-2019			0,33	30,35	
	2014-2018			0,33	30,35	
	2014-2017			0,19	17,48	
	2014-2016			1,36	125,09	
	2014-2015					
T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2021			0,38	34,95	1,09
	2014-2020			0,38	34,95	
	2014-2019			0,33	30,35	
	2014-2018			0,33	30,35	
	2014-2017			0,19	17,48	
	2014-2016			2,13	195,91	
	2014-2015					
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2021			0,38	34,95	1,09
	2014-2020			0,38	34,95	
	2014-2019			0,33	30,35	
	2014-2018			0,33	30,35	
	2014-2017			0,19	17,48	
	2014-2016			2,13	195,91	
	2014-2015					
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2021			28,91	112,42	25,72
	2014-2020			28,84	112,15	
	2014-2019			28,57	111,10	
	2014-2018			26,82	104,29	

		2014-2017			23,75	92,35	
		2014-2016			25,10	97,60	
		2014-2015					
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)		2014-2021			25,24	110,17	22,91
		2014-2020			25,20	109,99	
		2014-2019			25,04	109,29	
		2014-2018			24,79	108,20	
		2014-2017			21,72	94,80	
		2014-2016			22,21	96,94	
		2014-2015					
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)		2014-2021			28,91	104,26	27,73
		2014-2020			28,84	104,01	
		2014-2019			28,57	103,03	
		2014-2018			26,82	96,72	
		2014-2017			23,75	85,65	
		2014-2016			25,10	90,52	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	1.227.212,31	47,20	131.809,67	5,07	2.600.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	1.089.013,83	36,42			2.990.080,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	1.563.583,11	44,67	711.832,79	20,34	3.500.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	974.915,34	97,49			1.000.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	23.097.947,24	95,54	7.887.509,74	32,62	24.177.230,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	91.896.096,00	80,06	89.104.369,57	77,63	114.785.950,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	325.683.861,04	82,69	301.034.722,89	76,43	393.871.148,15
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	83.361.223,48	72,68	83.030.661,32	72,39	114.700.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	85.572,72	21,39			400.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	528.979.425,07	80,39	481.900.905,98	73,23	658.024.408,15

Aspetto specifico 5A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)		2014-2021			14,99	188,95	7,93
		2014-2020			11,45	144,33	
		2014-2019			8,39	105,76	
		2014-2018			7,17	90,38	
		2014-2017			6,19	78,03	
		2014-2016			3,16	39,83	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	225.731,92	66,39	28.517,99	8,39	340.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	177.515,75	29,55			600.826,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	6.437.841,73	20,77	4.015.426,08	12,95	31.000.334,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	6.841.089,40	21,42	4.043.944,07	12,66	31.941.160,00

Aspetto specifico 5C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)		2014-2021	10.404.112,15	149,83	1.549.839,03	22,32	6.943.941,59
		2014-2020	9.296.907,32	133,89	1.113.347,51	16,03	
		2014-2019	9.296.907,32	133,89	956.239,80	13,77	
		2014-2018	8.118.924,30	116,92	942.933,28	13,58	
		2014-2017	8.118.924,30	116,92	790.054,46	11,38	
		2014-2016			431.631,53	6,22	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	230.693,57	67,85	20.971,47	6,17	340.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	58.158,00	38,67			150.410,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	1.553.582,97	126,94	604.335,38	49,38	1.223.876,77
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	2.414.851,10	149,79	271.306,70	16,83	1.612.107,94
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	1.841.171,17	184,12			1.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	6.098.456,81	140,96	896.613,55	20,72	4.326.394,71

Aspetto specifico 5D							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)		2014-2021			30,12	119,91	25,12
		2014-2020			30,08	119,75	
		2014-2019			29,70	118,23	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	139.080,40	34,77	22.576,55	5,64	400.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	50.492,83	9,17			550.410,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	189.573,23	19,95	22.576,55	2,38	950.410,00

Aspetto specifico 5E							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)		2014-2021			14,83	114,31	12,97
		2014-2020			14,78	113,93	
		2014-2019			14,55	112,15	
		2014-2018			13,56	104,52	
		2014-2017			11,88	91,57	
		2014-2016			1,53	11,79	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	150.770,94	41,88	23.622,99	6,56	360.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	18.919,68	3,91			484.300,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	36.505.297,12	79,37	17.507.589,58	38,06	45.994.816,61
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	20.717.634,77	91,67	19.587.859,41	86,67	22.600.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	57.392.622,51	82,65	37.119.071,98	53,46	69.439.116,61

Aspetto specifico 6A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)		2014-2021			11,15	5,58	200,00
		2014-2020			4,15	2,08	
		2014-2019			4,15	2,08	
		2014-2018			4,15	2,08	
		2014-2017			3,49	1,75	
		2014-2016			0,66	0,33	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	541.919,12	96,77	127.603,75	22,79	560.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	106.395,65	79,47			133.880,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	4.816.151,49	102,47	1.715.985,07	36,51	4.700.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	10.654.183,64	101,47	4.679.874,82	44,57	10.500.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	2.925.775,87	97,53	310.991,01	10,37	3.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	19.044.425,77	100,80	6.834.454,65	36,17	18.893.880,00

Aspetto specifico 6B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)		2014-2021			6,95	2,78	250,00
		2014-2020			0,95	0,38	
		2014-2019			0,95	0,38	
		2014-2018			0,95	0,38	
		2014-2017			0,66	0,26	
		2014-2016			0,66	0,26	
		2014-2015					
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)		2014-2021			92,17	131,68	69,99
		2014-2020			92,17	131,68	
		2014-2019			92,17	131,68	
		2014-2018			92,17	131,68	
		2014-2017			92,17	131,68	
		2014-2016			61,95	88,51	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	65.141.227,16	84,15	12.604.911,44	16,28	77.407.936,69
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	65.141.227,16	84,15	12.604.911,44	16,28	77.407.936,69

Aspetto specifico 6C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)		2014-2021			5,51	11,52	47,82
		2014-2020			3,17	6,63	
		2014-2019			1,16	2,43	
		2014-2018			0,95	1,99	
		2014-2017			0,18	0,38	
		2014-2016			0,18	0,38	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	389.395,75	88,50	79.489,00	18,07	440.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	19.391.312,26	82,17	2.223.767,12	9,42	23.600.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	19.780.708,01	82,28	2.303.256,12	9,58	24.040.000,00

1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

Il PSR 2014-2020 della Regione Calabria è stato approvato il 20 novembre 2015 e, nel corso degli anni fino al 2021, è stato oggetto delle seguenti successive modifiche:

- Decisione della Commissione C (2017)3559 del 19/05/2017 (attivazione dello strumento finanziario di garanzia);
- Decisione della Commissione C (2017)7520 del 10/11/2017 (rimodulazione solidale del piano finanziario in favore delle regioni terremotate del Centro-Italia);
- Decisione della Commissione Europea C (2018)1290 finale del 28/02/2018 (varie modifiche al Programma tra cui introduzione degli interventi 9.1.1 e 10.1.9 e introduzione dei costi standard per M01, per alcune tipologie di investimenti nelle aziende agricole (M04) e per la preparazione dei piani di gestione forestale - M08 e M16);
- Decisione della Commissione Europea C (2018)6608 finale del 04/10/2018 (rimodulazione del piano finanziario e modifica dell'indicatore target T6 in virtù di un errore materiale commesso in fase di programmazione);
- Decisione della Commissione Europea C (2020)1720 finale del 13/03/2020 (modifica strategica al Programma apportata principalmente per potenziare la misura di investimento destinata ai giovani agricoltori e il biologico, e ridurre le risorse destinate alla produzione di energie rinnovabili);
- Decisione della Commissione Europea C (2020)4856 finale del 10/07/2020 (rimodulazione finanziaria a favore del biologico grazie a risorse cedute dalle operazioni di investimento 4.1.1 e 4.2.1 nel contesto di crisi economica generato dalla pandemia COVID-19);
- Decisione C (2020) 8586 finale del 29/11/2020 (modifica finalizzata all'introduzione della Misura 21 "Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19" e relativamente alla nuova delimitazione delle aree svantaggiate).
- Decisione C(2021) 8549 final del 22.11.2021 (modifica finalizzata alla programmazione delle risorse 2021-2022 e a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attuazione).

Nell'annualità 2021, il PSR ha fatto registrare una spesa pubblica totale pari a 165.473.670,66 € (100.111.570,77 € di quota FEASR – contributo considerato al lordo degli aggiustamenti), corrispondente a 11,9% della nuova dotazione finanziaria del Programma comprensiva delle risorse aggiuntive 2021-2022, fondi EURI e top-up, importo in linea con quello dell'anno precedente (cfr. allegata Tabella 1.2 - Financial Data). Questo risultato sommato a quello delle annualità precedenti si traduce in una spesa cumulata complessiva pari a 876.621.690,30 € (530.356.122,62 € di quota FEASR – contributo considerato al lordo degli aggiustamenti), corrispondente a 58,7% della nuova dotazione del Programma (cfr. allegata Tabella 1.3 - Financial Data). Le misure che hanno fatto registrare la migliore performance di spesa nel 2021 sono la M11 per il 29,9% della spesa erogata nell'anno, la M04 con il 20,6%, la M10 con il 15,3% e la M21 con il 10,6%.

L'esecuzione del PSR relativa all'annualità 2021 riguarda sia il pagamento di spese relative ad impegni assunti sulla Programmazione corrente in base al Reg. CE n. 1305/2013, sia le spese relative ad impegni assunti in base al Reg. CE 1698/2005, per operazioni delle Misure del PSR 2007-2013 in transizione (di cui al capitolo 19 del PSR Calabria 2014-2020). Nel 2021 queste ultime rappresentano lo 0,5% della spesa pubblica per l'annualità e sono concentrate sull'agricoltura biologica (M11) e sugli interventi forestali (M08).

In virtù delle modifiche normative apportate dalla Commissione a febbraio 2018, attraverso il Reg. di

esecuzione (UE) 2018/276 della Commissione, che ha modificato il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 (art. 5, par. 3) per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali per gli indicatori di output nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per i Fondi SIE, nella compilazione dei dati relativi all'avanzamento dell'attuazione nel quadro di riferimento dell'efficacia (e comunque di tutti i dati di monitoraggio della RAA), l'Autorità di Gestione del PSR Calabria si è attenuta al principio secondo il quale "il target intermedio e il target finale per un indicatore di output si riferiscono ai valori conseguiti da operazioni, laddove tutte le azioni che hanno portato a output siano state integralmente attuate ma per le quali non tutti i pagamenti relativi siano necessariamente stati effettuati, o ai valori conseguiti da operazioni avviate, ma nelle quali alcune delle azioni che producono gli output siano ancora in corso, o a entrambi", così come definito all'art.1, paragrafo 1 del Reg. di esecuzione (UE) 2018/276 della Commissione.

Pertanto, i seguenti principi sono stati applicati ai diversi tipi di Misure:

1. Per le Misure non-SIGC sono state riportate sia le operazioni completate e la relativa spesa a saldo, sia le operazioni in corso a cui corrisponde verifica dello stato di avanzamento lavori (SAL) e la spesa relativa. Non sono state riportate operazioni per cui è stato corrisposto un anticipo ma non esiste verifica dello stato di avanzamento lavori. Nel caso del Pacchetto Giovani (intervento 6.1 attivato insieme ad investimenti sotto gli interventi 4.1.2, 4.1.3 e 4.1.4), nonostante ancora alcune aziende beneficiarie abbiano ricevuto solo un'anticipazione del premio di insediamento, una parte consistente di queste aziende ha avviato gli investimenti che sono in diversi casi ad un buono stato di avanzamento o addirittura completati (aziende con investimenti finanziati dall'intervento 4.1.2). L'Autorità di gestione, previa consultazione informale con i servizi della Commissione già nel 2020 (RAA 2019), ha ritenuto corretto includere nella RAA 2020 anche nella RAA di quest'anno i dati di avanzamento finanziario e fisico per tali nuovi giovani agricoltori.
2. Per le Misure SIGC è stata riportata tutta la spesa sostenuta nell'annualità 2021, compresi gli anticipi erogati per le misure a superficie/animali (cf. documento ARES (2018)2110629 del 20/04/2018 "Q&A on the Performance Framework as follow up of the February RDC (second batch)" - risposta n. 73).

Il continuo monitoraggio dell'avanzamento finanziario del Programma è indispensabile per il raggiungimento di due importanti obiettivi stabiliti dalla vigente normativa comunitaria.

Il primo valore obiettivo da rispettare è il raggiungimento del target di spesa FEASR complessiva per il PSR Calabria da rendicontare entro il 31/12/2021 per come stabilito dal Regolamento UE n. 1303/2013, art. 136 (regola N+3). Il valore obiettivo di spesa FEASR al 2021 ai fini N+3, calcolato sulla base degli impegni 2015+2016+2017+2018 al netto della Riserva di Efficacia dell'attuazione del PSR (Reg. UE n. 1303/2013, art.20) e del prefinanziamento dell'UE (quota FEASR), risulta pari a 424,5 M€. **La spesa complessiva FEASR realizzata al 31/12/2021 di oltre 876 M€, ha consentito al PSR Calabria di soddisfare non solo il valore obiettivo N+3 per il 2021, ma anche la successiva milestone N+3 per il 2022** (pari a complessivi 511,8 M€ di spesa FEASR sulla base degli impegni del quinquennio 2015-2019).

Il secondo obiettivo di riferimento è rappresentato dai target di spesa programmati per il 2023 nell'ambito del quadro di efficacia dell'attuazione a livello di Priorità. Ricordiamo che i target intermedi di performance, sia finanziari che fisici, sono stati tutti soddisfatti entro dicembre 2018. Il raggiungimento degli obiettivi aveva confermato per la Regione Calabria l'accesso alle risorse finanziarie della Riserva di efficacia. A fine 2021, l'avanzamento della spesa complessivamente ha raggiunto una quota del 58,7% della spesa programmata.

Le sezioni 1.a) e 1.b) della presente Relazione riportano i dati principali di esecuzione del Programma rispettivamente in termini di avanzamento finanziario e di avanzamento esecutivo rispetto agli indicatori

comuni e specifici del Programma, oltre agli impegni assunti e alla spesa programmata.

La versione di riferimento del PSR Calabria 2014-2020 per quanto attiene agli obiettivi programmati è la v.10.0, approvata con Decisione C(2021) 8549 final del 22.11.2021.

La prima tabella del monitoraggio, Tabella A, riporta gli impegni annuali di spesa. Gli impegni di spesa generati nel corso del 2021 ammontano a 90,4 M€ che, sommati a quelli delle annualità precedenti, portano gli impegni complessivi del Programma a chiusura dell'annualità 2021 a 1.175 M€ circa, ossia 84,4% della dotazione finanziaria totale del Programma. Il valore complessivo degli impegni è stato adeguato nel 2021 anche con l'esaurimento degli importi a trascinamento (con eccezione per gli imboschimenti), con gli impegni presi all'interno della Misura di Assistenza Tecnica e con le economie generate.

L'avanzamento dell'esecuzione finanziaria, fisica e procedurale del PSR Calabria 2014/2020 è di seguito illustrata per Focus Area.

ANALISI DELL'AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA PER FOCUS AREA

Focus Area 1A

All'obiettivo di stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali contribuiscono la M01, la M02 e la M16. L'indicatore target di riferimento T1 "percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 riguardo alla spesa totale per il PSR" è pari a 1,96% per l'intero periodo di programmazione. Nonostante il tasso di realizzazione a fine 2021 rimanga ancora contenuto (0,18%), l'annualità registra un totale di 2,4M € erogati su entrambi gli interventi della M01.

Focus Area 1B

All'obiettivo di rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali ad oggi contribuiscono i progetti portati in transizione sulla M16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie (ex Misura 124) e la spesa erogata nel 2021 per la M16.9 - Diversificazione delle attività agricole per l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale e l'educazione ambientale. L'indicatore target di riferimento T2 "numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota, ...)" al 2023 è pari a 146 operazioni, di cui 29 finanziate nel periodo 2014-2021 (per un 20% di avanzamento).

Focus Area 1C

All'obiettivo di incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale concorre la M01. L'indicatore target di riferimento T3 "numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013" è pari a 10.365 unità, di

cui ad oggi ne sono state conseguite 4.862, un incremento notevole rispetto alle 829 dell'anno precedente, tramite il finanziamento di 127 azioni di formazione durante il 2021 che toccano temi programmati su praticamente tutte le Focus Area, per un totale di 1.075 giornate formative.

Complessivamente il livello di attuazione rispetto alla Priorità 1 - Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali, risulta essere ancora contenuto rispetto ai target specifici programmati. Qui di seguito si riporta con maggior dettaglio l'avanzamento delle misure che concorrono agli obiettivi della Priorità.

Per la **M01** l'attività istruttoria del bando pubblicato con DDG n. 6028 del 07/06/2017, ha visto l'approvazione di un nutrito parco progetti. Le risorse del bando (4 M€ sull'intervento 1.1.1 e 1,5 M€ sull'intervento 1.2.1) sono state interamente assorbite se si tiene conto anche delle richieste di riesame pervenute. La graduatoria definitiva post-riesame ammette a finanziamento 42 domande di sostegno sull'intervento 1.1.1 (per circa 280 corsi di formazione in previsione) a fronte di 63 domande di sostegno presentate, per un ammontare di 3,6 M€ e 14 beneficiari sull'intervento 1.2.1 (per 64 operazioni previste di informazione e divulgazione), a fronte di 42 domande presentate, per un ammontare di 1,35 M€. A questo si aggiungono impegni presi dalla Regione direttamente per circa 1,5 M€ da destinarsi ad azioni di informazione e dimostrazione (1.2.1). Tali azioni comprendono i servizi che sono stati messi a disposizione dei beneficiari delle misure 10 e 6.1.1 attraverso la piattaforma Consip con la quale la Regione ha stipulato apposita convenzione. Questo strumento di e-learning consentirà a circa 6.000 agricoltori di usufruire dei corsi online programmati (ad oggi hanno concluso i percorsi formativi già 3.735 agricoltori). Per i beneficiari delle misure agro-climatico- ambientali, tale azione intende soddisfare l'obbligo di acquisizione e potenziamento delle conoscenze secondo quanto disposto dall'art.

28(4) del reg. (UE) 1305/2013. Gli impegni diretti della Regione in azioni di informazione e divulgazione hanno consentito di avviare recentemente alcuni progetti di informazione con contributo alla FA 3A e di apprendimento con contributo principalmente alla FA 4C (M10).

Per entrambi gli interventi 1.1.1 e 1.2.1, i progetti in itinere riguardano un po' tutte le Focus Area programmate. A fine 2021 la spesa si concentra tuttavia soprattutto in iniziative riferibili alle Focus Area 2A e 2B (a conferma dell'andamento già riportato per il 2020), segno di maggior interesse del territorio per le tematiche afferenti alla competitività delle aziende agricole e all'insediamento dei giovani agricoltori. Per la M01, in alcune Focus Area è stato impegnato più di quanto in dotazione: 600.000€ sulla FA 2B e importi più esigui sulle FA 3A e 3B (importi piccoli). Le attese sono per un riassorbimento degli overbooking in corso di attuazione. La Regione valuterà tuttavia l'opportunità di rimodulare le risorse per Focus Area all'interno della M01.

Per la **M02** le complesse modalità di attuazione hanno comportato un duplice passaggio: la pubblicazione di 2 avvisi pubblici per la presentazione delle domande di accreditamento dei soggetti erogatori dei servizi di consulenza e in seguito la pubblicazione del bando per la raccolta delle domande di sostegno da parte dei soggetti beneficiari. L'AdG aveva ritenuto opportuno attendere le modifiche regolamentari dell'Omnibus prima di procedere alla pubblicazione del bando (DDG n. 3280 del 12/04/2018 per una dotazione di 13 M€).

Considerando che nella scorsa Programmazione la stessa misura non ha avuto esiti favorevoli, sono state avviate azioni informative per la pubblicizzazione delle procedure collegate all'attuazione dell'intervento. Dal feedback ricevuto attraverso tali azioni, il bando è stato oggetto di una rivisitazione in corso d'opera con l'obiettivo di rendere più agevoli ed uniformi le azioni di monitoraggio degli interventi. L'attuazione della misura è stata poi ulteriormente posticipata in attesa dell'introduzione dell'opzione costo standard, strumento che dovrebbe garantire di massimizzare l'efficienza delle azioni di consulenza oltre a semplificarne la gestione amministrativa. Il bando è stato ripubblicato con DDG n. 6312 del 24/05/2019 con

una dotazione rimodulata di 4,5 M€ (con successivo Decreto del 28/10/2019 sono stati prorogati i termini di scadenza di presentazione delle domande al 25 novembre 2019). Sono pervenute in totale 34 domande, la cui istruttoria si è chiusa con la pubblicazione della graduatoria definitiva (Decreto dell'11/06/2021) che ammette a finanziamento complessivamente 29 domande di sostegno, di cui solo 19 effettivamente finanziabili con le risorse disponibili. L'attuazione dei percorsi di consulenza è in corso.

Per la **M16** la Regione ha optato per un'azione di stimolo diretto sui territori provinciali, sia per spiegare l'insieme degli interventi, sia per avvicinare produttori e fruitori di innovazione. Tale azione culminata anche in una manifestazione di interesse, aveva fatto sì che tra dicembre 2017 e maggio 2018 fossero pubblicati i bandi relativi ai 6 interventi previsti dal PSR. La fase di istruttoria si è conclusa per tutti gli interventi a bando, con la pubblicazione delle ultime graduatorie definitive per gli interventi 16.1.1 (GO PE I– Fase 2) e 16.2.1. Per l'intervento 16.2.1 la graduatoria definitiva pubblicata con decreto dirigenziale n.12259 del 24/11/2020 ammette a finanziamento 69 domande di sostegno, di cui però solo 17 finanziabili con le risorse disponibili (3 M€ stanziati a bando). Con Decreto del 14/04/2021 è stata approvata la graduatoria definitiva della 16.1.1 - Fase 2 "Presentazione e realizzazione del progetto innovativo" con 10 domande di sostegno finanziate sulle 38 pervenute. Contestualmente è stato definito l'elenco di 12 Gruppi Operativi ammissibili al sostegno alla costituzione (Fase 1). Il numero di richieste per gli interventi della M16 è nel complesso contenuto rispetto ad altre Misure del PSR, ciò nonostante per alcuni interventi il contributo richiesto supera le disponibilità del PSR. Criticità si evidenziano sull'intervento 16.8.1 per cui sono state presentate 3 domande, di cui nessuna ha superato i criteri di selezione.

Focus Area 2A

Contribuiscono al Miglioramento delle prestazioni economiche delle aziende agricole, tramite la ristrutturazione e l'ammodernamento per favorirne sia l'orientamento al mercato sia la diversificazione delle attività) impegni di complessivi 147,2 M€, ossia il 63,3% del valore pianificato per questa FA al 2023. L'impegno di spesa è in larga misura rappresentato dalla M04 (117,3 M€ impegnati per gli investimenti in ammodernamento e ristrutturazione delle aziende agricole e investimenti in infrastrutture).

Ricordiamo che una parte importante delle risorse 2021-22 è stata destinata all'intervento 4.1.1, oltre 65 M€ a comprendere 24 M€ della dotazione EURI.

La spesa pubblica complessiva della FA risulta a fine 2021 pari a 80,2 M€, il 34,4% del valore programmato al 2023 (232,8 M €), in massima parte concentrata sugli interventi della misura 4, ma anche sulla M06 e sulla M21. L'incremento maggiore di spesa è registrato per la M04, che passa da 46,8 M€ a fine 2020 a circa 64 M€ a fine 2021 - per corrispondenti 115,4 M€ di investimenti. Complessivamente dall'avvio del Programma, la spesa sulla M04 per la FA 2A presenta un avanzamento del 34,5% rispetto al programmato. Anche tutti gli altri interventi programmati nella FA 2A (1.1.1, 1.2.1, 6.4.1, 8.6.1 e M16) registrano avanzamenti di spesa nel 2021 rispetto all'anno precedente. La M21 (21.1.1) ha fatto registrare una spesa pari a 6,1 M€ (su 6,3 M€ programmati) per 873 aziende agricole beneficiarie (su 875 ammesse a finanziamento, 2 aziende risultano avere subito compensazioni/recuperi da parte dell'OP Arcea).

Il target fisico al 2023 per la FA 2A (**indicatore T4**) è di sovvenzionare 2.592 aziende agricole pari all'1,88% del totale delle aziende agricole calabresi per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (intervento 4.1.1). A fine 2021, la spesa complessivamente sostenuta sull'intervento 4.1.1 ha permesso di finanziare 601 aziende (a cui se ne aggiungono 6 sovvenzionate tramite Strumenti Finanziari tra 2019 e 2020), ossia lo 0,44% delle aziende agricole della Calabria, corrispondente ad un tasso di avanzamento pari

al 23,2%.

Ricordiamo che l'intervento 4.1.1 ha visto l'assegnazione di una cospicua somma per 2021-2022 (41 M€ a cui si aggiungono 24 M€ della dotazione EURI. Per questo intervento sono stati aperti diversi nuovi bandi, il primo a sostegno degli investimenti nella meccanizzazione delle aziende agricole tramite l'acquisto di macchinari ed attrezzature destinate al miglioramento delle performance economiche e ambientali (dotazione di 2 M€), pubblicato il 20/11/2020 con DDG n. 12139, successivamente prorogato al 29/01/2021. La graduatoria provvisoria vede 496 domande finanziabili su 556 domande presentate. Nel corso del 2021 per la misura 4.1.1. sono stati pubblicati ulteriori bandi, "investimenti nelle aziende agricole finalizzati alla riconversione varietale di produzioni agrumicole ed i nuovi impianti" pubblicato con DDG n. 1656 del 22/02/2021 per il quale sono stati previsti 500 mila € e l'intervento "Investimenti nelle aziende agricole - Vendita diretta" con DDG n. 8226 del 06/08/2021 per 5 M€, per i quali sono state presentate rispettivamente 88 e 129 domande attualmente in istruttoria. Sempre relativamente alla misura 4.1.1, sono stati pubblicati il 6 Agosto 2021 due diversi bandi collegati alla misura 4.1.3 "Investimenti in immobilizzazioni materiali. Frutta a guscio" con 10M€ stanziati, per cui hanno presentato domanda 137 aziende, e il secondo "Investimenti in immobilizzazioni materiali. Frutta tropicale, sub tropicale, piccoli frutti" su cui sono stati previsti 15M€ e a cui hanno partecipato n.249 potenziali beneficiari. Per entrambi i bandi, le domande sono attualmente in istruttoria.

Da inizio programmazione sono stati avviati quattro bandi per l'intervento 4.3.1. Il bando del 2016, successivamente riaperto nel 2017, ha selezionato complessivamente 63 beneficiari (37+26) tra Comuni e Consorzi di bonifica per un impegno di circa 15 M€. Due bandi sono stati aperti nel 2018 per finanziare rispettivamente investimenti in infrastrutture nei Comuni con più di 5.000 abitanti (DDG n. 6247 del 19/06/2018) e nei piccoli Comuni con meno di 5.000 abitanti (DDG n. 3167 del 11/04/2018). Il primo ha ammesso a finanziamento 7 domande per un impegno di circa 1,5 M€. Il bando dedicato ai piccoli Comuni ha visto una partecipazione allargata, risultando in ben 208 Comuni ammessi a finanziamento da graduatoria pubblicata nel 2019 con DDG n. 7374 del 20/06/2019, di cui ad oggi 61 finanziabili con le risorse disponibili (impegni per circa 7,1 M€).

A febbraio 2021 sono stati pubblicati due ulteriori bandi, il primo per Comuni con una popolazione superiore ai 5.000 abitanti e il secondo per i piccoli Comuni (al di sotto di 5.000 abitanti), per ciascuno sono stati stanziati 2M€, per un totale di 136 domane di sostegno (120 per i piccoli Comuni e 16 per i Comuni più grandi).

Il bando dell'intervento 6.4.1, ha avuto una prima pubblicazione con DDG n. 15524 del 28/12/2017 per 4 M€ di dotazione. Delle 104 domande di sostegno presentate, 51 sono state ammesse a finanziamento per un impegno di circa 3,5 M€. Nel 2021 con DDG n. 8230 del 06/08/2021 è stato pubblicato un ulteriore bando per 10M€, che ha visto la partecipazione di 101 aziende con domande ad oggi in istruttoria. Il bando dell'intervento 8.6.1 pubblicato con DDG n. 1902 del 23/02/2017 (dotazione pari a 17,9 M €) ha raccolto 31 domande di sostegno. La graduatoria definitiva, pubblicata il 19/10/2018 e poi rettificata successivamente a riesame, ammette a finanziamento 27 beneficiari per un impegno di spesa pari a 5,3 M€.

Gli avvisi per gli interventi 16.1.1 e 16.2.1 sono stati pubblicati rispettivamente con DDG n. 13615 e DDG n. 13619 entrambi del 05/12/2017, con dotazione a bando di 200.000 € per il primo e 3 M€ per il secondo. Come precedentemente riportato, la fase istruttoria si è conclusa per entrambi gli interventi con la pubblicazione delle graduatorie definitive. Per l'intervento 16.2.1 la graduatoria definitiva pubblicata con DDG n. 12259 del 24/11/2020 ammette a finanziamento 69 domande di sostegno, di cui 18 finanziabili con le risorse disponibili (3 M€ assegnati al bando). Con Decreto del 14/04/2021 è stata approvata la graduatoria definitiva della 16.1.1 - Fase 2 "Presentazione e realizzazione del progetto innovativo" con 10 domande di

sostegno finanziate sulle 38 pervenute.

Focus Area 2B

Le misure/interventi che contribuiscono a favorire l'ingresso di agricoltori qualificati nel settore agricolo e il ricambio generazionale sono: 1.1.1 - formazione professionale e acquisizione competenze e 1.2.1 - azioni di informazione; 2.1.1 - servizi di consulenza; 4.1.2 - Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore (su cui sono stati pagati interventi della misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole in transizione dalla precedente programmazione); 6.1.1 – avviamento di nuove imprese agricole condotte da giovani agricoltori (ex Mis. 112 - Insediamento di giovani agricoltori).

Ricordiamo che 35 M€ delle somme aggiuntive 2021-22 sono state destinate alle misure del “pacchetto giovani”.

La spesa complessivamente erogata per la FA 2B aumenta in maniera significativa da 42,2 M€ nel 2020 a 73,1 M€ nel 2021, per un avanzamento complessivo pari al 50% delle risorse totali programmate di 146,43 M€. Alla spesa contribuisce per la maggior parte l'intervento 4.1.2 (58,3 M€), che ha permesso di sovvenzionare investimenti in 1.013 aziende agricole (di cui 557 con progetti in transizione dalla passata programmazione). La spesa a sostegno dei giovani insediati (6.1.1 e 4.1.2) rappresenta il 99,4% del totale della FA, con la parte restante erogata sulla M01.

Va evidenziato che il PSR Calabria prevede l'erogazione del premio ai giovani insediati in due tranches, la prima a titolo di anticipazione e la seconda subordinatamente a verifica di corretta attuazione del Piano aziendale entro 3 anni dalla concessione del premio. Questo significa che per il primo Pacchetto Giovani (bando pubblicato nel 2016, con atti di concessione a partire dal 2018) ancora una parte dei pagamenti della quota a saldo del premio 6.1.1 potrebbe non essere stata erogata entro fine 2021.

L'obiettivo della FA 2B da conseguire entro il 2023 (**indicatore T5**) è quello di sovvenzionare 1.143 nuove giovani aziende che attuano un piano di investimento per i giovani agricoltori attraverso il sostegno del PSR (corrispondente allo 0,83% del totale delle aziende agricole calabresi). A fine 2021 si contano 449 aziende agricole in cui si è insediato un giovane (i.e. aziende con verifica dello stato di avanzamento degli investimenti), che porta il valore dell'indicatore T5 allo 0,33% per un corrispondente livello di avanzamento rispetto al target pari a 39,3%.

In termini di avanzamento procedurale, il “Pacchetto Giovani” è stato attivato tramite due avvisi. Questo perché la Regione Calabria ha inteso destinare maggiori risorse sulle misure dedicate all'insediamento dei giovani agricoltori, in considerazione del fatto che sulla base di statistiche regionali (cfr. <http://www.calabriapsr.it/numeri/numeri-della-calabria>) il numero di giovani agricoltori che si insediano è quasi interamente sostenuto dall'intervento del PSR. Il primo bando approvato con DDG n. 7516 del 29/06/2016 è stato seguito due anni dopo da un secondo bando approvato con DDG n. 8528 del 31/07/2018. La fase istruttoria delle oltre 2.000 domande pervenute sul primo bando ha permesso di selezionare inizialmente 791 aziende da finanziare sugli interventi 6.1.1 e 4.1.2, per corrispondenti impegni di spesa rispettivamente pari a 26,5 M€ e di 67,2 M€. A seguito di riesame, con DDG n. 9554 del 02/08/2019 gli elenchi sono stati integrati per scorrimento a comprendere in totale 800 domande di sostegno a fine 2021 al netto di revoche. Gli impegni di spesa complessivi sui due interventi, che a fine 2021 si attestano a 38,5 M€ per la 6.1.1 (pari all'80,1% del programmato) e 113,3 M€ circa sulla 4.1.2. Gli impegni risultano superiori alle risorse programmate per l'intervento 4.1.2 per quasi 16 M€, nonostante le risorse aggiuntive allocate per il 2021-2022. Le attese sono per un almeno parziale assorbimento di questa differenza che sussiste dopo la

rimodulazione, tenuto conto del tasso fisiologico di fallimento delle operazioni: in particolare, l'importo che, secondo le attese, sarà disimpegnato a seguito di rinunce o revoche si attesta intorno al 30% del totale. I dati di monitoraggio procedurale più recenti indicano che, per l'intervento 4.1.2, sono state già effettuate 40 revoche corrispondenti ad un importo di circa 4,8 M€. Alle risorse rinvenienti da revoche e rinunce dovranno poi aggiungersi le somme che saranno restituite alla misura a seguito di economie sugli investimenti realizzati. Il secondo avviso del Pacchetto Giovani ha raccolto 1.209 domande di sostegno attualmente in istruttoria.

Focus Area 3A

Oltre alle M01 e M02, contribuiscono all'obiettivo legato al miglioramento della competitività dei produttori primari gli interventi 3.1.1 – Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità e 3.2.1 - Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno; 4.2.1 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli; 14.1.1 - Pagamenti per il benessere degli animali; 16.4.1 - Sostegno alla cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e 21.1.2 -Sostegno a PMI colpite dalla crisi COVID-19.

Un'altra importante parte di somme aggiuntive 2021-2022 è stata allocata alla misura 4.2.1. (5 M€ di fondi EURI) e alla M14 (16 M€). Con l'ultima modifica al PSR di novembre 2021, la dotazione della Misura 21 è stata rimodulata per riequilibrare il budget dei due interventi e per adeguarlo agli impegni effettivamente assunti: circa 6 M€ sono stati rimodulati dall'intervento 21.1.1 (FA 2A) all'intervento 21.1.2 (FA 3A).

Nel 2021 sono stati generati nuovi impegni di spesa sugli interventi 3.2.1 (poco più di 1 M€), 4.2.1 (1,4 M€) e per la 14.1.1 (5,23 M€). Le risorse complessivamente impegnate al 31/12/2021 sulla FA 3A sono pari a 121,2 M€, ossia il 91% della dotazione di 133,2 M€. Per questa Focus Area si registra un surplus di impegno per le M01 e M02 in quanto la FA ha riscontrato maggiore interesse rispetto a quanto in origine previsto. Va detto tuttavia che entrambe le misure offrono capienza finanziaria sufficiente nel complesso. Anche per l'intervento 4.2.1 si registra un surplus di impegno pari a 5,4 M€. Le attese sono per un almeno parziale assorbimento di questa differenza, tenuto conto del tasso fisiologico di fallimento delle operazioni. Alle risorse rinvenienti da revoche e rinunce dovranno poi aggiungersi le somme che saranno restituite a seguito di economie sugli investimenti realizzati.

L'avanzamento finanziario complessivo per la Focus Area si attesta a 58% delle risorse programmate a fine 2021. Per la M03 si registra nuova spesa sull'intervento 3.2.1 per 462.849 €. La spesa per l'intervento 4.2.1 raggiunge 36 M€ (in crescita rispetto ai 30,8 M del 2020) per un totale di 276 operazioni di investimento nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti. La M14, che finanzia sistemi di allevamento che applicano standard di benessere animale più elevati rispetto a quelli previsti dalla normativa, nel corso dell'annualità 2021 ha sovvenzionato 376 aziende per una consistenza zootecnica di 30.243 Unità di Bestiame Adulto (UBA) e una spesa pubblica totale di 5,2 M€. Nel complesso da inizio programmazione, la spesa realizzata per questa Misura ha permesso di raggiungere un livello di utilizzazione finanziaria pari al 66,6% a fine 2021. La spesa realizzata a fine 2021 per la M21 (21.1.2) quasi esaurisce la dotazione programmata di circa 11,8 M€.

L'indicatore target per questa FA (**T6**) è la percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori, a cui concorrono gli interventi 3.1.1, 9.1.1 e 16.4.1. Il valore obiettivo programmato per il 2023 è pari a 573 aziende agricole della Regione, ossia lo 0,42% del totale delle aziende agricole della Calabria. A fine 2021 non si registra nessuna nuova azione, rispetto alle 190 già precedentemente riportate (appartenenti

ad 8 Organizzazioni di Produttori beneficiarie di finanziamenti sull'intervento 3.1.1), in quanto non sono state sovvenzionate ulteriori aziende agricole per adesione a schemi di qualità, l'intervento 9.1.1 non è stato attivato e l'intervento 16.4.1 non ha ancora realizzato spesa. Il valore dell'indicatore T6 rimane pertanto quantificato a 0,14%, per un avanzamento del 33,7% rispetto all'obiettivo finale.

In termini di avanzamento procedurale, il 2021 ha visto la pubblicazione di un nuovo bando per la misura 4.2.1 (fondi EURI) pubblicato con DDG n. 12124 con scadenza 29/01/2021 (2 M€ per sostegno finalizzato all'acquisto di nuovi macchinari, attrezzature ed impianti). La graduatoria definitiva, pubblicata in tempi record a luglio 2021, vede 33 domande ammesse a finanziamento su 50 domande pervenute.

Per la M09 introdotta nel PSR con la modifica del 2018 ha (dotazione finanziaria iniziale di 4 M€, successivamente ridotta a 1 M€). la Regione ha rilevato che gran parte dell'interesse del territorio verso la misura sembra essere venuto meno. In questo contesto, la Regione valuterà l'opportunità di emanare un bando oppure proporre modifiche alla Misura.

Nel 2021 sono stati pubblicati due bandi per la M14, il primo a conferma degli impegni precedenti per 10 M€ (440 aziende beneficiarie) e il secondo per il biennio 2021-2022 che con 8 M€ ammette a finanziamento 729 aziende.

Come riportato precedentemente, l'avviso per l'intervento 16.4.1 è stato pubblicato a inizio 2018, raccogliendo 13 domande di sostegno, di cui 6 ammesse a finanziamento con graduatoria pubblicata a fine dicembre 2018 per 912.490,49€ di impegno. Per questo intervento ancora non si riportano dati di attuazione, in quanto i primi pagamenti sono stati erogati a inizio 2022.

Focus Area 3B

L'impegno complessivo di spesa risulta pari a 10,4 M€, quasi totalmente allocati sulla M05 per Investimenti di prevenzione per ridurre le conseguenze di probabili eventi alluvionali, mirati a sostenere la prevenzione e gestione dei rischi e, in minima misura, ripartiti anche sugli interventi della M01. L'impegno complessivo di spesa per la FA 3B risulta oggi superiore alla dotazione, per effetto della riduzione di risorse (-2,5 M€) apportata con la rimodulazione finanziaria del Programma approvata a novembre 2020 (v.9.0 del PSR). Va detto che ad oggi, per effetto di economie e risparmi rinvenienti dalle operazioni in trascinamento, gli impegni effettivi sulla M05 non superano i 7,5 M€.

A fine 2021 la M05 ha finanziato investimenti per la prevenzione e il ripristino di danni causati da calamità naturali a 5 Consorzi di bonifica per una spesa totale pari a 2M€. Gli investimenti sovvenzionati interessano circa 4.500 ettari di superfici agricole. La spesa complessiva sulla Focus Area si attesta a fine 2021 al 27% delle risorse programmate.

In termini procedurali, il bando per la prevenzione degli eventi alluvionali (M05) pubblicato nel 2016, aveva portato a selezionare 16 progetti su 90 presentati. A fronte di ritardi accumulati nelle procedure di realizzazione degli interventi di gran parte delle iniziative, l'Autorità di Gestione del PSR aveva più volte sollecitato i beneficiari ad effettuare le operazioni e nel corso del 2018 erano stati erogati anticipi ad alcuni dei Consorzi di bonifica selezionati per consentire l'avvio degli investimenti. Le criticità nell'attuazione di questa misura sono monitorate attentamente dalla Regione. In particolare, con la modifica del PSR approvata a marzo 2020, sono stati inseriti, come potenziali beneficiari della misura 5, gli Enti pubblici con competenze istituzionali nell'ambito del ripristino e della prevenzione dei danni alluvionali. Questa modifica garantirà l'esecuzione degli investimenti previsti anche in caso di impossibilità di adempiere agli

impegni da parte dei Consorzi di bonifica.

Focus Area 4A, 4B e 4C

Le misure che contribuiscono a raggiungere gli obiettivi ambientali connessi con la Priorità 4 (Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura) sono la M01, M02, M04, M07, M08, M10, M11, M13 e M16.

Gli impegni di spesa per tali misure ammontano a circa 528,97 M€, ossia l'80,4% delle risorse totali destinate alla Priorità (658 M€). Grazie anche a nuovi impegni generati nel corso del 2021, le risorse della maggior parte delle misure programmate sulla Priorità 4 risultano oggi quasi completamente assegnate, tranne che per la M01, la M02, la M04 e la M16.

La spesa complessivamente realizzata al 31/12/2021 è pari a circa 482M€, pari a 73,2% delle risorse totali. Le misure 10, 11 e 13 rappresentano l'82,6% circa della spesa pubblica complessiva realizzata sulla Priorità. Per le stesse misure si riportano gli avanzamenti di spesa più consistenti, per tassi di esecuzione rispettivamente pari a 77,6%, 76,4% e 72,4%. Avanzamenti di spesa si registrano anche per gli interventi della M08 programmati sulla P4. Alla spesa realizzata nel corso del 2021 concorrono entrambi gli interventi 8.3.1 e 8.4.1, portando la spesa totale a quasi 7,9 M€, ossia il 32,6% delle risorse assegnate. Più esigua la spesa finanziata nel 2021 per la sotto-misura 4.4, per una quota complessiva realizzata pari al 20,3% sul programmato.

Per la M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali, nell'annualità 2021 è stata finanziata una spesa di circa 20,1 M€, per corrispondenti 4.351 contratti e 31.373 ettari di superficie agricola sovvenzionati.

La M11 - Agricoltura biologica, ha fatto registrare una spesa di 25,1 M€ nel 2021, che ha finanziato una superficie di 15.665,61 ettari riferiti ad aziende che hanno introdotto i metodi biologici e una ulteriore superficie di 111.757 ettari per il mantenimento del biologico (intervento 11.2.1), per un totale di 8.528 aziende beneficiarie, dato in linea con quello riportato nell'annualità precedente.

La M13 ha fatto registrare nel 2021 una spesa pari a circa 253 mila€ alle aziende agricole in zone montane (13.1.1) e 141 mila € agli agricoltori che operano in zone soggette a vincoli naturali e specifici diverse dalle zone montane (13.2.1), per un totale di 544 aziende beneficiarie.

Gli indicatori target previsti per la Priorità (dal T8 al T13) riguardano la percentuale di superfici sovvenzionate, sia agricole che forestali, oggetto di contratti di gestione a sostegno di ciascun aspetto specifico 4A, 4B e 4C.

Per quanto riguarda le superfici forestali, gli indicatori Target **T8**, **T11** e **T13** (rispettivamente sulle FA 4A, 4B e 4C) considerano il solo contributo della sotto-misura 8.1 programmata sulla FA 5E (mantenimento delle superfici a boschi). La superficie forestale sovvenzionata nel 2021 risulta pari a 2.316,23 ettari, cioè 0,35% della superficie forestale complessiva della Calabria, a fronte del target programmato pari a 1.09% (6.663,71 ettari).

Gli indicatori **T9**, **T10** e **T12** relativi alle superfici agricole sovvenzionate rispettivamente oggetto di contratti di gestione a sostegno di biodiversità e/o paesaggi (FA 4A), del miglioramento della gestione idrica (FA 4B) e della gestione del suolo (FA 4C), a cui contribuiscono la M10 e la M11, avevano un livello di esecuzione elevato già negli anni precedenti tanto da consentire il superamento dei valori obiettivo

programmati al 2023. L'aggiornamento al 2021 conferma il superamento dei target per tutte e tre le Focus Area della Priorità 4. Il calcolo degli indicatori T9, T10 e T12, per ogni intervento che concorre a ciascun target, utilizza il valore annuale di "picco" realizzato sul periodo 2016-2019 (come da disposizioni comunicate in occasione del CoSvir del 10 giugno 2020).

In termini di avanzamento procedurale, ad aprile 2021 la Regione Calabria ha emesso l'avviso relativo alle conferme di impegno sui bandi del 2016 per gli interventi 10.1 e per la M11 (per l'intervento 11.2.1- mantenimento del biologico il bando riconferma anche gli impegni generati dal bando pubblicato nel 2020). In virtù del grande interesse del comparto agricolo calabrese e in considerazione del fatto che nella prospettiva della riconferma degli impegni a valere sugli avvisi successivi al primo (2016) la Priorità 4 risultava già nel 2019 ormai completamente impegnata, la modifica al PSR Calabria approvata con Decisione C(2021) 8549 final del 22.11.2021 ha aggiunto risorse alle dotazioni della M10 alla M11. Per la M13 è stato pubblicato un nuovo bando con DDG n. 5599 del 28/05/2021 (fondi EURI), con il quale sono stati stanziati 30 M€ e per cui hanno presentato domanda 18.602 aziende per la 13.1.1, indennità per le zone montane, e 14.768 per la 13.1.2, indennità zone svantaggiate, in massima parte ammesse a finanziamento.

Con riferimento agli interventi forestali che afferiscono alla Priorità 4, nelle precedenti relazioni annuali si era riportato l'andamento speculare dei bandi degli interventi 8.3.1 e 8.4.1 dedicati, rispettivamente, alla prevenzione ed al ripristino dei danni da incendi e calamità naturali. In particolare, il primo aveva fatto registrare una notevole partecipazione superiore alle attese (412 domande presentate, di cui solo 64 finanziabili con le risorse stanziare a bando), mentre il secondo aveva visto una partecipazione inferiore rispetto alle attese, con sole 34 domande presentate di cui 19 ammissibili a sostegno. Le economie generate dagli interventi di ripristino pari a 6,2 M€ sono state oggetto di rimodulazione finanziaria nella modifica al PSR approvata a marzo 2020 e trasferite all'intervento 8.3.1.

Per quanto riguarda gli interventi 4.4.1 e 4.4.2 a sostegno degli investimenti non produttivi nelle aree agricole, gli elenchi definitivi dei beneficiari ammessi a finanziamento sono stati pubblicati rispettivamente con DDG n. 8312 del 10/07/2019 (rettificato dal DDG n. 9093 del 29/07/2019) e DDG n. 8330 del 11/07/2019 (quest'ultimo successivamente integrato da due decreti successivi n. 15468 del 11/12/2019 e n. 237 del 17/01/2020). Sul primo dei due interventi sono state finanziate 38 domande di sostegno delle 88 presentate, sul secondo risultano finanziate 6 domande delle 11 presentate. Per la Misura 4.4.1 è stato pubblicato un bando con DDG n. 5666 a giugno 2021 con scadenza al 30 settembre 2021, che con una dotazione di 1M€ ha visto partecipare 72 aziende (domande attualmente in istruttoria).

L'avviso dell'intervento 7.1.2 a sostegno dei piani di gestione dei siti Natura 2000 pubblicato con DDG n. 9645 del 05/08/2019 ha raccolto 8 domande di sostegno che la graduatoria definitiva pubblicata con DDG n. 8246 del 05/08/2020 vede tutte ammesse a finanziamento per un impegno complessivo di quasi 1 M€.

Focus Area 5A

Le misure che contribuiscono direttamente all'obiettivo di rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura sono la M01 (entrambi gli interventi per formazione e informazione); la M02; la M04 con gli interventi 4.1.3 - Investimenti per la gestione della risorsa idrica da parte delle aziende agricole e 4.3.2 - Infrastrutturazione per la gestione efficiente delle risorse idriche.

Gli impegni per la FA 5A sono pari a 6.84M€ (21,4% della spesa programmata), mentre la spesa realizzata ammonta a 4 M€ (erano 3,5 M€ a fine 2020), ossia il 12,7% della dotazione finanziaria. La realizzazione complessiva include anche progetti in transizione dalla passata programmazione. Per il 2021 sono previsti

nuovi impegni di spesa pari a 177,5 mila € per la M02 e circa 108 mila € per la M04.

Le aziende agricole sovvenzionate per interventi mirati a un uso più efficiente della risorsa irrigua (M04) sono 361 da inizio programmazione (inclusi progetti a trascinarsi), per 6,7 M€ di investimenti.

Il target fisico principale da raggiungere al 2023 è una percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (T14) pari al 7,93% della superficie irrigua regionale (ossia 5.927 ettari), grazie agli investimenti attivati attraverso l'intervento 4.1.3, ad oggi la superficie irrigua ammonta a 11.195 ettari (erano 8.552,29 gli ettari sovvenzionati a fine 2020), pari al 14,98% della superficie irrigua regionale.

In termini procedurali, ricordando che l'intervento 4.1.3 è oggetto di una triplice forma di attivazione (sia come intervento singolo sia nell'ambito del Pacchetto Giovani che del Pacchetto aggregato), a fine 2020 risultano ammesse a finanziamento 95 aziende agricole nell'ambito del Pacchetto Giovani (graduatoria finale definitiva pubblicata ad agosto 2019) e 75 aziende del Pacchetto aggregato (graduatoria pubblicata con DDG 15612 del 19/12/2018). Nel 2021 sono stati pubblicati 3 ulteriori bandi: investimenti in immobilizzazioni materiali – agrumicoltura – DDG 1656 del 22.02.2021 (34 domande pervenute e 500.000 euro di dotazione) – il secondo in investimenti in immobilizzazioni materiali - frutta a guscio – DDG 8257 del 6.08.2021 (137 domande pervenute e 1 M€ di dotazione) e l'ultimo sulla frutta tropicale, sub tropicale e i piccoli frutti – DDG 8230 del 6.08.2021 (249 domande pervenute e 1 M€ di dotazione). Per tutti e tre i bandi, le domande sono attualmente in istruttoria.

Per l'altro intervento della M04 che concorre all'aspetto specifico 5A (4.3.2 finalizzato a migliorare le infrastrutture irrigue), si era scelto già da tempo di aprire un tavolo tecnico con gli stakeholders del PSR per declinare le tipologie di investimento necessarie e coerenti con le indicazioni ricevute dalla Commissione a seguito del superamento della condizionalità specifica. La rilevazione dei fabbisogni da parte della rete consortile regionale è in fase di completamento. All'esito sarà pubblicato un bando unico con separati lotti per la fornitura e posa in opera dei misuratori al fine di assicurare, nel medio termine, la corretta rilevazione dei consumi nonché l'applicazione di tariffazioni incentivanti per gli agricoltori che dimostreranno un uso parsimonioso della risorsa idrica. La pubblicazione del bando è prevista nel secondo semestre 2022.

Focus Area 5C

Oltre alla M01 e M02, le misure che concorrono alla Focus Area 5C (rendere più efficiente l'uso dell'energia nel settore agricolo e nell'industria agroalimentare) sono la 4.1.4 - Investimenti per il ricorso alle energie rinnovabili da parte delle aziende agricole, la 6.4.2 - Diversificazione delle attività agricole attraverso la produzione di energia da fonti rinnovabili e la 7.2.1 - Investimenti per la creazione di impianti per la produzione di energia e calore da fonti rinnovabili.

L'avanzamento di spesa a fine 2021 risulta essere ancora abbastanza contenuto: circa 900.000 € corrispondenti al 20,7% del programmato di 4,3 M€.

Nel 2021 per questa FA sono stati generati nuovi impegni solo per la misura 2.1.1, circa 58 mila €, si registrano tuttavia impegni eccedenti le risorse disponibili, in particolare per gli interventi 6.4.2 e 7.2.1, ma anche sull'intervento 4.1.4. L'overbooking è effetto combinato di due fattori: un eccesso di impegni comunicati a inizio programmazione (sulla base delle attese di copertura di progetti a trascinarsi) e la rimodulazione strategica delle risorse della Focus Area 5C operata con la modifica del PSR approvata a marzo 2020 che ha ridotto in maniera consistente la dotazione della Focus Area. La revisione strategica si è configurata con la sottrazione di risorse finanziarie e la conseguente riduzione dell'indicatore T16 di oltre il

50% del suo valore iniziale. Più nel dettaglio, la Regione ha preso atto delle difficoltà di attuazione degli interventi che afferiscono alla FA, addebitabili anche all'esistenza di strumenti di finanziamento alternativi (incentivi nazionali) che appaiono in molti casi più vantaggiosi. D'altra parte, è stato dimostrato, sulla base di evidenze statistiche, che la Calabria ha raggiunto e abbondantemente superato l'obiettivo della strategia Europa 2020 di soddisfare almeno il 20% del proprio fabbisogno di energia attraverso fonti rinnovabili. Tale risultato aveva pertanto consentito di ridimensionare il contributo del FEASR alla FA 5C per concentrare le risorse su fabbisogni più urgenti.

L'avanzamento verso il target previsto al 2025 (**T16**) di conseguire una quota di investimenti nella produzione di energia rinnovabile di 6,94 M€ risulta pari a 22,5% dell'obiettivo fissato (poco oltre 1,5 M€ di investimenti realizzati).

Il numero di operazioni sovvenzionate a fine 2021 è complessivamente di 232 sull'intervento 4.1.4 che ha assorbito buona parte della spesa pubblica erogata su questa Focus Area e 7 operazioni per l'intervento 6.4.2. Ancora non è stata realizzata spesa sull'intervento 7.2.1, pertanto gli impegni di spesa presi a inizio programmazione per progetti in transizione dal PSR 2007-2013 su questo intervento rimangono inevasi. Per questa ragione nella tabella D (prima parte della tabella relativa a progetti approvati) l'indicatore O.2 "Investimenti totali" riporta un valore atteso pari a 1,84 M€, mentre la tabella B1 ancora non riporta alcun dato di attuazione.

L'avanzamento procedurale degli interventi che contribuiscono alla FA 5C presenta un quadro relativamente complesso. Ricordiamo che, come riportato nelle relazioni precedenti, l'attuazione degli interventi 6.4.2 e 7.2.1 era stata inizialmente messa in stand-by a causa del sistema dei prezzi di vendita dell'energia, troppo bassi per rendere sostenibili le iniziative.

L'intervento 6.4.2 ha raccolto 10 domande di sostegno di cui 6 risultano finanziate alla conclusione di un rapido procedimento istruttorio (graduatoria definitiva pubblicata con DDG n. 14915 del 03/12/2019) per un impegno di poco oltre 568 mila €. Per l'intervento 7.2.1 sono pervenute tre sole domande di sostegno, di cui una risultata ammissibile a finanziamento per un impegno di 272 mila € (graduatoria pubblicata con DDG n.8178 del 04/08/2020). Per l'intervento 4.1.4 il riesame della graduatoria definitiva del Pacchetto aggregato ammette a finanziamento 9 aziende agricole, a cui si aggiungono altri 9 beneficiari selezionati nell'ambito del Pacchetto Giovani (graduatoria definitiva ri-pubblicata ad agosto 2019). Nessun beneficiario è stato selezionato sul bando singolo.

Focus Area 5D

Per questa Focus Area, legata alla riduzione delle emissioni di gas serra e di ammoniaca in agricoltura, non sono stati assunti nuovi impegni nel 2021. Gli impegni complessivi rappresentano il 20% della spesa programmata su questa Focus Area.

Ricordiamo che su questa Focus Area è stato programmato un contributo delle sole Misure 1 e 2. La misurazione degli obiettivi avviene tuttavia mediante un indicatore relativo alle superfici agricole sovvenzionate che sono oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (**T18**). L'impegno del PSR è di sovvenzionare, entro il 2023, 137.970,40 ettari (ossia il 25,12% della SAU regionale). Considerando, per ogni intervento che alimenta l'indicatore, il valore annuale di "picco" realizzato nell'arco temporale 2016-2019 (come da disposizioni comunicate in occasione del CoSvir del 10 giugno 2020), le superfici agricole sovvenzionate sotto la Focus Area 5D sono pari a 165.230,62

ettari, pertanto l'obiettivo finale per questo indicatore si conferma come pienamente soddisfatto.

Focus Area 5E

Oltre alla M01 e M02, le misure che contribuiscono a promuovere la conservazione e il sequestro di carbonio nel settore agricolo e forestale sono la M08 tramite l'intervento 8.1.1 - Imboschimento e creazione di aree boscate e l'intervento 8.5.1 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali; la M10 tramite l'intervento 10.1.5 - Difesa del suolo ed incremento sostanza organica.

Gli impegni generati nel corso del 2021 fanno sì che la dotazione assegnata a questa Focus Area pari a 69,4 M€ risulti ad oggi impegnata per l'82,7%. Gli impegni generati nel corso del 2021, pari a 4,2 M€ riguardano in massima parte la M10 (10.1.5) e in maniera più contenuta la M02.

La spesa realizzata per la Focus Area a fine 2021 risulta essere pari al 53,5% del programmato. La spesa pubblica totale per l'intervento 8.1.1 (mantenimento) è stata nel 2021 pari a 0,5 M€, per corrispondenti 2.316,33 ettari e un totale di 303 beneficiari. Sono inoltre stati finanziati 55 beneficiari per nuovi impianti forestali per una spesa di 4,4 M€ (583,49 ettari sovvenzionati). Per la sottomisura 8.5 la spesa complessiva a fine 2021 si consolida a 3,75 M€ per 112 operazioni sovvenzionate. L'attuazione dell'intervento 10.1.5 ha comportato nel 2021 una spesa di 4,2 M€, per una superficie sovvenzionata di poco oltre 11.000 ettari.

L'obiettivo fisico principale da conseguire entro il 2025 (target **T19**) è quello di erogare sostegno a copertura del 12,97% delle superfici agricole e forestali regionali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio. Nel 2021, la percentuale di terreni agricoli e forestali sovvenzionati che contribuiscono all'obiettivo (intervento 8.1.1, M10 e M11) risulta pari al 14,83% per una realizzazione oltre il 100% del valore obiettivo. Ricordiamo che il target programmato era già stato raggiunto e superato nell'annualità 2018. Anche per questa Focus Area il calcolo del Target utilizza, per ogni intervento che alimenta l'indicatore, il valore annuale di "picco" realizzato nell'arco temporale 2016-2019.

In termini di avanzamento procedurale, all'interno della FA 5E il bando per l'intervento 8.1.1 pubblicato a febbraio 2017 aveva visto la conclusione delle procedure di selezione già nel 2018 impegnando quasi completamente le risorse assegnate per un totale ad oggi di 89 domande ammesse a finanziamento. Nel 2019 si erano concluse anche le attività istruttorie dell'intervento 8.5.1, per il quale sono stati richiesti finanziamenti da un discreto numero di potenziali beneficiari (209). La graduatoria definitiva pubblicata con DDG n. 7373 del 20/06/2019 è stata oggetto di revisione (slittamento della graduatoria successivo ad alcune revoche) e, con DDG n. 6288 del 12/06/2020, consolidata a 112 beneficiari per 14 M€ di impegni complessivi. Per l'intervento 10.1.5, le conferme di impegno 2021 convalidano i numeri delle annualità precedenti.

Focus Area 6A

L'obiettivo di favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché l'occupazione nelle zone rurali è da raggiungersi attraverso gli interventi delle M01 e M02; l'intervento 6.2.1 - Aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali; gli interventi 7.1.1 - Piani di sviluppo dei comuni e dei servizi comunali nelle zone rurali, e 7.4.1 - Investimenti per i servizi di base a

livello locale; le sotto-misure 16.3 - Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo e la commercializzazione dei servizi turistici, e 16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare.

L'impegno complessivo di spesa a valere sulla FA 6A a fine 2021 ammonta a circa 19 M€, ossia poco oltre il 100% della spesa totale programmata per questa FA. Nuovi impegni si sono generati nel 2021 sulla M02 (106 mila €) e sulla M07 per l'intervento 7.4.1 (poco oltre 376 mila € per 7 beneficiari) che si aggiungono ai 5,7 M€ impegnati nel 2020 su 75 domande di sostegno con la pubblicazione della graduatoria definitiva con DDG n. 7468 del 17/07/2020 che ammetteva a finanziamento 75 domande di sostegno. La graduatoria definitiva dell'intervento 6.2.1 (relativa al secondo bando emesso nel 2018) pubblicata con DDG n. 9189 del 30/07/2019 conta un centinaio di beneficiari ammessi, di cui 50 finanziabili con le risorse disponibili per un impegno complessivo di 4,8 M€. La graduatoria dell'intervento 16.3.1 pubblicata con DDG n.9584 del 05/08/2019 seleziona 9 beneficiari impegnando 1,34 M€ circa a cui si aggiungono circa 1,6 M€ di impegni sull'intervento 16.9.1.

A confronto con l'entità degli impegni complessivamente generati, l'avanzamento di spesa risulta più contenuto: pari a circa 7 M€, ossia il 36,2% (contro il 32,1% a fine 2020) del programmato al 2025 a cui contribuiscono la M07 per circa il 69%, la M06 per il 25% e le M01 e M16 per la parte restante.

L'obiettivo principale di questa Focus Area è la creazione di 200 posti di lavoro nell'ambito dei progetti finanziati (indicatore **T20**). Ancora a fine 2020 tale obiettivo risulta lontano (5,9% di realizzazione) ed è pertanto prioritario dare un ulteriore impulso all'attuazione degli interventi che concorrono a valorizzare questo importante indicatore di obiettivo, in particolare l'intervento 6.2.1 per l'avviamento di attività non agricole e gli interventi di cooperazione 16.3.1 e 16.9.1.

Il numero di operazioni sovvenzionate sulla M07 su questa Focus Area è complessivamente pari a 125 per un avanzamento del 94% rispetto al valore obiettivo fissato (133 operazioni). Alle operazioni sovvenzionate a favore di start-up innovative e per favorire diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole (intervento 6.2.1) hanno complessivamente aderito 33 aziende agricole per un totale di 51 operazioni. Per l'intervento 7.1.1 sono stati finanziati i piani comunali di 32 Comuni calabresi per lo sviluppo di servizi nuovi o migliorati che interessano una popolazione di poco oltre 1 M di abitanti.

Focus Area 6B

Già nel 2018 le risorse finanziarie assegnate alla M19 risultavano quasi interamente impegnate dal momento dell'approvazione dei piani di sviluppo locale (65,14 M€). Tuttavia, con la modifica apportata al PSR Calabria, approvata con Decisione C (2020) 8586 finale del 29/11/2020, la M19 ha ceduto circa 10 M€ alla M21. I GAL, d'accordo con la Regione, hanno effettuato una revisione del budget assegnato alle sotto-misure 19.2 e 19.3, e identificato le somme non ancora impegnate a causa di ritardi e difficoltà attuative. La Regione si è riservata, comunque, di restituire le somme sottratte ai GAL che dimostreranno di aver superato le criticità e di avanzare nell'attuazione delle proprie strategie.

Con l'ultima modifica apportata al PSR Calabria, approvata con Decisione C (2021) 8549 final del 22 novembre 2021, la Regione Calabria ha assegnato alla M19 le nuove risorse relative agli anni 2021 e 2022 per complessivi 21 M€ di spesa pubblica, risorse ancora non impegnate. Tale assegnazione consente di rispettare il limite minimo di risorse assegnate a LEADER. La dotazione complessiva della M19 è quindi

pari a 77.407.936,69 €. La quota impegnata rispetto al programmato è pari all'84,1%.

L'aumento di risorse sulla M19, pari a 21 M€, non incide sugli indicatori fisici poiché le somme aggiuntive vanno a rafforzare le strategie di sviluppo locale già selezionate e in corso di attuazione. Gli indicatori finanziari aumentano coerentemente con la modifica delle dotazioni

La spesa realizzata a fine 2021 per la M19 ammonta a 12,6 M€, erogati in prevalenza sulle sotto-misure 19.2 (3,1 M€) e 19.4 (8 M€), per un avanzamento complessivo pari al 16,3% sul programmato.

Gli obiettivi da raggiungere per questo aspetto specifico sono due: T21 - percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale e T23 - posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER). Il valore target per il primo indicatore (T21) risulta raggiunto e superato in ragione dell'avvenuta selezione dei GAL. Per il secondo obiettivo (T23), al 31/12/2021 risultano 7 posti di lavoro creati su un target fissato di 250, è necessario concentrare ulteriormente gli sforzi sull'attuazione delle attività dei GAL (19.2).

Come già riportato nelle precedenti relazioni annuali, il superamento del valore obiettivo per l'indicatore T21 è spiegato dal fatto che la selezione dei 13 GAL nella nuova programmazione ha previsto una ridefinizione ed un ampliamento del territorio interessato dalle strategie di sviluppo locale, con l'inclusione di un maggior numero di comuni rispetto alla passata programmazione, per cui la popolazione potenziale oggetto di strategia Leader è aumentata.

La tabella B2.1 riporta gli indicatori relativi al Leader, la cui strategia risulta incardinata a livello di programmazione nella FA 6B cui ovviamente fanno riferimento i rispettivi indicatori finanziari e fisici, mentre la Tabella B2.2, strettamente collegata alla precedente evidenzia gli elementi necessari a monitorare i contributi delle misure attivate dai GAL ad altre Focus Area (aspetto specifico principale). La spesa ad oggi riportata sulla sotto-misura 19.2, si è concentrata soprattutto su interventi con contributo sulle FA 2A (1,5 M€) e 6A (1,2 M€).

In relazione alle attività dei GAL, già nelle RAA precedenti si è dato riscontro del risultato della selezione dei GAL attraverso la chiusura del Bando di cui al DDG n. 7853 del 05/07/2016. I GAL risultati idonei sono 13. Tutti i GAL hanno provveduto a firmare le rispettive convenzioni con la Regione. All'interno delle singole sotto-misure, la Regione ha liquidato l'intervento relativo al Sostegno preparatorio (19.1) a 11 GAL, mentre tutti i GAL hanno presentato le fidejussioni necessarie per ottenere un anticipo sulle spese di gestione (19.4).

Il 2021, segnato dalla pandemia COVID-19, non ha determinato rallentamenti nell'avanzamento procedurale dei GAL, che infatti, grazie alla proficua sinergia tra i Referenti dei PAL, il Tavolo Tecnico istituito dalla Regione a supporto dei GAL per la corretta redazione dei bandi, e il Centro di Responsabilità della misura 19 per le verifiche amministrative, ha visto il 2021 chiudersi con 132 bandi Leader pubblicati di cui 52 nel 2021. Tra questi continuano sicuramente a prevalere gli interventi della sotto-misura 4 sia per investimenti nelle aziende agricole con interventi 4.1, sia per l'avvio di start-up e la diversificazione delle attività nelle aziende agricole con gli interventi 6.2.1 e 6.4.1. Si rilevano tuttavia bandi a valere anche sulla M16 (16.3.1 e 16.4.1) e sulla misura 7 in particolare a valere sugli interventi 7.4 e 7.5.

Dei 132 bandi alla fine del 2021 risultavano pubblicate 91 graduatorie provvisorie (+50 rispetto al 2020) e 83 graduatorie definitive (+48 rispetto al 2020), che hanno consentito di finanziare 503 domande di sostegno generando impegni giuridicamente vincolanti per € 17.603.813 (rispetto ai 9,9 M€ dell'anno precedente). Nello specifico, le graduatorie definitive hanno riguardato 34 interventi a valere sulla misura 4 (4.1.1 e 4.2), 28 sulla misura 6 (interventi 6.2.1 e 6.4.1) e 10 sulla misura 16 (sub misure 16.3 e 16.4), 9 sulla misura 7

(sub misure 7.3, 7.4, 7.5), 1 sulla misura 3 (intervento 3.2.1) e 1 sulla misura 1 (intervento 1.2.1).

Focus Area 6C

L'impegno di spesa che concorre agli obiettivi della Focus Area 6C di promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle zone rurali è stato programmato sulla M07 e in piccola parte sulla M01. Gli interventi che contribuiscono a questa Focus area sono: 1.1.1 e 1.2.1; 7.3.1 - Investimenti di accesso alla banda larga e ultra-larga nelle aree rurali; 7.3.2 - Interventi per la crescita digitale nelle aree rurali.

Nel corso del 2021 non sono stati generati nuovi impegni su questa Focus Area. A fine 2021, si confermano pertanto gli impegni complessivi già riportati nella RAA 2020 pari all'82,3% delle risorse programmate. La spesa complessivamente realizzata risulta ancora contenuta e pari al 9,6% del programmato (era il 5,8% a fine 2020). Nel corso del 2021 sono stati erogati pagamenti sugli interventi 1.1.1, 1.2.1 e 7.3.2, mentre ancora non è possibile riportare un avanzamento finanziario per l'intervento che finanzia la Banda ultra larga.

In base all'**indicatore principale di target T24**, l'obiettivo è quello di raggiungere al 2023 una percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) pari al 47,82%. A fine 2021, grazie agli interventi 7.3.2, il valore dell'indicatore T24 raggiunge il 5,51% (nel 2020 era pari a 3,17%), tasso di realizzazione ancora contenuto in attesa dell'erogazione dei finanziamenti per la BUL. Nelle zone rurali la popolazione netta dei comuni rurali che hanno beneficiato di servizi e infrastrutture TIC nuovi o migliorati attraverso il sostegno del PSR interessa 84.212 abitanti (indicatore O15), in aumento rispetto al valore di 48.353 abitanti riportati nel 2020. Al 31/12/2021 il PSR Calabria ha sovvenzionato in totale n. 98 operazioni (su un target programmato di 144 operazioni) per 2,22 M€ di spesa.

In termini di avanzamento procedurale, si ricorda che il bando relativo all'intervento 7.3.2 - Interventi per la crescita digitale, pubblicato ad aprile 2018, aveva raccolto 207 domande di sostegno. La graduatoria di 114 domande ammesse è stata integrata successivamente al riesame dei ricorsi presentati sul bando, portando il totale delle domande ammesse a 126.

La connettività a banda larga è di importanza strategica per la crescita e l'innovazione in tutti i settori dell'economia e per la coesione sociale e territoriale. La Strategia Europa 2020 sottolinea l'importanza della diffusione della banda larga come parte della strategia di crescita della UE e fissa ambiziosi obiettivi per lo sviluppo della banda larga attraverso l'Agenda Digitale Europea (Digital Agenda for Europe - DAE). In linea con gli obiettivi della DAE, il 3 marzo 2015 il governo italiano ha emesso due documenti: "Strategia italiana per la banda ultra larga" e "Strategia italiana per la crescita digitale 2014-2020".

L'obiettivo è di consentire all'85% delle famiglie e a tutti gli edifici pubblici (in particolare scuole e ospedali) di avere accesso ad una velocità di almeno 100 Mbps e alla restante parte della popolazione ad una velocità di almeno 30 Mbps.

La misura viene attuata attraverso un "modello di intervento diretto". In ogni area d'intervento è stato selezionato un concessionario tramite tre gare pubbliche riguardanti la "costruzione di una rete passiva e la manutenzione, gestione e sfruttamento commerciale della rete" indette da Infratel Italia Spa, società in-house del MISE che opera in qualità di amministrazione aggiudicatrice unica per tutti i progetti realizzati sotto questo regime di aiuto. In questo modo il governo italiano vuole perseguire l'efficienza dei costi e la rapidità di realizzazione.

L'intervento finanziato dai PSR Calabria 2014-2020 (7.3.1) si inserisce in quest'ambito per colmare i gap

infrastrutturali di banda ultra larga (BUL) delle aree rurali C e D in coerenza con quanto stabilito nell'Accordo di Partenariato 2014-2020 (cfr. "RA 2.1 Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga" della sezione "1.3 Obiettivi tematici selezionati e risultati attesi per ciascuno dei Fondi SIE").

Il MISE, beneficiario dell'operazione, mediante la società in-house Infratel Italia, ha bandito gare per tutte le regioni Italiane. La Calabria è stata inserita nel Lotto 3 (insieme a Puglia e Sardegna) che, a inizio 2019, è stato aggiudicato alla società Open Fiber. I primi cantieri sono stati avviati solo nei primi mesi del 2020.

Avanzamento finanziario: nel 2021 il MISE non ha presentato la domanda di anticipazione pertanto non è stata contabilizzata la spesa sostenuta. Si evidenzia che il MISE ha rilasciato nel 2022 la domanda di sostegno per l'anticipazione (50% come da convenzione) e che si sta provvedendo ad istruire la domanda. I dati a disposizione indicano in poco oltre 6 M€ il valore dell'avanzamento economico su fondi FEASR

Avanzamento fisico al 31.12.2021: I principali indicatori del Piano Tecnico BUL relativi al fondo FEASR sono: 193 Comuni in aree C e D; stima popolazione 59.752; Unità immobiliari 46.013. Il valore stimato della popolazione che sarà servita risulta lontano da quanto programmato nel PSR Calabria per il target T24 pari a 730.364 abitanti. Accanto all'intervento a carico del MISE, la Regione ha a disposizione un importo di circa 4 M€ da destinare ad un prossimo bando nel 2022 rivolto a privati ed aziende per l'acquisto di attrezzature per la connessione ad Internet.

Al 31/12/2021 la popolazione raggiunta è stimata in 10.534 abitanti, per corrispondenti 19.440 Unità Immobiliari coperte da reti >30 Mbts e 6.766 Unità Immobiliari già collaudate per reti >100 Mbts.

Tabelle C - Informazioni di dettaglio per alcuni indicatori di realizzazione

Per le misure pertinenti, nel seguito si commentano alcuni dati relativi allo spaccato di esecuzione del PSR al dicembre 2021 rispetto al tipo di zona in cui operano i beneficiari, le caratteristiche degli stessi, quali età e genere, il settore produttivo principale (OTE) e la dimensione aziendale (Tab. C del Cap.11).

Per quanto riguarda il tipo di zona in cui le aziende operano (aree montane e con altri vincoli naturali e specifici - ANC), il dato riguardante la ripartizione della spesa pubblica è raccolto per la M04 e la M06. Per la M04, il 41,7% dei finanziamenti è stato destinato ad aziende in zone montane, mentre il 11,7% va ad aziende in aree con altri vincoli naturali e specifici. Quindi, circa il 46,6% delle aziende sovvenzionate per investimenti opera in zone prive di svantaggi naturali o specifici. Nel caso della M06, i finanziamenti sono invece destinati in larga parte alle zone montane (68,1%) e solo il 4,7% alle zone con altri vincoli (Tab. C1.1). Per entrambe le misure considerate si registra nel 2021 un aumento del numero di beneficiari di finanziamenti PSR che operano in zone caratterizzate da svantaggi.

Anche la ripartizione per età e genere dei beneficiari, per OTE e dimensione fisica delle aziende riguarda nello specifico le misure 4 e 6 (Tab. C2.1, C2.2 e 2.3). Per la M04, le aziende beneficiarie di sostegno sono per il 52,7% condotte da uomini e per il 37,8% da donne (il rimanente 9,5% è rappresentato da società o cooperative) – la composizione dei beneficiari per genere risulta leggermente variata rispetto a quella osservata a fine 2021, in corrispondenza di un aumento del numero di beneficiari sovvenzionati per investimenti da 1.724 a 2.066. Ben il 76,3% dei beneficiari della M04 sono giovani agricoltori (<40 anni di età). Per la M06 (FA 2A e 2B), tolte le società che rappresentano l'7,1% circa dei beneficiari degli interventi, nella composizione per genere, risulta un divario di circa 10 punti percentuali tra aziende condotte da uomini e da donne (rispettivamente 51,2% e 41,7%). Per l'insediamento dei giovani (6.1.1),

nelle aziende con un conduttore giovane di età inferiore a 40 anni la rappresentanza delle donne (36,2%) risulta leggermente inferiore rispetto a quella degli uomini (40%).

In termini di orientamento produttivo prevalente delle aziende beneficiarie, per entrambe le Misure 4 e 6, i settori che raccolgono i finanziamenti maggiori sono:

- le colture permanenti, tranne la viticoltura (quindi principalmente agrumi e ulivo) che rappresentano il 43,8% della spesa sulla M04 (questo valore conferma in sostanza il dato dell'anno precedente) e il 55,5% sulla M06;
- i seminativi rappresentano il 10,7% della spesa sulla M04 e il 15,8% sulla M06 – per entrambe le misure si registra un aumento della spesa del settore rispetto all'anno precedente;
- ovi-caprini e bovini da carne contano per il 2,8% e il 17,9% della spesa rispettivamente per la M04 e per la M06 – per entrambe le misure la quota risulta maggiore rispetto al 2020;
- il 19,3% dei finanziamenti sulla M04 e il 2,5% dei finanziamenti sulla M06 vanno a settori diversi da quello agricolo, principalmente aziende dell'industria agro-alimentare. Per la Misura 4 la quota di spesa in questo gruppo aumenta in maniera evidente rispetto al 2020, mentre per la Misura 6 rimane sostanzialmente invariata.

Per quanto riguarda la distribuzione del sostegno secondo la dimensione media aziendale, per la M04 diminuisce leggermente la quota di finanziamenti erogati ad aziende di grandi dimensioni (>50 ettari) che scende a quota 27,5% (dal 29,3% riportato nel 2020). In generale, nel caso della M04 il dato cumulativo rilevato a fine 2021 evidenzia una polarizzazione dei finanziamenti per le aziende di piccole dimensioni da una parte (sotto ai 10 ettari) pari circa al 38% e le aziende di maggiori dimensioni. Al contrario per la misura M06 la distribuzione della spesa risulta essere più o meno omogenea per le aziende di media dimensione (classi SAU dai 10 ai 50 Ha), mentre i due dati più bassi riguardano le piccole e grandi aziende (il 17% e il 13,6% rispettivamente).

Circa il 59% dei finanziamenti complessivamente erogati da inizio programmazione è stata destinata ad aziende che attuano i metodi della produzione biologica (Tab. C1.3). Questo dato risulta inferiore rispetto al 2020 (66%).

Per la Tab. C2.4, non potendo individuare indicatori fisici, nel presente paragrafo si ritiene opportuno descrivere in forma qualitativa i potenziali impatti sull'integrazione di cittadini di paesi terzi, ai sensi dell'art. 14 del Reg. UE n. 808/2014. Si richiama innanzitutto l'attività di comunicazione Rural4Università "Sostenibilità ed innovazione. Le nuove sfide della politica di sviluppo rurale", che l'AdG realizza in maniera continuata in sinergia con la RRN. L'iniziativa, a carattere nazionale, ha visto la partecipazione di una studentessa di nazionalità straniera, in particolare durante la fase di Rural4learning, iniziative online *Call to action*, *Talks at sunset*, RuralLab e Rural4hack, attribuendo quindi un carattere inclusivo e non discriminatorio all'iniziativa, e contribuendo a rimuovere le disegualianze nell'accesso alle opportunità. Attenzione è stata data, inoltre, alla parità tra donne e uomini. A questo si aggiunge un importante strumento che è il sito web del PSR Calabria (calabriapsr.it), l'utilizzo e l'aggiornamento quotidiano di tale strumento di comunicazione, quale veicolo principale di divulgazione delle informazioni relative al PSR Calabria 2014/2020, ha generato un aumento del traffico di utenti di paesi terzi, rispetto al passato, favorendone l'integrazione. In particolare, lo 1,36% degli utenti proviene dagli Stati Uniti (USA) e l'1,28% dall'Indonesia, a seguire anche dalla Cina e dall'India per i quali l'interesse è rivolto a: bandi pubblicati, graduatorie e normativa. Seguono poi utenti provenienti da Svizzera, Russia, Nigeria, Bangladesh. Anche il canale social Facebook- dedicato al PSR Calabria è seguito da utenti provenienti dagli Stati Uniti (USA)-

Svizzera-Egitto-Argentina-Australia-Perù-Brasile-Tunisia e altri.

Il PSR potrà contribuire all'integrazione di cittadini di paesi terzi attraverso le misure che interessano l'agricoltura sociale con l'obiettivo di coniugare la produzione agricola con l'inclusione lavorativa e sociale delle categorie svantaggiate: 6.4 che sostiene gli investimenti nella diversificazione delle aziende agricole (compreso lo sviluppo di servizi sociali) e 16.9 che sostiene azioni sociali e servizi rivolti alle comunità locali anche riguardanti l'integrazione sociale e lo svolgimento di percorsi di inserimento socio-lavorativi. Altre misure del PSR che hanno un potenziale impatto sull'integrazione di cittadini di paesi terzi sono la 1.1 per la formazione, la 6.2 che sostiene la creazione di piccole imprese extra-agricole in aree rurali, e la 7.4, dedicata allo sviluppo di servizi pubblici nei Comuni rurali. Al fine di rilevare i possibili contributi di tali misure a favorire l'integrazione di soggetti provenienti da paesi terzi, il sistema di monitoraggio regionale è stato integrato già dal 2019 con funzionalità ad hoc per la raccolta di dati che consentano di identificare i cittadini di paesi terzi eventualmente interessati, sia in maniera diretta quali beneficiari o in modo indiretto, ad esempio attraverso la fruizione di attività di formazione.

La **Tab C2.5** riporta i dati di attuazione della Misura 21, già commentati alle FA 2A e 3A.

TABELLA ALLERT E RISCONTRO DELLA REGIONE

Codice	MESSAGGIO
240	<p>Il valore del numero di operazioni approvate nella tabella D (= 191.00) è superiore agli indicatori TABLE_B3_O4_M03_M03.1_D087_P3_3A#TABLE_B3_O4_M03_M03.1_D088_P3_3A inserito nella sezione 11 (=)</p> <p>Risposta: Il valore in tabella D (operazioni approvate) si riferisce ad impegni generati nel 2021, per cui non sono ancora stati pagati i premi annuali delle OP beneficiarie di aiuto per nuova adesione a schemi di qualità, più 1 azienda in transizione ad impegni e, allo stesso tempo, non sono stati corrisposti premi annuali, ragione per cui il dato è (=0,00) al dato riportato nella prima parte della Tabella D. Si veda il commento al cap. 1.c)</p>
240	<p>Il valore del numero di operazioni approvate nella tabella D (= 7.00) è superiore agli indicatori TABLE_B1_O9_M16_M16.4_D034_P3_3A) inserito nella sezione 11 (=)</p> <p>Risposta: Il valore si riferisce ad impegni generati prima del 2021, per cui non sono ancora stati pagati i premi annuali delle OP beneficiarie di aiuto per nuova adesione a schemi di qualità, più 1 azienda in transizione ad impegni e, allo stesso tempo, non sono stati corrisposti premi annuali, ragione per cui il dato è (=0,00) al dato riportato nella prima parte della Tabella D. Si veda il commento al cap. 1.c) per la Focus Area 3A.</p>
240	<p>Il valore del numero di operazioni approvate nella tabella D (= 1,841,171.17) è superiore agli indicatori TABLE_B1_O2_M07_M07.2_M07.3_M07.4_M07.5_M07.6_M07.7_M07.8_P5_5C) inseriti nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore dell'indicatore di output realizzati (Broadband) in FA 6C" (= 0.00)</p> <p>Risposta: Il valore si riferisce ad impegni generati prima del 2021, per cui non sono ancora stati pagati i premi annuali delle OP beneficiarie di aiuto per nuova adesione a schemi di qualità, più 1 azienda in transizione ad impegni e, allo stesso tempo, non sono stati corrisposti premi annuali, ragione per cui il dato è (=0,00) al dato riportato nella prima parte della Tabella D. Si veda il commento al cap. 1.c) per la Focus Area 5C.</p>
250	<p>Per il target T24, il numeratore degli indicatori di target realizzati "Net population beneficiari di servizi/infrastrutture (TI o altro) sotto l'intervento 7.1" inseriti nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore dell'indicatore di output realizzati (Broadband) in FA 6C" (= 0.00)</p> <p>Risposta: il target T24 è alimentato oltre che dall'intervento 7.3.1 (BUL) anche dall'intervento 7.1 (BUL) per la popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro) sotto l'intervento 7.1</p>

	31/12/2020) è correttamente inserito in tabella B1 M07.3 (Infrastrutture diverse dalla band
255	<p>Per l'obiettivo T8, gli indicatori di obiettivo realizzati "T8: percentage of forest/other wood biodiversity (focus area 4A)" (= 0.38) indicati alla sezione 11, tabella D, non sono superiori</p> <p>Risposta: l'allert si genera in ragione di un errore materiale commesso nella RAA 2016 in superficie forestale pari a 13.064,14 ettari. Dal 2017 in poi i dati relativi alla superficie forestale per l'indicatore T8 (tabella D), relativo alle superfici forestali sovvenzionate tramite l'intervento di realizzazione), 2.033,81 ettari nel 2018 e 2019 (0,33%), 2.316,23 ettari nel 2020 e nel 2021</p>
255	<p>Per l'obiettivo T11, gli indicatori di obiettivo realizzati "T11: percentage of forestry land under management (focus area 4B)" (= 0.38) indicati alla sezione 11, tabella D, non sono superiori</p> <p>Risposta: stessa risposta data sopra per l'indicatore T8. Anche il target T11 è alimentato da</p>
255	<p>Per l'obiettivo T13, gli indicatori di obiettivo realizzati "T13: percentage of forestry land under management and/or prevent soil erosion (focus area 4C)" (= 0.38) indicati alla sezione 11, degli anni precedenti</p> <p>Risposta: stessa risposta data sopra per l'indicatore T8. Anche il target T11 è alimentato da</p>
255	<p>Per l'obiettivo T22, gli indicatori di obiettivo realizzati "T22: percentage of rural population using services/infrastructures (focus area 6B)" (= 0.00) indicati alla sezione 11, tabella D, non sono superiori</p> <p>Risposta: Il Target T22 è programmato pari a 0,00 nel PSR Calabria. Nella RAA 2021, come nel 2019, 2018 e 2017, si riporta correttamente un valore pari a 0,00. Solo nella RAA 2016 il valore è superiore di 0,00.</p>
270	<p>Il valore del target realizzato 'T9: percentage of agricultural land under management contra (focus area 4A)' (= 28.91) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2021. (= 104%)</p> <p>Risposta: La segnalazione è corretta. Il valore realizzato ha superato il target pianificato. S Focus Area 4A.</p>
270	<p>Il valore del target realizzato 'T10: percentage of agricultural land under management contra (focus area 4B)' (= 25.24) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2021. (= 110%)</p> <p>Risposta: La segnalazione è corretta. Il valore realizzato ha superato il target pianificato. S Focus Area 4B</p>
270	<p>Il valore del target realizzato 'T12: percentage of agricultural land under management contra (focus area 4C)' (= 28.91) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2021. (= 110%)</p> <p>Risposta: La segnalazione è corretta. Il valore realizzato ha superato il target pianificato. S Focus Area 4C</p>
270	<p>Il valore del target realizzato 'T18: percentage of agricultural land under management contra ammonia emissions (focus area 5D)' (= 30.12) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2021. (= 110%)</p> <p>Risposta: La segnalazione è corretta. Il valore realizzato ha superato il target pianificato. S Focus Area 5D.</p>
270	<p>Il valore del target realizzato 'T19: percentage of agricultural and forest land under management for carbon sequestration and conservation (focus area 5E)' (= 14.83) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2021. (= 110%)</p> <p>Risposta: La segnalazione è corretta. Il valore realizzato ha superato il target pianificato. S Focus Area 5E.</p>

	Focus Area 5E.
270	<p>Il valore del target realizzato 'T21: percentage of rural population covered by local develop inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al di realizzazione: (= 132%)</p> <p>Risposta: La segnalazione è corretta. Il valore realizzato ha superato il target pianificato. S Focus Area 6B.</p>
270	<p>Il valore del target realizzato 'T14: percentage of irrigated land switching to more efficient inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al realizzazione: (= 189%)</p> <p>Risposta: La segnalazione è corretta. Il valore realizzato ha superato il target pianificato. S Focus Area 5A.</p>
290	<p>Per l'indicatore O15 con codice (= TABLE_B1_O15_M07_M07.1_M07.2_M07.4_M07.5) il valore realizzato (= 0.00) (Dati cumulativi) inserito nella sezione 11 è inferiore al valore</p> <p>Risposta: l'allert si genera in ragione di un errore materiale commesso nella RAA 2020 in popolazione (O15) pari a 48.353 abitanti in corrispondenza delle sotto-misure M07.1_M07.6C), quando invece tale popolazione è raggiunta grazie all'intervento 7.3.2. Nella RAA 2020 corrispondenza della sottomisura 7.3 (P6-6C)</p>
290	<p>Per l'indicatore O15 con codice (= TABLE_B1_O15_M07_M07.1_M07.2_M07.4_M07.5) il valore realizzato (= 1,006,964.00) (Dati cumulativi) inserito nella sezione 11 è inferiore al valore (= 1,051,420.00) riportato nella RAA 2020</p> <p>Risposta: l'allert si genera in ragione di un errore materiale commesso nella RAA 2020 in popolazione (O15) pari a 48.353 abitanti in corrispondenza delle sotto-misure M07.1_M07.6C), quando invece tale popolazione è raggiunta grazie all'intervento 7.3.2. Nella RAA 2020 corrispondenza della sottomisura 7.3 (P6-6C). Pertanto il valore realizzato per O15= 1.006 M07.1_M07.2_M07.4_M07.5_M07.6_M07.7_M07.8 (P6-6C) è da considerarsi corretto.</p>

1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2017, 2018

1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]

Non sono presenti elementi specifici.

1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

Strategia dell'UE per la Regione Adriatica e Ionica - EUSAIR

- Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

1.f1) EUSAIR

Il/i pilastro/i, l'argomento/gli argomenti e/o la/e questione/i trasversale/i per il/i quale/i il programma è pertinente:

	Pilastro	Argomento / Questione trasversale
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.1 - Tecnologie blu
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.2 - Pesca e acquacoltura
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.3 - Governance e servizi marini e marittimi
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.1 - Trasporto marittimo
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.2 - Collegamenti intermodali con l'entroterra
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.3 - Reti energetiche
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.1.1 - L'ambiente marino
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.1.2 - Habitat terrestri transnazionali e biodiversità
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input checked="" type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.1.1 - Offerta turistica diversificata (beni e servizi)

<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.1.2 - Gestione turistica sostenibile e responsabile (innovazione e qualità)
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.3 - Potenziamento delle capacità

Azioni o meccanismi usati per collegare meglio il programma all'EUSAIR

A. I coordinatori macroregionali (principalmente coordinatori nazionali, coordinatori del pilastro, o membri del gruppo direttivo tematico) stanno partecipando al comitato di sorveglianza del programma?

Sì N.

B. Nei criteri di selezione sono stati attribuiti punti supplementari a misure specifiche a sostegno dell'EUSAIR?

Sì N.

C. Il programma ha investito fondi dell'UE nell'EUSAIR?

Sì N.

Il programma prevede di investire nell'EUSAIR in futuro? Approfondire la risposta (1 frase specifica)

L'Autorità di Gestione valuterà l'opportunità di sviluppare azioni specifiche

D. Risultati ottenuti in relazione all'EUSAIR (n.d. per il 2016)

al momento non si riportano risultati

E. Il programma contribuisce agli obiettivi e/o target annessi a ciascun argomento in virtù dei pilastri, come stabilito nel piano d'azione? (Specificare target e obiettivo/i)

il PSR Calabria contribuisce al Pilastro 3 "Qualità ambientale in relazione agli habitat terrestri e biodiversità" e al Pilastro 4 "Relativamente ad una offerta turistica diversificata"

1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro)

--

2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.

2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione

Il piano di valutazione contenuto nella sezione 9 del PSR Calabria non è stato modificato durante il 2021.

Questo paragrafo illustra in linea generale lo stato di attuazione della valutazione, evidenziando anche alcune variazioni che si sono determinate rispetto a quanto inizialmente previsto dal piano: queste variazioni, che si riferiscono, rispettivamente, al calendario ed ai temi della valutazione, potranno essere incluse in una successiva procedura di modifica del PSR. Si confermano, per il resto, gli indirizzi contenuti nel piano di valutazione in vigore.

Nelle relazioni precedenti relative al 2018 e 2019 si è dato conto della procedura di selezione del valutatore indipendente, conclusasi con l'affidamento del servizio all'operatore economico RTI ISRI Scarl – Sinapsys con DDG n. 1026 del 31/01/2019. Lo slittamento di circa 2 anni di queste attività rispetto al calendario di cui al capitolo 9.5 del PSR è interamente da attribuirsi ai tempi richiesti dalla gara pubblica per l'affidamento del servizio di valutazione. Si evidenzia, comunque, che tutti gli output di valutazione, compresi quelli precedenti alla nomina del valutatore, sono stati consegnati nel rispetto dei tempi e delle forme stabilite dai regolamenti. Allo stesso modo, le attività relative alla strutturazione del sistema di monitoraggio e delle basi di dati necessari alla valutazione sono state regolarmente portate avanti fin dall'avvio della programmazione, in coerenza con il piano di valutazione.

Nel 2021, il valutatore ha presentato il rapporto di valutazione annuale (dati riferiti all'attuazione del PSR Calabria nell'annualità 2020), mentre nel 2019, primo anno di attività, il valutatore aveva presentato il rapporto di valutazione intermedia (richiesto dalle disposizioni regolamentari entro il 30 aprile 2019) comprensivo delle risposte ai quesiti di valutazione.

Per quanto riguarda la comunicazione collegata alla valutazione, il valutatore è intervenuto alla riunione del comitato di sorveglianza del programma, il 14 dicembre giugno 2021, illustrando le attività di valutazione effettuate durante l'anno ed i principali risultati. Una relazione sugli esiti delle attività valutative riferite a specifiche misure del programma è stata presentata anche in occasione dell'incontro annuale tra la Regione e la Commissione europea del 9 novembre 2021.

I temi e le attività di valutazione sono stati ridefiniti a partire dal capitolato di gara e dall'offerta tecnica presentata dal valutatore. La linea 3 del servizio affidato prevede la elaborazione di 10 rapporti valutativi riferiti a temi specifici. Tali approfondimenti riguarderanno le 3 macro-aree "competitività", "ambiente", "aree rurali", con particolare attenzione agli aspetti delineati nel cap. 9.3 del PSR, ma saranno concordati progressivamente sulla base delle principali emergenze attuative.

Il valutatore ha proposto, in aggiunta a quanto previsto dai regolamenti e dal capitolato, una serie di prodotti aggiuntivi che comprendono sia nuovi strumenti di lavoro (come la piattaforma val.com e il database di riferimento per la congruità dei costi) sia ulteriori temi di valutazione (ad esempio, la strategia di comunicazione; gli effetti di medio periodo del biologico; i fabbisogni di lavoro generati dalle misure a premio). Tali temi di valutazione integrano, dettagliano e completano quelli già elencati nel citato cap. 9.3 del PSR.

2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)

Nel gennaio del 2021 è stato consegnato il Piano di lavoro annuale 2021, che descrive le attività svolte negli anni precedenti, elenca gli output ed i prodotti programmati, delinea le attività da realizzare nell'annualità di riferimento e la relativa tempistica, comprese quelle finalizzate alla divulgazione dei risultati della valutazione, e, infine, segnala eventuali criticità per l'attuazione del Piano.

Alla fine del mese di aprile è stato consegnato il Rapporto di valutazione annuale (RAV) 2021.

Il Rapporto di valutazione annuale ha la funzione di accompagnare e offrire un supporto alla sorveglianza dell'attuazione del PSR, in modo da fornire, anno dopo anno, sia una visione complessiva, sia un quadro analitico delle risorse impiegate, degli interventi realizzati, dei risultati conseguiti, dei successi e delle criticità eventualmente emerse, esprimendo anche un giudizio sull'andamento, l'adeguatezza e l'efficacia della strategia, tanto nella sua unitarietà che in relazione agli obiettivi generali e specifici a livello di Focus area e di misure.

Le attività svolte ai fini della sua elaborazione sono state:

- le analisi descrittive relative alle caratteristiche dei beneficiari;
- le analisi descrittive in merito ai progetti in fase di realizzazione;
- l'analisi di dettaglio e la caratterizzazione "strategica" degli impegni previsti dalle misure a superficie;
- l'analisi dello stato di attuazione dei Piani di Sviluppo Locale dei GAL;
- la ricognizione, analisi e classificazione degli impegni previsti per le misure a premio;
- l'analisi della copertura regionale della banda larga;
- l'aggiornamento della piattaforma web Val.com.
- l'esame delle caratteristiche delle operazioni finanziate sulla base dell'analisi dei punteggi assegnati per criterio di selezione.

Nella seconda metà dell'anno le attività sono state inoltre rivolte alla progettazione di una relazione valutativa sulla strategia di comunicazione e di promozione del PSR, finalizzata ad analizzare l'attuazione della strategia ed a verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti, nonché ad esaminare l'efficacia degli strumenti utilizzati. Oltre alla raccolta ed all'analisi del vasto materiale informativo messo a disposizione dall'AdG in relazione all'attuazione fisica della strategia, anche sulla base di un'interlocuzione con i referenti regionali del Piano di Comunicazione, sono state predisposte due tracce di questionari rivolte ai seguenti target:

- i partecipanti alle attività di comunicazione, ai quali porre domande in merito alla loro esperienza al fine di esaminare l'efficacia degli strumenti utilizzati e delle azioni intraprese in termini di visibilità del Programma;
- i tecnici e i CAA, con l'obiettivo di raccogliere informazioni non solo e strettamente in relazione alla comunicazione istituzionale del PSR, ma cercando di cogliere nel loro complesso i vari aspetti dell'intermediazione che tali soggetti effettivamente svolgono tra Regione e OP da una parte e beneficiari dall'altra.

Per quanto concerne l'approccio Leader, è stata portata avanti l'attività di valutazione dell'impatto della pandemia da Covid 19 sulle attività dei GAL, considerate sotto differenti profili: in termini di "blocco dell'attuazione"; in termini di possibili modifiche apportate alle strategie di sviluppo locale; con riferimento

all'eventuale emanazione di bandi o di attivazione di progetti con l'obiettivo di rispondere all'emergenza pandemica, anche rispetto all'innovatività dei servizi offerti alla popolazione locale.

I risultati di tale approfondimento dovrebbero consentire di analizzare anche il grado e la velocità di risposta delle strategie Leader, sotto il profilo programmatico, procedurale e di coinvolgimento della popolazione locale.

A tale scopo è stato elaborato uno specifico questionario a risposte multipla e aperte. L'iniziativa è stata presentata presso la struttura Leader e successivamente presso l'AdG, così da dividerne lo spirito e le finalità per il successivo inoltro ai GAL.

Inoltre, nell'ambito di tale affiancamento, è emersa l'opportunità, oltre che la necessità, di ascoltare i GAL anche rispetto al percorso di autovalutazione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) di loro competenza. Ciò al fine di verificare a che punto di tale percorso siano i singoli GAL e quali siano le azioni che l'AdG, con il supporto del Valutatore indipendente, può mettere in campo per favorire il processo di autovalutazione nonché il suo ottimale utilizzo. Una parte del questionario è stata dedicata a questo aspetto.

Nel corso degli Incontri annuali con la Commissione riferiti alle annualità 2020 (il 10 marzo in video conferenza) e 2021 (il 9 novembre a Cosenza), nonché del Comitato di Sorveglianza del 14 dicembre (tenutosi in video conferenza), è stato fornito idoneo supporto all'Amministrazione, concentrando la presentazione sulla descrizione delle attività valutative svolte, sulle sue principali conclusioni e sui prossimi obiettivi, nonché sull'analisi del seguito dato dall'AdG alle raccomandazioni emerse dai Rapporti di valutazione annuali.

Infine, nei primi giorni di gennaio 2022 è stato consegnato l'Approfondimento tematico relativo all'efficacia dei criteri di selezione, la cui predisposizione metodologica e la conseguente applicazione ed elaborazione dei contenuti ha interessato gli ultimi mesi del 2021.

2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)

Nelle precedenti Relazioni di attuazione del Programma (annualità 2019 e 2020) si è dato conto delle attività sviluppate per la gestione e l'aggiornamento costante del sistema informativo realizzato per il PSR Calabria 2014-2020 (SIAT) e, in generale, degli strumenti necessari per la raccolta, la gestione e la successiva fornitura dei dati utili a garantire un adeguato monitoraggio. Nel corso del 2021 l'Autorità di Gestione ha lavorato per consolidare ulteriormente il funzionamento del sistema informativo, strutturato secondo le direttive comunitarie (Operations database). Ricordiamo che il sistema informativo regionale SIAT è complementare al SIAN - che rimane la principale fonte dei dati di monitoraggio - che in parte cerca di colmare le lacune informative ancora presenti nel sistema informativo nazionale.

Il lavoro dell'Autorità di Gestione in relazione a raccolta, gestione e fornitura dei dati di monitoraggio finalizzate a garantire il corretto soddisfacimento del fabbisogno di informazioni è proseguito sulle seguenti direttrici:

- ulteriore affinamento degli strumenti per la raccolta dati e il popolamento degli indicatori fisici e finanziari da parte dei funzionari regionali responsabili delle Misure del PSR tenendo anche conto delle raccomandazioni formulate

dal valutatore indipendente nel Rapporto di valutazione intermedia (risposte al questionario valutativo comune).

- monitoraggio continuato dei diversi sistemi informativi in uso (SIAN, ARCEA, RRN, SFC) e dei dati generati dagli stessi in modo da garantire la congruità dei dati del sistema informativo regionale. A tale proposito sono state ulteriormente consolidate le attività del team precedentemente costituito con l'obiettivo di garantire il costante monitoraggio dei dati provenienti dalle diverse fonti e di colmare alcune carenze e/o ritardi nel rilascio dei dati del SIAN;
- raccolta ed organizzazione delle informazioni procedurali all'interno del sistema informativo per garantire la fornitura in tempo reale dei dati relativi alla pubblicazione di avvisi e bandi, attività/tempi di istruttoria delle domande di sostegno, pubblicazione e costante aggiornamento delle graduatorie. Come indicato dal piano di valutazione, le diverse fasi del procedimento amministrativo (bandi attuativi, controlli sulle domande di sostegno) ed i diversi soggetti coinvolti (beneficiari, istruttori) contribuiscono a soddisfare i fabbisogni informativi completando il set di dati forniti dai sistemi ufficiali;
- produzione del Cruscotto di monitoraggio che presenta sia i dati di esecuzione finanziaria e fisica al livello di dettaglio dei singoli interventi e per Focus Area, sia i dati relativi all'avanzamento procedurale. Il Cruscotto viene aggiornato trimestralmente e pubblicato sul sito del PSR Calabria 2014-2020;
- completamento dell'attività di sviluppo della procedura automatizzata per la gestione delle attività di istruttorie delle domande di sostegno e delle relative checklist; implementazione della procedura per le nuove misure messe a bando. Il sistema viene implementato all'emissione di ogni nuovo bando
- Implementazione ed aggiornamento del sistema informativo al recepimento delle nuove direttive UE sulle misure NGEU. A tal proposito si è provveduto a rendere gli output del sistema congruenti e dialoganti con quelli provenienti dal SFC.

I fabbisogni informativi e le possibili fonti per soddisfarli sono stati individuati in prima istanza in fase di strutturazione, e successivamente integrati e ampliati anche nel corso delle successive attività valutative.

L'accesso alle fonti individuate è avvenuto principalmente con quattro modalità:

- la concessione di un accesso autonomo e riservato a banche dati online, previa richiesta ed intercessione dell'AdG, come è avvenuto per il portale del SIAN nonché del SIAT (il sistema informativo dell'Assistenza tecnica),
- la fornitura diretta da parte dell'AdG di dati nella sua disponibilità (dati endoprocedurali ed istruttori, allegati tecnici e progettuali alle domande, dati RICA),
- il reperimento, principalmente in Internet, di statistiche, repertori, database, informazioni pubblicati,
- la rilevazione diretta attraverso interviste, questionari, moduli.

In dettaglio, le principali attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati nel corso del 2021 sono state:

- l'aggiornamento costante del database online contenente tutte le procedure attivate, ciascuna con i link ai relativi documenti (decreti, bandi, allegati, graduatorie, ecc.);
- la raccolta di informazioni primarie sulle procedure attuate, in corso e in previsione;

- lo scarico, la verifica e l'elaborazione dei dati di monitoraggio dal database SIAN relativo sia alle domande di sostegno che a quelle di pagamento;
- lo scarico e la strutturazione dei dati SIAN relativi agli appezzamenti e ai capi animali delle aziende beneficiarie di misure a premio;
- la raccolta dei dati secondari aggiornati relativi al contesto regionale (fonti Eurostat, Istat, DG-agri, ISPRA, RICA, ecc.);
- analisi dei dati del database BPOL relativo alle domande di investimento a valere sulle misure 4.1, 4.2, 6.1, 6.4, 8.6;
- la realizzazione di interviste presso i responsabili dell'attuazione;
- l'acquisizione e l'analisi dei dati progettuali e di attuazione della strategia BUL;
- l'acquisizione delle graduatorie dei beneficiari e delle operazioni ammesse a finanziamento;
- lo scarico dal SIAN dei dati aggiornati del database relativo ai punteggi di valutazione dichiarati ed assegnati alle domande di sostegno presentate sulle misure strutturali;
- l'elaborazione di un questionario finalizzato alla valutazione dell'impatto della pandemia da Covid 19 sulle strategie locali di sviluppo e somministrazione dello stesso ai referenti dei GAL;
- l'acquisizione dei dati di monitoraggio relativi alle realizzazioni della strategia di comunicazione del PSR (es.: numero di strumenti di comunicazione attivati; numero di partecipanti agli eventi informativi; numero di opuscoli e pubblicazioni realizzati e loro diffusione; numero e tipologia di accessi alle aree web dedicate al PSR; etc.).

2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online

Editore/Redattore	ISRI
Autore/i	ISRI
Titolo	Approfondimento tematico “L’efficacia dei criteri di selezione” versione 1.0 – dicembre 2021
Sintesi	<p>L’approfondimento ha inteso valutare in che misura i criteri di selezione siano stati effettivamente capaci di individuare i soggetti e gli interventi che la strategia intendeva incoraggiare.</p> <p>L’approccio metodologico limita il campo di osservazione alle misure strutturali di cui sono disponibili i punteggi per criterio relativi a ciascuna domanda, tenendo conto delle caratteristiche della procedura analizzata, della numerosità delle domande valide presentate e di quelle ammesse a finanziamento, della rappresentatività statistica relativa sia del gruppo degli ammessi a finanziamento, sia di quelli non ammessi a finanziamento.</p> <p>I dati relativi all’articolazione ed ai punteggi massimi attribuiti per i criteri di selezione sono tratti dai bandi pubblicati sul portale web del PSR Calabria, mentre i dati analizzati relativi ai punteggi dichiarati e attribuiti delle domande di sostegno presentate ed al loro avanzamento procedurale sono stati estratti dal database SIAN aggiornato a fine 2021.</p>
URL	http://www.calabriapsr.it/

Editore/Redattore	RTI ISRI-Sinapsys
Autore/i	RTI ISRI-Sinapsys
Titolo	Rapporto di valutazione annuale 2021-versione 1.0 –30 aprile 2021
Sintesi	<p>Il Rapporto di valutazione annuale offre un supporto all’attività di sorveglianza dell’attuazione del PSR, in modo da fornire, alla fine dell’anno, sia una visione complessiva, sia un quadro analitico delle risorse impiegate, degli interventi realizzati, dei risultati conseguiti, dei successi e delle criticità eventualmente emerse, esprimendo anche un giudizio sull’andamento, l’adeguatezza e l’efficacia della strategia tanto nella sua unitarietà, che in relazione agli obiettivi generali e specifici a livello di Focus area e di misure.</p> <p>Il Rapporto è articolato sulle focus area attivate dal PSR Calabria e, per ciascuna di esse formula dei giudizi valutativi e fornisce delle raccomandazioni.</p>

URL

<http://www.calabriapsr.it/misure/1303-rapporti-di-valutazione-del-psr-2014-2020>

2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

Please summarize the findings from evaluations completed in 2020, per CAP objective (or RDP priority, where appropriate).

Report on positive or negative effects/impacts (including the supporting evidence). Please don't forget to mention the source of the findings.

Il Rapporto Annuale è basato sul quadro informativo che è stato possibile acquisire sino a fine marzo del 2021. I principali risultati dell'analisi valutativa sono sintetizzati di seguito, articolati sulla base dei principali ambiti tematici interessati dal Programma.

Ricambio generazionale

Il ricambio generazionale, perseguito attraverso lo strumento del "Pacchetto giovani", ha avuto un ruolo centrale nella strategia del PSR calabrese, avendo determinato la presentazione di ben 3.500 domande di sostegno, di cui risultano ammesse a finanziamento 750, con una dotazione media di 190 mila euro tra premio di primo insediamento e finanziamento concesso per investimenti aziendali.

I beneficiari selezionati hanno un profilo di istruzione piuttosto elevato (soprattutto se confrontato con i titolari cedenti), e in discreta misura specializzato, mentre le aziende ammesse a finanziamento sono in prevalenza di dimensioni medio-piccole (fino a 25 mila €) e si collocano per la maggior parte in area montana.

In maggioranza, i piani di sviluppo delle nuove aziende intendono incidere positivamente sulla biodiversità, la qualità dei suoli e delle risorse idriche, non comportando ulteriore consumo di suolo. Al contempo, intendono introdurre in azienda tecniche e tecnologie innovative nonché rinnovarsi anche sotto il profilo informatico. In diversi casi è prevista una riconversione settoriale.

Investimenti produttivi in agricoltura

Nel complesso, la focus area 2A appare ben avviata verso il completamento dei suoi obiettivi procedurali. Gli investimenti attualmente in corso riguardano specialmente imprese medio-grandi e grandi, e si concentrano soprattutto sulle colture arboree, *in primis* l'olivo. Molto elevata è la quota di aziende biologiche certificate.

Dal punto di vista territoriale una parte molto significativa degli interventi è stata indirizzata verso le aree D della regione e le zone montane.

Gli interventi nella diversificazione aziendale hanno indotto la maggior parte dei beneficiari ad aderire all'impegno a stipulare accordi di collaborazione per la costituzione di reti di servizi locali, mentre attraverso i criteri di valutazione è stata favorita la stipula di un'assicurazione quinquennale sul rischio agricolo.

Tutela del benessere animale

La misura 14.1 ha ammesso 465 domande alla prima annualità, che alla quinta annualità sono diventate 370, con un impegno complessivo, sino ad ora, di oltre 20 M€, cui vanno aggiunti 3 M€ di trascinamenti dalla misura 215 della scorsa programmazione.

Nel complesso, risultano favorite le aziende estensive collocate in aree montane e ad alto valore ambientale.

Investimenti nella trasformazione

La misura 4.2 ha in corso di attuazione un centinaio di progetti per un valore di contributi ammessi di 66 M€ a valere sulla programmazione attuale, un altro gruppo di quasi 70 progetti a trascinamento dalla precedente programmazione ed un bando aperto con una dotazione di 2 M€.

I progetti di investimento selezionati riguardano tutte le principali filiere presenti nella regione, ma in special modo la lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi, la produzione di oli e grassi e la trasformazione lattiero-casearia.

I progetti mirano prevalentemente ad un ampliamento della capacità produttiva, che nelle previsioni si dovrebbe attestare intorno al 7% ogni anno nel periodo di investimento.

La maggior parte delle aziende beneficiarie forniscono concrete garanzie di ricaduta sulla produzione agricola regionale, potendo determinare un incremento di domanda dei prodotti agricoli regionali di almeno 62 M€, pari al 4,7% del valore complessivo della produzione agricola calabrese.

Forestazione

Gli interventi di imboscamento privilegiano prevalentemente impianti con una più ampia composizione di specie e con cicli colturali più lunghi di quelli minimi fissati dalla misura, mentre gran parte delle operazioni forestali copre superfici ricadenti in aree a vincolo idrogeologico.

Quasi i tre quarti degli investimenti diretti al miglioramento degli ecosistemi forestali (8.5.1) interessa zone a rischio incendio “elevato o estremamente elevato”, mentre quelli in tecnologie forestali hanno indotto gran parte dei beneficiari ad aderire a standard di certificazione di gestione forestale sostenibile.

Infrastrutture

Gli investimenti infrastrutturali per l'accessibilità interessano soprattutto alle aree D e di montagna, mentre i progetti di prevenzione interessano per quattro quinti aree a maggiore rischio di inondazioni e per il 40% le aree a maggior rischio di dissesto idrogeologico.

Sono 19 i cantieri fibra completati e le unità abitative coperte sono 1.848, pari al 3% dell'obiettivo della BUL.

Tutela della biodiversità

La misura 10.1.8 ha dato un notevole impulso alla tutela e rilancio soprattutto della razza podolica, della capra rustica calabrese e della capra aspromontana, mentre La 10.1.9 supporta la pratica del nomadismo da parte del 60% circa degli apicoltori regionali.

La misura 10.1.7 ha coinvolto quasi due terzi della superficie totale coltivata a bergamotto, mentre la 10.1.6 non ha avuto uguale successo per il cedro: proprio il caso di quest'ultima operazione sfortunata dimostra che, benché la strategia per la biodiversità adottata dal PSR Calabria presentasse un certo grado di rischio nella frammentazione di piccoli interventi mirati ad obiettivi specifici ben calibrati, oggi si può dire che la stessa è stata perseguita con tempestività e determinazione.

Agricoltura biologica

Il dato del 2020 mostra l'intero impegno regionale sulla misura biologica, senza distinzioni artificiose tra vecchia e nuova programmazione: si tratta di un impegno che sfiora i 120 mila ettari tra introduzione e mantenimento, e che coinvolge più di 8 mila aziende.

Nel complesso, più di un quarto della SAU regionale è in regime biologico, con tale pratica che risulta in espansione per le ortive in pieno campo, le drupacee, gli altri fruttiferi, i seminativi e le foraggere, mentre è nella fase di maturità per la vite e gli agrumi.

Diversificazione e lo sviluppo di servizi di base nelle zone rurali

I due bandi emessi sulla misura 6.2 hanno finanziato oltre 70 iniziative, in larga parte promossi da donne e giovani under 40, mentre tra i progetti di cooperazione supportati dalla 16.9.1 prevalgono i servizi TIC ed alla persona. Questi ultimi interessano anche una buona parte del contributo richiesto a valere sulla misura 7.4, per la quale metà della spesa in istruttoria riguarda l'uso di sistemi alternativi di trasporto.

Attuazione dell'approccio LEADER

In tutti i territori gli avvisi dei GAL registrano un'ampia e diffusa partecipazione sulle misure 4.1, 4.2 e 6.2, meno sulla SM 6.4. Nel corso del 2020 sono stati pubblicati 29 ulteriori bandi di selezione, con oltre 270 domande in istruttoria, per 11,3 M€.

Oltre alle solite misure, i bandi 2020 riguardano anche l'attivazione della misura 16, attivata da 4 GAL, nonché l'avvio degli interventi destinati agli enti locali per i servizi di base (7.4), ancora da parte di 4 GAL.

Gli investimenti prevalenti a valere sulle misure 4.1 e 4.2 riguardano, rispettivamente, i miglioramenti fondiari e l'acquisto di macchine e attrezzature.

Gli investimenti effettuati con le misure 6.2 e 6.4 interessano prevalentemente attività di servizi per accoglienza turistica e per il turismo ambientale e culturale, inclusione e servizi sociali, potenziamento delle micro filiere tradizionali e dell'artigianato.

Efficacia dei criteri di selezione

Dall'analisi emerge che, pur in una fase piuttosto avanzata dell'attuazione, nell'83% delle procedure strutturali avviate i criteri di selezione risultano poco o per nulla influenti, perché in molti casi una vera selezione non è avvenuta. Su oltre 3.300 criteri previsti dai bandi, sono meno di 590 quelli che hanno potuto giocare un ruolo significativo nella selezione, e non tutti lo hanno giocato nel verso e con l'intensità attesa al momento della loro definizione

Alcune criticità sono emerse in relazione all'effettiva variabilità dei requisiti oggetto dei criteri, che è condizione essenziale perché qualunque criterio possa risultare efficace nella funzione selettiva: si veda, per tutti, il caso del criterio dell'incremento di reddito previsto.

In diversi casi, la mancanza di variabilità è dovuta al fatto che pressoché tutte le domande dichiarano di possedere quel determinato requisito, che spesso altro non è che una previsione o una dichiarazione di intenti. Varrebbe la pena di interrogarsi sull'effettiva utilità di simili criteri o sulla possibilità di trasformarli direttamente in criteri di ammissione.

Altre criticità emerse hanno riguardato, per alcuni criteri, la divergenza tra le valutazioni effettuate da chi ha compilato la domanda e chi l'ha valutata.

In un utilizzo talora sovrabbondante (e quindi ridondante) dei criteri di selezione, merita però il plauso l'adozione di alcuni di essi per indurre preliminarmente specifiche scelte progettuali o impegni a comportamenti virtuosi.

In ogni caso, un fattore che deve essere opportunamente considerato nel momento in cui vengono fissati i criteri di selezione riguarda la complessità delle interazioni che possono esistere tra criteri diversi. Tale complessità, che inevitabilmente cresce all'aumentare del numero dei criteri stessi, risulta difficile da comprendere pienamente ex ante, ma merita di essere analizzata con attenzione ex post.

2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Data/Periodo	14/12/2021
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Comitato di Sorveglianza del PSR Calabria 2014-2020 Analisi del follow up alle raccomandazioni contenute nel Rapporto di valutazione 2021
Organizzatore generale dell'attività/evento	AdG del PSR Calabria
Formato/canali di informazione utilizzati	Video conferenza web
Tipo di destinatari	Stakeholders, rappresentanti della CE, dei Ministeri nazionali, dell'Amministrazione Regionale e dell'OP
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	100
URL	http://www.calabriapsr.it/

Data/Periodo	10/03/2021
Titolo dell'attività/evento di comunicazione	Incontro annuale 2020 Presentazione delle principali conclusioni dell'attività valutativa

argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	
Organizzatore generale dell'attività/evento	Commissione europea – DG AGRI
Formato/canali di informazione utilizzati	Video conferenza web
Tipo di destinatari	Rappresentanti della CE, dei Ministeri nazionali e dell'Amministrazione Regionale
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	25
URL	http://www.calabriapsr.it/

Data/Periodo	09/11/2021
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Incontro annuale 2021 Presentazione delle principali conclusioni dell'attività valutativa
Organizzatore generale dell'attività/evento	Commissione europea – DG AGRI
Formato/canali di informazione utilizzati	Riunione in presenza
Tipo di destinatari	Rappresentanti della CE, dei Ministeri nazionali e dell'Amministrazione Regionale
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	25
URL	http://www.calabriapsr.it/

2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	A) Si raccomanda di utilizzare l'opportunità di aggiornare il sistema informativo interno all'AdG (SIAT), al fine di poter disporre, ad ultimazione delle attività formative/informative, un data base delle categorie di partecipanti (FA 1C)
Follow-up realizzato	Il sistema interno SIAT, correlandosi agli esiti dei controlli amministrativi, restituisce informazioni circa la tipologia di formazione, n. partecipanti e ambito in cui operano gli stessi: Agricolo, Forestale, PMI in aree rurali; altri ambiti.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	I) Sarebbe utile, in preparazione e durante la pubblicazione del bando, produrre e divulgare note esplicative in merito alla corretta interpretazione dei criteri sui quali si sono registrati i maggiori disallineamenti (criteri di selezione)
Follow-up realizzato	Attraverso il servizio FAQ, la Regione è generalmente in grado di individuare e, se del caso, chiarire o correggere, le disposizioni dei bandi che generano criticità o ambiguità interpretative. Oltre alla pubblicazione di tutte le domande e le risposte, talvolta è stato utilizzato lo strumento dell'avviso, pubblicato sul sito del PSR, per assicurare la massima e tempestiva divulgazione di informazioni particolarmente rilevanti. Inoltre, con i bandi emanati nel 2021 è stato introdotto l'utilizzo di format progettuali che riportano, nella sezione relativa ai criteri selezione, chiarimenti su ciascun criterio e sulla modalità di attribuzione e calcolo del punteggio.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	J) Si dovrebbe valutare l'opportunità di trasformare in criteri di ammissione, anziché di selezione, alcune valutazioni generali sulla qualità del progetto (criteri di selezione)
---	--

parentesi)	
Follow-up realizzato	La raccomandazione sarà presa in considerazione nell'ambito di una più generale attività di revisione dei criteri di selezione che l'Autorità di gestione intende implementare, al fine di migliorare la pertinenza dei criteri, l'applicabilità da parte dei beneficiari e la verificabilità da parte della Regione
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	C) Occorre, in generale, riconsiderare l'opportunità della coesistenza di criteri che selezionano identiche tipologie di aziende, di territori, di soggetti (in particolare M14) (FA 3A)
Follow-up realizzato	La raccomandazione sarà presa in considerazione nell'ambito di una più generale attività di revisione dei criteri di selezione che l'Autorità di gestione intende implementare sia in vista di futuri impegni nell'ambito del PSR in corso sia nell'ambito dell'attività di programmazione relativa al nuovo periodo 2023-2027.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	F) È urgente avviare l'intervento consortile indirizzato al risparmio idrico, di modo da rafforzare gli effetti positivi previsti dagli interventi diretti all'efficienza idrica nei processi produttivi nelle aziende agricole (FA 5A)
Follow-up realizzato	Il bando dell'intervento 4.3.2 è inserito nel cronoprogramma dei bandi per il secondo semestre 2022. Le difficoltà operative dei consorzi di bonifica hanno finora ritardato l'attuazione. Tuttavia, a dimostrazione della centralità degli obiettivi dell'intervento, la Regione ne ha raddoppiato la dotazione finanziaria con la programmazione delle risorse per il biennio 2021-2022.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente	D) È opportuno elevare il peso del criterio di selezione legato alle zone vulnerabili ai nitrati, che risulta spesso contrapposto agli altri criteri territoriali
---	---

per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	(FA 3A)
Follow-up realizzato	L'intervento 10.1.10, relativo alle tecniche di gestione sostenibile degli effluenti zootecnici, premia maggiormente le superfici localizzate in ZVN rispetto ad aree ad alto valore naturalistico, limitando la contrapposizione tra i due criteri territoriali.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	G) Si raccomanda un'accelerazione delle procedure relative agli interventi immateriali (formazione, informazione e consulenza) (FA 5A, 5C, 5D e 5E)
Follow-up realizzato	Si registra una decisa accelerazione dei progetti di formazione in corso, anche grazie alla possibilità di utilizzare i costi standard. La misura 2 è partita in forte ritardo per ragioni ampiamente note e ci si attende che produca al più presto i primi avanzamenti. Il sistema di monitoraggio, comunque, assicura la corretta imputazione di ciascun sotto intervento alla pertinente focus area
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	E) Occorre ripensare le soglie di dimensione dell'area interessata del criterio di selezione delle misure 4.4 per incoraggiare gli interventi di scala maggiore (FA 4A)
Follow-up realizzato	La raccomandazione sarà presa in considerazione nell'ambito di una più generale attività di revisione dei criteri di selezione che l'Autorità di gestione intende implementare, al fine di migliorare la pertinenza dei criteri, l'applicabilità da parte dei beneficiari e la verificabilità da parte della Regione
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	B) Introdurre più stringenti criteri di moderazione dei fabbisogni di investimento in relazione alle dimensioni aziendali (in particolare per il pacchetto giovani) (FA 2B)
Follow-up realizzato	La Regione ha introdotto massimali di investimento ammissibile o di contributo erogabile nel pacchetto giovani 2018 e nei bandi delle misure 4.1 e 4.2 pubblicati nel 2021. Tale disposizione ha il duplice obiettivo di migliorare la sostenibilità finanziaria degli investimenti ed aumentare il numero di operazioni beneficiarie in vista del raggiungimento degli obiettivi.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	H) È auspicabile che i criteri di selezione facciano riferimento ad elementi oggettivi, attuali e verificabili oggettivamente piuttosto che a elementi di previsione (criteri di selezione)
Follow-up realizzato	La raccomandazione sarà presa in considerazione nell'ambito di una più generale attività di revisione dei criteri di selezione che l'Autorità di gestione intende implementare, al fine di migliorare la pertinenza dei criteri, l'applicabilità da parte dei beneficiari e la verificabilità da parte della Regione
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

Modifiche al PSR: la programmazione delle risorse per il biennio 2021-2022 e dei fondi aggiuntivi EURI

La gestione del programma nel 2021 si è concentrata su un evento di grande importanza strategica: l'estensione della programmazione 2014-2020 al biennio 2021-2022, per come sancito dal regolamento (UE) 2220/2020.

Questa novità ha comportato la concessione agli Stati membri di nuove risorse che l'Italia ha ripartito tra i programmi regionali combinando il criterio cd. "storico" di assegnazione dei fondi con alcuni "criteri oggettivi" proposti da una maggioranza delle Regioni. In esito al lungo processo di riparto, anche la Calabria si è impegnata ad adeguare il proprio PSR programmando i fondi e gli obiettivi per il biennio di estensione.

Alle nuove risorse "ordinarie", cioè quelle derivanti dal quadro finanziario pluriennale dell'UE per il periodo 2021-2022, si sono aggiunti i fondi dello Strumento di ripresa dell'UE (EURI), parte della strategia di risposta dell'Europa alla crisi economica generata dalla pandemia di Covid-19. Queste risorse, pari a 62 M€ per la Calabria, sono state programmate utilizzando le misure del PSR ma assicurandone un'attuazione ed un monitoraggio separati nell'ambito del programma.

L'unica modifica del PSR Calabria nel 2021 è stata, quindi, finalizzata alla programmazione delle risorse 2021-2022. Il nuovo PSR, però, comprende anche altre importanti modifiche che riflettono scelte orientate a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attuazione.

Il processo di modifica del PSR, avviato già in marzo - prima ancora della ufficializzazione del riparto a livello nazionale - è proseguito informalmente per alcuni mesi, consolidandosi nella procedura scritta del 5 ottobre e nella versione finale, adottata dalla Commissione, del 24 novembre.

Per quanto riguarda le risorse aggiuntive ed i fondi EURI, l'autorità di gestione ha ricevuto e riprogrammato un totale di circa 364 M€, così ripartite: 301 M€ da QFP per il biennio 2021-2022; 62 M€ dallo strumento di ripresa; 1,4 M€ di top-up nazionale a compensazione delle perdite dovute all'abbandono del metodo "storico" di riparto a livello di Stato membro.

La Regione ha dovuto, in primo luogo, garantire il rispetto di alcuni vincoli fissati dal regolamento europeo: il cd. "principio di non regressione", vale a dire il mantenimento della percentuale di risorse assegnate agli obiettivi per l'ambiente e il clima (che corrisponde, per il PSR Calabria, al 52,12% del totale, aumentata fino al 53,76% per compensare i minori contributi dei due programmi nazionali); la soglia minima di risorse per il Leader (5,56%) e la soglia massima per l'assistenza tecnica (3,49%). Anche per la dotazione EURI, il 52,12% delle somme è stato assegnato a misure ambientali mentre il restante 47,88%, attribuito alle principali misure di investimento per le aziende agricole ed agroalimentari, è stato destinato ad interventi di ammodernamento ed innovazione in coerenza con quanto richiesto dal regolamento.

La maggiore quota di risorse, anche sulla base dei vincoli appena illustrati, è andata alle misure 10, 11 e 14 per la prosecuzione degli impegni nel biennio 2021-2022. Il comparto forestale ha beneficiato di ulteriori fondi per circa 10 M€ (più 2 M€ del pacchetto EURI). La misura 13 è stata attivata nell'annualità 2021

attraverso risorse EURI per 30 M€.

Un'altra importante parte di somme aggiuntive è stata allocata alle principali misure di investimento per le aziende agricole ed agroalimentari: nello specifico, 35 M€ alle misure del "pacchetto giovani"; oltre 65 M€, compresi 24 M€ della dotazione EURI alla misura 4.1.1; 5 M€ di fondi EURI alla misura 4.2.1.

Oltre a stanziamenti di minore entità su diverse altre misure del PSR (in particolare per la promozione, la cooperazione, gli investimenti non produttivi, e la produzione di energia da fonti rinnovabili), si evidenziano anche i 16 M€ assegnati agli investimenti pubblici per le infrastrutture irrigue (misura 4.3.2) e viabilità nelle aree rurali (4.3.1). La misura 19 "Leader" ha ricevuto, infine, 21 M€ di risorse aggiuntive.

Coerentemente con la rimodulazione del piano finanziario, la modifica ha aggiornato il piano degli indicatori e stabilito i nuovi obiettivi fisici e finanziari, in particolare quelli collegati al quadro di efficacia dell'attuazione (cd. "performance").

Con l'estensione della programmazione 2014-2020 al biennio 2021-2022, la Regione potrà impegnare e spendere le risorse aggiuntive entro il 31 dicembre 2025. La riprogrammazione del 2021 ha, quindi, aperto una nuova fase dell'attuazione del PSR nella quale sarà necessario potenziare ulteriormente il sistema di gestione per selezionare nuovi progetti, monitorare l'avanzamento, supportare i beneficiari nella chiusura degli investimenti, assicurare il raggiungimento dei risultati.

Proprio nell'ottica del rilancio dell'attuazione, la modifica del PSR ha interessato anche alcuni aspetti strategici e di impatto immediato sulle principali misure di investimento. L'elenco delle filiere su cui agisce il programma è stato aggiornato con l'inserimento della frutta a guscio e della frutta tropicale, subtropicale e dei piccoli frutti: si tratta di due settori che presentano opportunità di espansione sui mercati e maggiore redditività per le aziende agricole. La modifica ha consentito all'autorità di gestione di programmare interventi capaci di intercettare meglio i fabbisogni di queste filiere innovative.

Inoltre, la Regione ha ampliato ed aggiornato lo strumento dei costi standard adottando le tabelle elaborate dalla Rete rurale nazionale con riferimento a diverse tipologie di impianto arboreo, a macchine agricole quali trattorie e mietitrebbie ed ai frantoi oleari. L'utilizzo generalizzato dei costi standard migliora l'efficienza dell'attuazione perché riduce gli oneri di progettazione e rendicontazione a carico dei beneficiari e semplifica il sistema regionale dei controlli.

La Regione ha optato per un aumento delle aliquote di sostegno ai beneficiari delle misure 4.1.1, 4.1.2, anche in collegamento con investimenti in impianti di irrigazione e di produzione di energia, e 4.2.1. Le aliquote sono state aumentate per gli investimenti dei giovani, delle aziende in aree svantaggiate, per gli investimenti collegati a misure ambientali e per la trasformazione e commercializzazione; la modifica recepisce anche i nuovi massimali stabiliti dal regolamento (UE) 2220/2020 in caso di utilizzo delle risorse EURI. L'aumento delle aliquote intende rafforzare la sostenibilità finanziaria delle operazioni beneficiarie in considerazione degli elevati tassi di fallimento e dei ritardi nell'esecuzione degli investimenti che hanno caratterizzato la prima parte della programmazione.

Altre due modifiche, di portata meno ampia, si propongono di influire positivamente sui risultati dell'attuazione: è il caso dell'inserimento della Regione quale beneficiario della misura 1.1.1 (ciò consentirà di ottimizzare i servizi di formazione forniti dalla piattaforma online già in uso); e dell'ampliamento alle aree B ed A (limitatamente, in quest'ultimo caso, alle attività sociali e didattiche) dell'ammissibilità alla misura 6.4.1.

Infine, le ultime modifiche del PSR hanno, rispettivamente, inserito il capitale circolante come spesa ammissibile nell'ambito degli strumenti finanziari; aggiornato la demarcazione della misura 4.3.2 con

l'analogo intervento del PSR nazionale, ampliando l'ambito di operatività da parte della Regione; aumentato i premi della misura 10.1.8 per l'allevamento della razza bovina podolica e del suina calabrese; stabilito la durata biennale dei nuovi impegni assunti con la misura 14 "benessere animale".

Comitato di sorveglianza

Il Comitato di sorveglianza del PSR Calabria si è riunito, in presenza e con collegamenti in videoconferenza, il 14 dicembre 2021.

La riunione si è aperta con i saluti istituzionali da parte del rappresentante della Commissione europea, del Presidente della Regione Calabria, dell'Assessore all'agricoltura. Gli interventi introduttivi hanno focalizzato l'attenzione sul soddisfacente stato di attuazione del programma e sulla qualità della collaborazione istituzionale tra le istituzioni e tra queste e le organizzazioni agricole ed il partenariato socio-economico del PSR. Da parte del rappresentante della Commissione sono stati puntualizzati anche gli elementi di criticità, in particolare il tasso di errore. L'Assessore all'agricoltura ha evidenziato l'azione di semplificazione burocratica portata avanti nell'ultimo periodo ed il raggiungimento dei target di spesa ma anche la necessità di puntare più decisamente verso la qualità della spesa e gli obiettivi di innovazione, cooperazione e promozione del settore rurale calabrese.

Dopo l'approvazione dell'ordine del giorno (OdG 1), la riunione è proseguita con l'analisi dello stato di attuazione del programma (OdG 2).

L'autorità di gestione ha svolto una breve disamina dello stato dell'arte del PSR soffermandosi, in particolare, sull'elevato livello di impegni, sul numero di domande ricevute e istruite dal Dipartimento (circa 5.000 domande finanziate e quasi 2.000 in fase di trattamento sulle oltre 14.000 ricevute, per quanto riguarda le misure strutturali) e sull'esigenza di preparare la fase finale di attuazione del programma, anche con riferimento alle risorse aggiuntive per il biennio 2021-2022, soprattutto rispetto alle misure che evidenziano difficoltà come la misura 16 e la misura Leader.

I dirigenti ed i funzionari del Dipartimento agricoltura hanno successivamente presentato nel dettaglio i diversi aspetti dell'attuazione del programma.

Per quanto riguarda l'avanzamento finanziario, il livello della spesa certificata è risultato pari al 67,14% del totale. Considerando anche gli elenchi di pagamento in corso di elaborazione, la Regione ha affermato di ritenere raggiunto l'obiettivo N+3 fissato per il 2022.

Quasi tutte le misure sono risultate, alla data del comitato di sorveglianza, attuate con almeno un bando. Nell'ambito del pacchetto giovani, ad esempio, sono stati assunti impegni per 140 M€ (con 87 M€ di spesa) a favore di circa 800 beneficiari. 7 M€ sono stati impegnati dalle misure relative alla formazione e informazione (55 beneficiari) e 13 M€ per 616 beneficiari per attività di promozione dei prodotti di qualità.

Le misure di investimento 4.1.1 e 4.2.1 hanno registrato oltre 114 M€ di impegni e 450 beneficiari mentre 51 M€ sono stati impegnati per 314 Comuni e beneficiari pubblici nell'ambito di interventi delle misure 4, 5 e 7. I bandi delle misure forestali hanno consentito di assumere impegni per 49 M€ in favore di 331 beneficiari.

Nel corso di questa analisi è stato illustrato il cronoprogramma dei bandi relativo al 2021. Relativamente ai bandi già pubblicati, sono stati evidenziati i bandi della misura 4.1.1 e 4.2.1 dedicati alla meccanizzazione; il bando 4.1.1-4.1.3 destinato ad investimenti in agrumicoltura; i bandi di riconferma per le misure a superficie e capo ed i bandi per nuovi impegni sul benessere degli animali e le aree svantaggiate (Misure 14 e 13). Tra i bandi in corso sono stati segnalati gli ulteriori bandi per le aziende agricole e per la

diversificazione (4.1.1 e 6.4.1). Prevista per il 2022, infine, l'attuazione delle misure 4.3.2 (infrastrutture irrigue) e 7.3.1 (banda larga, investimenti dei privati).

Il successivo aggiornamento ha riguardato l'avanzamento degli indicatori ed il piano della performance. Lo stato degli indicatori riflette, è stato affermato, l'andamento delle misure di riferimento. Gli indicatori della priorità 1 hanno risentito del ritardo nell'attuazione delle misure 1, 2 e 16. Gli indicatori fisici della priorità 2, collegati alle misure 4.1.1 e 4.1.2 si sono attestati oltre il 30% dell'obiettivo finale mentre l'indicatore di prodotto corrispondente alla misura 4.2.1 ha registrato un avanzamento pari a circa un quarto del target.

Gli indicatori fisici e finanziari collegati alle priorità ambientali 4 e 5 hanno registrato prestazioni ben superiori al 100% del target mentre i risultati relativi alla parte forestale mostrano valori inferiori posizionandosi poco oltre il 40%.

In merito alla priorità 6, è stato segnalato il grave ritardo (meno del 5% di realizzazione) degli indicatori fisici relativi alla creazione di posti di lavoro in aree rurali mentre, in merito alla popolazione raggiunta da servizi di connettività, il valore è di quasi il 20%.

L'analisi degli indicatori collegati alla performance non si discosta dal quadro generale. Alle ottime performance, già superiori al 100% dell'obiettivo, delle priorità ambientali 4 e 5 si contrappongono le prestazioni meno soddisfacenti degli indicatori fisici delle priorità 2 e 3 (che hanno raggiunto circa un terzo del target finale).

Il quadro dell'attuazione del PSR è stato completato con aggiornamenti relativi agli strumenti finanziari, alle infrastrutture per la banda larga ed alla misura 19 "Leader".

Rispetto al primo dei tre punti, è stato ricordato l'impegno della Regione nell'ambito del fondo di garanzia gestito dal FEI che, a partire dal 2019, dopo che si era acquisita l'adesione di tre istituti di credito, è stato promosso presso le imprese agricole. Alla data del comitato di sorveglianza sono stati concessi con questo strumento 8 finanziamenti a valere sulle misure 4.1.1 e 4.2.1. che collocano la Calabria al terzo posto in Italia e primo nel Centro Sud.

Per quanto riguarda l'attuazione della misura 7.3.1, è stato illustrato l'avanzamento delle operazioni di infrastrutturazione con banda larga nel territorio regionale. Dopo una partenza ritardata per l'espletamento delle procedure di gara, anche le attività del lotto di cui fa parte la Calabria hanno fatto registrare progressi e risulta imminente la presentazione, da parte del MISE, della domanda di sostegno e della successiva rendicontazione. Più nel dettaglio, si sono registrati 51 impianti collaudabili sui circa 80 progetti esecutivi (210 i progetti definitivi) per quanto riguarda la fibra ottica; maggiore ritardo è stato rilevato per gli investimenti in tecnologie wi-fi (4 progetti collaudabili su 70 progetti esecutivi e ben 367 progetti definitivi). I progetti collaudabili interessa una trentina di Comuni ed hanno un valore complessivo di circa 3 M€.

La situazione relative all'approccio Leader continua a presentare criticità, con un livello della spesa ancora molto basso per gli interventi 19.2 e 19.3. Tuttavia, è stata rilevata una decisa accelerazione della spesa nel corso dell'ultimo periodo (circa 800.000 € in un mese). In generale, i GAL hanno pubblicato 127 bandi e 75 graduatorie finali. Un cenno è stato fatto anche alla bassa qualità della progettazione indicata dall'alto numero di domande che risultano non ammissibili rispetto al totale delle domande presentate.

Il rappresentante della Commissione europea ha tracciato un quadro complessivo dell'attuazione evidenziando le criticità e i problemi da risolvere.

Ha osservato che alcune misure mostravano un ritardo nell'esecuzione ed uno scarso livello di

avanzamento. Ha richiesto dettagli in merito evidenziando che, in alcuni casi, i problemi attuativi del PSR Calabria erano comuni ad altre Regioni. In particolare, le criticità riguardavano le misure 1, 2, 3, 9, 16 e 19. Queste misure dovrebbero essere oggetto di particolare attenzione.

Anche rispetto al raggiungimento degli obiettivi, specialmente di quelli collegati al quadro della performance, il rappresentante della Commissione europea ha evidenziato ritardi e tassi di avanzamento molto bassi, in molti casi riconducibili ai bassi livelli di spesa delle pertinenti misure. Ha richiesto, in merito, un attento monitoraggio dell'attuazione in vista della scadenza finale del 2025.

Ulteriori chiarimenti sono stati richiesti dal rappresentante della Commissione in merito alle misure del PSR non ancora attuate ed è stato, inoltre, raccomandato un attento monitoraggio delle risorse aggiuntive del biennio 2021-2022 e delle risorse EURI.

Infine, il rappresentante della Commissione europea ha chiesto di approfondire l'analisi relativa all'attuazione degli strumenti finanziari e della banda larga: due strumenti su cui la Commissione ha puntato molto ed i cui risultati non sembrano essere, per il momento, all'altezza delle aspettative, considerando le criticità che si sono manifestate in diverse Regioni.

L'autorità di gestione ha assicurato un monitoraggio attento di tutte le misure in ritardo o con problemi di attuazione. Ha fatto presente, comunque, che la pandemia e la conseguente crisi economica hanno ulteriormente aggravato determinate criticità impattando negativamente sull'attuazione. La Regione, ha sottolineato, ha già predisposto un sistema di monitoraggio separato per le risorse EURI.

L'autorità di gestione si è poi soffermata sul fondo di garanzia, ricordando che il PSR Calabria ha impegnato, per questo strumento finanziario, 10 M€, erogandone 2,5. L'autorità di gestione ha confermato l'insufficiente contributo del fondo di garanzia ai problemi di accesso al credito che esso era stato chiamato a risolvere. La Regione, pur avendo avviato una riflessione sulla opportunità di dismettere lo strumento, ha comunque disposto, attraverso la modifica del PSR, l'ammissibilità del capitale circolante quale spesa che può usufruire del cofinanziamento del FEASR.

Il successivo punto all'ordine del giorno (OdG 3) ha riguardato un aggiornamento sullo stato di attuazione del piano di azione per la riduzione del tasso di errore da parte del Commissario dell'organismo pagatore regionale ARCEA. Il rappresentante di ARCEA ha illustrato le attività messe in campo dall'OP in relazione al piano degli interventi correttivi predisposto dal MiPAAF e riferito, in parte, alle criticità ed alle cause di errore riconducibili all'organismo pagatore del PSR Calabria. Le informazioni sullo stato di attuazione del PANTE, con i relativi aggiornamenti, sono dettagliate più avanti in questo paragrafo.

Il rappresentante della Commissione europea ha preso atto delle misure che sono state adottate e, in attesa che le stesse producano risultati oggettivi, ha espresso un cauto ottimismo rispetto alla risoluzione delle criticità. Ha evidenziato, comunque, che l'organismo pagatore è in riserva da 5 anni a causa del tasso di errore e che le preoccupazioni della Commissione risiedono nel fatto che, nel corso del tempo, diversi audit hanno rilevato le stesse criticità.

L'odg 5 ha riguardato l'aggiornamento sulle attività di informazione e pubblicità. Sono stati ricordati gli obiettivi del piano di comunicazione 2021, in primis quello relativo alla comunicazione del ruolo dell'Unione europea, sintetizzati i risultati raggiunti. Tra questi, rivestono particolare importanza i riscontri ottenuti dalle attività su social media: 580 utenti al giorno sulla pagina Facebook, 190 visualizzazioni sul profilo Twitter (in sensibile crescita); 600 pubblicazioni annuali e 670 visitatori al giorno sul sito istituzionale del PSR.

Poiché nel 2021 la realizzazione di eventi in presenza è stata fortemente limitata dalla pandemia, un ruolo

cruciale per la comunicazione del PSR è stato svolto da eventi on-line (webinar) e campagne pubblicitarie via web e radio.

Sono proseguite le attività del progetto nazionale “Rural4University”, in collaborazione con il MiPAAF e le tre università calabresi, e le azioni dedicate alla valorizzazione delle buone pratiche del PSR, tra le quali la partecipazione all’evento nazionale “nuove voci dello sviluppo rurale”.

Il rappresentante della Commissione ha ribadito l’importanza delle attività di comunicazione sul PSR e di proseguire il monitoraggio costante delle esigenze di comunicazione e l’aggiornamento del sito.

L’ultimo punto all’ordine del giorno, prima delle “varie ed eventuali”, ha riguardato un’informativa al comitato di sorveglianza sulle attività di valutazione del PSR. Il responsabile del servizio di valutazione ha evidenziato alcuni risultati delle attività di valutazione relativi alle diverse misure del programma. Particolare rilievo è stato posto sulla capacità dei criteri di selezione del programma di orientare il sostegno delle misure. Maggiori dettagli su questi aspetti sono contenuti nel capitolo 2 di questa relazione.

In conclusione, l’autorità di gestione ha informato, sulla base delle richieste ricevute, dell’inserimento nel partenariato del PSR di tre nuovi soggetti: federazione dei collegi territoriali dei periti agrari; FIVI, federazione italiana dei vignaioli indipendenti; Federagri.

Nell’ambito degli interventi programmati dei membri del partenariato, il rappresentante di Fincalabria ha sottolineato l’esperienza dell’ente nella gestione di fondi di garanzia fin dalla programmazione 2007-2013, con risultati soddisfacenti ed il pieno utilizzo delle risorse; ha, inoltre, evidenziato i vantaggi dei percorsi di accompagnamento e tutoraggio che Fincalabria ha messo in atto e che potrebbero essere utilizzati anche per facilitare l’avanzamento della spesa.

Incontro annuale con la Commissione europea

L’incontro annuale 2021 tra la Commissione europea e l’autorità di gestione del PSR Calabria, ai sensi dell’art. 51, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, si è svolto a Cosenza il 9 novembre 2021.

Il primo punto all’ordine del giorno ha riguardato lo stato di attuazione del programma. Il rappresentante della Commissione europea ha rilevato il soddisfacente livello della spesa realizzata (71,9% al 31 ottobre 2021) e l’assenza di rischi di disimpegno automatico per il 2021. Ha raccomandato alla Regione di proseguire il monitoraggio della spesa in vista degli obiettivi fissati per il 2022 e di illustrare lo stato di attuazione del PSR, in particolare per le misure non attivate o con un basso livello di avanzamento.

L’autorità di gestione, dopo aver sinteticamente illustrato lo stato generale di attuazione del programma e ricordato che la Regione ha notificato, nel mese di ottobre, la modifica del PSR relativa all’estensione della programmazione al biennio 2021-2022, ha presentato la situazione delle misure non ancora attuate e di quelle meno performanti. Rispetto alle prime:

- l’attuazione della misura 4.3.2 è stata ritardata dalle rilevanti difficoltà operative dei consorzi di bonifica. La scheda di misura è stata anche oggetto di una modifica che ha richiamato la legge regionale che disciplina i compiti dei consorzi e della Regione rispetto alla realizzazione delle infrastrutture irrigue
- l’attuazione della misura 9 è ritenuta sostanzialmente non realizzabile nell’attuale contesto organizzativo delle filiere regionali. Il partenariato, inoltre, non ha fornito riscontri rispetto alle iniziative della Regione, compresa la proposta di criteri di selezione preliminari all’attivazione della misura.

Per quanto riguarda le misure meno performanti:

- La misura 1, già oggetto di 2 bandi e di altre iniziative a regia regionale, ha particolarmente risentito delle restrizioni determinate dalla pandemia. Le operazioni risultavano, comunque, regolarmente in corso.

A titolo di aggiornamento, si fa presente che, alla data di redazione di questa relazione, l'attuazione della misura è stata semplificata consentendo le rendicontazioni a costi standard. Questa disposizione sta accelerando la chiusura dei progetti.

- La misura 2, partita in forte ritardo, è stata attuata con un bando e l'erogazione dei servizi di consulenza è attualmente in corso.
- Anche la misura 3, attuata con 5 bandi (4 dei quali sull'intervento di promozione 3.2.1), ha risentito delle limitazioni causate dalla pandemia, in particolare per tutte le attività fieristiche e, generalmente, in presenza. Le operazioni finanziate sono comunque in corso di attuazione.
- La misura 7, destinata a beneficiari pubblici, ha risentito dello scarso livello attuativo della misura gestita dal MISE sulla banda larga. Altri interventi, pur scontando alcuni ritardi e difficoltà operative da parte dei beneficiari, sono stati comunque attuati con graduatorie definitive e progetti in corso.
- La misura 16 è stata attuata con bandi e graduatorie definitive per tutti gli interventi di cooperazione. Alcuni degli interventi hanno certamente risentito degli effetti della pandemia (si pensi, ad esempio, ai mercati ed alle attività di inclusione sociale ed educazione ambientale presso le aziende agricole).
- Sulla misura 19, costantemente monitorata e supportata dalla Regione, si veda l'approfondimento più avanti in questo resoconto.

Il rappresentante della Commissione ha rilevato anche lo scarso avanzamento di alcune priorità e focus area ed ha chiesto un aggiornamento sul livello di raggiungimento degli indicatori fisici e finanziari, anche in relazione alla performance.

L'autorità di gestione ha confermato che alcune criticità sono collegate allo scarso livello di attuazione delle pertinenti misure. Ad esempio, la priorità 1 risente dei ritardi già illustrati a proposito delle misure 1, 2 e 16. Le priorità 2 e 3 sono collegate al livello ancora insufficiente delle misure 4.1 e 4.2 sulle quali, comunque, la Regione ha in programma di assumere nuovi impegni avendo anche fissato un tetto al contributo erogabile proprio con l'obiettivo di aumentare la spesa ed il numero di operazioni beneficiarie. Il ritardo della priorità 6, infine, è riconducibile soprattutto alle misure Leader e sulla banda larga, non direttamente attuate dalla Regione.

L'illustrazione dello stato di avanzamento degli indicatori, compresi quelli relativi alla performance, ha confermato alcune criticità attuative, ad esempio mostrando che le priorità 2 e 3 si attestavano attorno al 30% dei rispettivi obiettivi, ma anche risultati soddisfacenti, come nel caso delle priorità 4 e 5, i cui indicatori fisici hanno nettamente superato il 100% dei target programmati.

L'analisi dello stato di attuazione del PSR è proseguita con l'analisi di specifici argomenti:

- in merito agli strumenti finanziari, è stato illustrato lo stato di avanzamento generale del fondo di garanzia gestito dal FEI e l'attuazione dello strumento in Calabria dove, a fronte di accordi con 3 istituti di credito, erano stati erogati, alla data dell'incontro annuale, 8 prestiti, per un totale di circa 2 M€ ed un importo medio di 75.000 € per le aziende agricole e 370.000 € per il settore agroalimentare.

Il rappresentante della Commissione ha rilevato un basso livello di utilizzazione del fondo di

garanzia, chiedendo alla Regione di indagarne le cause e potenziarne il monitoraggio.

L'autorità di gestione ha confermato le criticità, spiegando che esse sono collegate al rapporto con gli istituti di credito.

- In relazione alla misura Leader, il rappresentante della Commissione ha constatato un basso livello di avanzamento della spesa, pari al 22%. Ha chiesto chiarimenti in merito alle ragioni di questo ritardo ed ha raccomandato di sensibilizzare i GAL in merito al loro contributo rispetto al raggiungimento degli obiettivi.

L'autorità di gestione ha illustrato nel dettaglio l'avanzamento della misura: alla data dell'incontro annuale, risultava che i 13 GAL avessero pubblicato 127 bandi e finanziato 478 domande di sostegno. Tra gli aspetti critici veniva rilevato un elevato tasso di domande respinte. La Regione, è stato comunque sottolineato, mantiene un ufficio dedicato alla misura Leader e monitora da vicino le attività. Ai GAL, inoltre, è assegnato anche il compito di contribuire alle attività di valutazione della strategia Leader.

- Per quanto riguarda la banda larga, il rappresentante della Commissione ha evidenziato che, in ragione dei ritardi di attuazione della misura 7.3, in Calabria non sono stati raggiunti gli obiettivi stabiliti per il 2020 nell'Accordo di Partenariato.

I rappresentanti della Regione hanno illustrato lo stato di avanzamento della misura chiarendo che, a fronte di una spesa ancora ferma, erano stati aperti 96 cantieri, con 43 probabili collaudi entro il 2021.

Il rappresentante della Commissione ha concluso l'argomento raccomandando una analisi dettagliata dell'avanzamento della misura ed anche dell'effettivo raggiungimento, attraverso le infrastrutture, delle unità abitative delle aree rurali. Ha richiamato, infine, gli ambiziosi obiettivi fissati dall'Unione su questo aspetto per il 2025.

L'assessore alle politiche agricole e sviluppo agroalimentare della Regione ha, in chiusura del punto all'ordine del giorno, delineato alcuni indirizzi strategici che la Regione intende perseguire nella gestione dei fondi programmati per il biennio 2021-2022. Tra questi, è stata menzionata la modifica della strategia del PSR Calabria finalizzata a rispondere a più specifici fabbisogni di alcune filiere regionali e l'attenzione al ruolo dei GAL di cui si intende valorizzare la complementarietà rispetto all'azione diretta della Regione.

In conclusione, in merito allo stato di attuazione del programma, la Commissione ha rilevato il soddisfacente livello complessivo della spesa nonostante i ritardi manifestati da alcune misure (1, 2, 3, 9, 16 e 19). La Commissione ha raccomandato un costante monitoraggio delle criticità e degli obiettivi di spesa; ha raccomandato, inoltre, di dare attuazione alle misure non ancora attivate ed a potenziare l'implementazione delle misure che contribuiscono alle priorità (P1, P2, P6) che mostrano una certa distanza rispetto agli obiettivi programmati nel quadro di performance.

Per come previsto dal secondo punto all'ordine del giorno, il valutatore indipendente del PSR ha illustrato le attività di valutazione effettuate, tra le quali un'analisi sugli effetti dei criteri di selezione, soffermandosi in particolare sul seguito dato dalla Regione alle raccomandazioni del valutatore stesso.

Il rappresentante della Commissione ha invitato la Regione a tenere conto dei risultati della valutazione anche in quanto essi possono costituire un valore aggiunto per apportare le dovute correzioni al PSR e per le future attività di programmazione.

I rappresentanti della Regione hanno presentato un aggiornamento sulle attività di comunicazione mirate ad informare i portatori di interesse ed il pubblico in merito al ruolo del PSR nel favorire lo sviluppo delle aree rurali. Non sono state registrate criticità in merito all'efficacia delle attività di informazione e pubblicità come anche testimoniato dall'attenzione che ricevono i canali di comunicazione attivati dal PSR e l'ampia partecipazione ai bandi.

Il rappresentante della Commissione ha invitato a proseguire il monitoraggio ed individuare tempestivamente eventuali carenze e criticità informative.

Il rappresentante della Commissione ha, successivamente, introdotto il punto all'ordine del giorno relativo all'organismo pagatore ARCEA. Ha comunicato di aver ricevuto l'aggiornamento del piano di azione per la riduzione del tasso di errore (PANTE); ha espresso, inoltre, preoccupazione riguardo alla riserva posta sui pagamenti degli ultimi 5 anni indicando, tra le principali criticità, la qualità dei controlli, la supervisione dell'OP e l'applicazione delle regole per gli appalti pubblici.

Il Commissario straordinario di ARCEA ha illustrato i più recenti aggiornamenti del PANTE ed in particolare le azioni mirate a ridurre il tasso di errore riportato sulle statistiche di controllo trasmesse annualmente alla Commissione. Ha espresso fiducia rispetto all'evidente miglioramento dei risultati. Ha concluso ricordando che la certificazione dei conti 2021 era in corso alla data dell'incontro annuale.

In conclusione, la Commissione ha invitato ARCEA a concludere le azioni correttive ancora in corso e ad aggiornare ed integrare costantemente il PANTE rispetto ad eventuali nuove cause di errore, prevedendo le necessarie azioni correttive.

In merito all'ultimo punto all'ordine del giorno, dedicato alla transizione tra i due periodi di programmazione, il rappresentante della Commissione ha raccomandato un'attenta sorveglianza sulle spese, comprese quelle relative ai fondi Euri di cui è necessario garantire un monitoraggio separato.

Piano di azione per la riduzione del tasso di errore (PANTE)

La Regione ha proseguito le attività relative al piano di azione anche nel 2021. I relativi aggiornamenti, sono già stati forniti in occasione dell'incontro annuale relativo al 2021, tenutosi a dicembre 2021.

Prima di presentare nel dettaglio, è opportuno ricordare che, a seguito della relazione sul mantenimento del rispetto dei criteri per il riconoscimento relativa al periodo 2016-2018, ai sensi dell'articolo 2 del regolamento (UE) n. 908/2014, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali in qualità di autorità competente, con provvedimento n. 1813 del 22 marzo 2019, ha sottoposto a verifica il riconoscimento dell'ARCEA.

Al fine di ovviare a una serie di carenze, è stato prescritto un piano di interventi correttivi la cui attuazione avrebbe dovuto essere completata entro il 21 marzo 2020.

Con lettera del 14.4.2020 (rif. n. 0001936), le autorità italiane hanno richiesto una proroga del termine per l'attuazione del piano per via delle limitazioni imposte dalla pandemia di COVID-19.

A tale riguardo la DG AGRI ha concesso, con lettera Ares (2020)2838226 del 2 giugno 2020, una proroga di due mesi a partire dalla ricezione della lettera e, successivamente, con nota Ares(2021)4782756 del 26 luglio 2021, in ragione delle circostanze eccezionali senza precedenti legate alla pandemia di COVID-19, che hanno avuto impatti sui tempi di attuazione del piano d'azione per il riconoscimento, concedeva eccezionalmente la proroga del periodo di verifica fino al 15.10.2021.

Con nota prot. n. 7967 del 29 settembre 2021 l'Agenzia ha notificato all'autorità competente, i progressi compiuti nell'attuazione del piano d'intervento per quanto concerne l'ambiente interno dell'organismo pagatore, (risorse umane), la delega relativa alle misure del FEASR non SIGC e le relative attività di controllo, la quale, con decreto n. MIPAAF PIUE 01 PROT 530789 del 14/10/2021 ha confermato il pieno riconoscimento di organismo pagatore dell'ARCEA per i fondi FEAGA SIGC e FEASR.

La DG AGRI, con le indagini n. PAY/2020/001/IT, CEB/2021/064/IT e CEB/2022/063/IT tutte ancora in corso, ha di fatto confermato il riconoscimento dell'Organismo Pagatore, pur rappresentando alcune criticità, per le quali ARCEA ha già rappresentato, o sta preparando, le proprie controdeduzioni.

Con riferimento alle azioni correttive finalizzate alla riduzione del Tasso di Errore per le misure FEASR (PANTE), si rappresenta che l'ultima versione è stata trasmessa dall'organismo pagatore ARCEA ai Servizi della Commissione per il tramite di Agea con la nota prot. n. 745 del 31/01/2022 e comprendeva 6 azioni ancora aperte (ongoing):

L'azione 40, relativa al miglioramento del sistema di controllo interno e delle procedure, ed in particolare alla revisione del rapporto di Delega con il Dipartimento Agricoltura, è stata affrontata e gestita spostando tutte le attività di controllo (amministrative e in loco) in capo ad altro dipartimento della Regione. A tal fine con i protocolli di intesa Rep 32 del 30-08-2021 e Rep 33 del 30-08-2021, sottoscritti rispettivamente con Dipartimento Agricoltura e Dipartimento Forestazione, si sono definiti appositi accordi disciplinanti l'intero sistema dei controlli. Sono stati approvati diagrammi di flusso per consentire a tutti i soggetti la completa conoscenza dei processi (Decreto n. 235 del 31.08.2021) e la ripercorribilità delle attività. Inoltre, anche in questa sede, si fa presente che il tasso di errore per le misure non SIGC, determinato dall'organismo di certificazione, è da intendersi inaccettabile da ARCEA, in quanto molte delle posizioni segnalate come anomale sono state contestate e per alcune di queste si rimane in attesa della determinazione da parte dei servizi della Commissione (CEB/2019 e CEB/2020). Lo stato dell'azione continua ad essere lasciato "ongoing", in attesa di verificare se quanto implementato venga confermato in sede di certificazione dei conti da parte dell'Organismo di Certificazione.

Per l'azione 42, relativa al miglioramento del sistema di controllo interno e delle procedure, ed in particolare alla necessità di ultimare le proprie verifiche in loco con maggiore tempestività, si segnala che i regimi di aiuto contemplati dal FEASR SIGC, l'Agenzia ha mantenuto la concentrazione sul miglioramento della tempistica di esecuzione dei controlli. Oltre all'estrazione del campione anticipato si è intensificata l'attività di monitoraggio. Nonostante le limitazioni imposte alle attività dall'emergenza sanitaria, alla data del 15 gennaio 2021 la percentuale di avanzamento dei controlli eseguiti con riferimento alla campagna 2020 è pari al 70,94% (alla stessa data per la campagna precedente tale percentuale era del 54,19). In ogni caso si fa presente che l'articolo 26 del Regolamento 809/2014 prevede che: "Ai fini delle misure di sviluppo rurale che rientrano nell'ambito del sistema integrato, i controlli in loco sono ripartiti nel corso dell'anno sulla base di un'analisi dei rischi connessi ai diversi impegni relativi a ciascuna misura.". Si evidenzia che la previsione regolamentare non fa riferimento all'anno civile e pone l'accento sulla necessità di valutare i rischi collegati ai diversi impegni, pertanto l'anno deve essere inteso quale periodo di campagna agricola. Un periodo di campagna agricola, può non coincidere con l'anno solare o finanziario, poiché il ciclo naturale di una campagna agricola può trovarsi a cavallo sia dell'anno solare, che dell'anno finanziario. L'azione viene lasciata nello stato "Ongoing", finché il problema non verrà ritenuto superato dall'Organismo di Certificazione.

Per l'azione 43, relativa al miglioramento del sistema di controllo interno e delle procedure, e relativa alla carenza di controllo in merito alla conformità dei preventivi e delle spese ammesse a finanziamento, con riferimento alle disposizioni attuative, si segnala che con apposite circolari (Circolare n. 1 del 08.03.2021 avente ad oggetto "PSR Calabria 2014-20 [Misure FEASR NON SIGC]. Controllo amministrativo ex art.

48- Regolamento UE n.809/2014 delle domande di pagamento di Stato Avanzamento Lavori o di Saldo. Integrazione della verifica della ragionevolezza dei costi nel caso di "Impianti, macchinari, e attrezzature", Circolare n. 2 del 09.03.2021 avente ad oggetto "PSR Calabria 2014-20 [Misure FEASR NON SI GC]. Controllo in loco delle domande di pagamento ex artt. 49-51- Regolamento UE n.809/2014. Integrazione del formato delle check-list del controllo in loco" e Circolare n. 3 del 10.03.2021 avente ad oggetto "PSR Calabria 2014-20 [Misure FEASR NON SIGC]. Controllo amministrativo delle domande di pagamento ex artt. 48- Regolamento UE n.809/2014. Validazione del controllo da parte del funzionario istruttore") sono state impartite specifiche istruzioni in merito alla verifica della domanda di aiuto, alla sua ammissibilità, congruità dei prezzi e correttezza delle procedure. Infine, alla luce dei nuovi rapporti convenzionali con i dipartimenti della Regione Calabria, si ritiene che tali problematiche non dovrebbero più presentarsi. Anche per questa azione, si rimanda alle contestazioni dei rilievi dell'organismo di certificazione, in quanto molte delle posizioni segnalate come anomale sono state contestate da ARCEA e per alcune di queste si rimane in attesa della determinazione da parte dei servizi della Commissione (CEB/2019 e CEB/2020).

Per l'azione 44, relativa al miglioramento del sistema di controllo interno e delle procedure, ed in particolare relativa alla revisione delle procedure interne e sviluppo di strumenti informatici per il monitoraggio dei recuperi e dei contenziosi, si segnala che diverse sono state le iniziative intraprese fra le quali la revisione dell'assetto organizzativo e delle procedure adottate per rispondere efficacemente ai rilievi della Commissione e porre in essere tutte le azioni necessarie per tutelare gli interessi dell'Unione. In particolare dal 01/10/2021 è presente una dirigente di ruolo per l'ufficio e con il Decreto n. 320 del 24/11/2021 è stata istituita l'avvocatura interna. Sono stati apportati una serie di aggiornamenti alle procedure interne, integrate nel manuale dell'ufficio con i decreti ARCEA n. 54 del 04/03/2021 e n. 71 del 15/03/2021. E' stata adottata la Circolare n. 120201 del 15 maggio 2021, sulla gestione della tempistica dei procedimenti di revoca a seguito di irregolarità riscontrate sul PSR (FEASR). È stato affidato il servizio di riscossione volontaria coattiva delle indebite percezioni all'Agenzia delle Entrate Riscossione (Decreto ARCEA n. 29 del 5/02/2021). Si è eseguita apposita attività di ricognizione dei debiti e invio ai debitori di richieste restituzione somme attraverso: 1. pubblicazione area riservate ai CAA; 2. PEC, Racc A/R (procedura avviata il 15 marzo). Si è infine avviata la procedura di selezione di apposita azienda informatica per lo sviluppo di un software di monitoraggio dei recuperi e dei contenziosi (Dec. 53 del 04/03/2021). Allo stato attuale è stata affidata ad apposita società l'implementazione di tale sistema. L'azione viene lasciata nello stato "Ongoing", fino a conferma della corretta gestione dei debiti da parte dell'Organismo di Certificazione.

L'azione 45, relativa al miglioramento delle degli strumenti IT per mitigare le carenze relative alla corretta registrazione della superficie massima ammissibile nel LPIS per le misure SIGC, essendo di carattere nazionale è stata gestita da AGEA e pertanto si rimanda al piano della stessa.

Infine, con l'azione 46, inserita nell'ultimo aggiornamento al piano, si intende migliorare le informazioni dichiarate in fase di domanda di pagamento FEASR SIGC e rendere i beneficiari maggiormente consapevoli degli impegni assunti con le domande. L'azione risponde direttamente all'elevato Tasso di errore elevato inerente le statistiche FEASR SIGC campagna 2020, che si precisa è dovuto a poche domande di pagamento, per le quali si è riscontrata la presenza in domanda particelle non ammesse in fase di sostegno ovvero al mancato mantenimento di quelle precedente ammesse, oltre che al mancato rispetto di alcuni impegni (requisito SOC < 1,5% - superficie BIO diversa da quella nel SIB, ecc). Occorre premettere che sulle domande di pagamento afferenti le misure FEASR SIGC viene eseguito un controllo automatico sul 100% delle domande, sia per i normali controlli amministrativi, che per le successive operazioni di pagamento (sia per le domande che hanno subito il controllo amministrativo che per quelle che hanno subito anche il controllo in loco). Ad ogni modo l'Agenzia ritiene prioritario esercitare una stretta nei confronti dei Centri di Assistenza Agricola (soggetti che presentano le domande per conto delle aziende agricole) prevedendo appositi articoli nella nuova Convenzione ARCEA - CAA 2022-2023, già sottoscritta dalle parti. In particolare sono stati introdotti meccanismi che ascrivono ai CAA eventuali errori nella

presentazione delle domande, per i quali sono previste sanzioni. Inoltre verranno avviate apposite azioni di sensibilizzazione nei confronti dei beneficiari sia attraverso i CAA che attraverso i canali informativi dell'Agenzia.

3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO) ¹, approssimazione calcolata automaticamente

	Total RDP financial allocation [EAFRD + EURI]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR ²	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa) ³
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	903.253.687,41	52,50	38,56

¹ Le opzioni semplificate in materia di costi si intendono come costi unitari/tassi forfettari/somme forfettarie (articolo 67, paragrafo 5 dell'RDC), inclusi i metodi specifici relativi al FEASR di cui alla lettera e) di tale articolo, quali somme forfettarie per l'avviamento di imprese, pagamenti a tassi forfettari a favore di organizzazioni di produttori e costi unitari connessi ad animali e superfici.

² Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 della versione del programma

³ Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 delle dichiarazioni di spesa

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO), in base a dati dettagliati specifici degli Stati membri [dato facoltativo]

	Total RDP financial allocation [EAFRD + EURI]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa)
Totale (articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d) e articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	903.253.687,41	54,29	38,56
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	903.253.687,41	52,50	38,56

Gestione elettronica per i beneficiari [dato facoltativo]

	[%] EAFRD + EURI funding	[%] delle operazioni interessate
Domanda di sostegno		
Richieste di pagamento		
Controlli e conformità		

Monitoraggio e comunicazione all'autorità di gestione/organismo pagatore		
--	--	--

Termini medi per la ricezione dei pagamenti da parte dei beneficiari [dato facoltativo]

[Giorni] Se pertinente, termine dei pagamenti dello Stato membro a favore dei beneficiari	[Giorni] Tempo medio per i pagamenti ai beneficiari	Osservazioni

4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

Il Programma Rete Rurale Nazionale (RRN) dell'Italia, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 3487, è stato modificato con Decisione C (2021) 6630 del 06/09/2021, al fine di recepire la proroga del periodo di programmazione al 31/12/2022 stabilita dall'art. 1 del Reg. (UE) 2020/2220. Nella sua ultima versione il Programma prevede una dotazione finanziaria complessiva di circa 130 milioni di euro, che permetterà il prosieguo delle attività di supporto, animazione e informazione realizzate dalla RRN, comprese quelle finalizzate alla definizione del Piano Strategico della PAC 2023-27.

Il Programma RRN, la cui AdG è il Capo della Direzione Generale dello Sviluppo Rurale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, rappresenta uno strumento operativo in grado di affrontare questioni prioritarie dello sviluppo rurale che richiedono soluzioni di sistema.

L'impianto logico del Programma è fortemente ancorato agli obiettivi dell'articolo 54 del Reg (UE) 1305/2013. Ciascuna delle tre priorità strategiche (1. "Migliorare la qualità dell'attuazione dei Programmi di sviluppo rurale"; 2. "Stimolare la partecipazione dei portatori di interesse all'attuazione dello sviluppo rurale"; 3. "Informazione – comunicazione sulla politica di sviluppo rurale e condivisione conoscenze") è collegata a uno specifico gruppo target; nello stesso ordine: il target 1 (AdG, Organismi Pagatori, GAL e, in generale, soggetti coinvolti nella programmazione, gestione ed attuazione dei PSR), il target 2 (beneficiari della politica di sviluppo rurale e portatori di interesse del mondo economico, ambientale e sociale) e il target 3 (società civile, grande pubblico nelle sue diverse componenti, ad esempio consumatori, studenti, contribuenti, etc.). La quarta priorità strategica ("Promuovere l'innovazione") per la sua portata orizzontale interessa tutti e tre i gruppi target. Vi è, infine, una quinta priorità dedicata alla "Gestione della Rete" tesa a garantirne il corretto funzionamento, anche per quanto riguarda le azioni di comunicazione e pubblicità degli interventi, la sorveglianza e la valutazione. L'assetto organizzativo della RRN è articolato su 2 livelli, di cui uno strategico (costituito dalla stessa AdG e dalle Strutture di supporto: la Segreteria Tecnica di Coordinamento - STC, responsabile del coordinamento della Rete, e la Segreteria Amministrativa e di Controllo - SAC, responsabile delle funzioni di monitoraggio e controllo e dei rapporti con l'OP Agea) e l'altro operativo (formato da 4 Comitati di coordinamento, responsabili rispettivamente delle seguenti funzioni: raccordo con le AdG, gli OP e gli altri soggetti attuatori; collegamenti con il partenariato e gli stakeholder; coordinamento delle attività di comunicazione verso la società civile; rete nazionale dei Gruppi Operativi per l'innovazione e promozione dell'innovazione).

La pianificazione delle attività della RRN è impostata su base biennale, in risposta alla duplice esigenza di dare dinamicità al Programma e di garantire una efficace gestione delle risorse assegnate agli Enti attuatori CREA e ISMEA. Tuttavia, il Piano Biennale 21-23, approvato con Decreto MIPAAF - DISR 02 - Prot. Interno N.0245514 del 27/05/2021, abbraccia un orizzonte temporale più lungo per far coincidere la conclusione delle attività con la data di chiusura del Programma (30 settembre 2023).

Per ulteriori informazioni sulle azioni e lo stato di avanzamento della RRN si rimanda alla RAA del

Programma e al IV Piano di Azione pubblicato al link: <https://www.reterurale.it/pianobiennale>.

4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Le attività del Piano di azione 21-23 mirano a: garantire continuità alle attività avviate con i precedenti Piani biennali; supportare le autorità nazionali e regionali nelle attività di definizione del Piano Strategico della PAC 23-27; avviare nuove iniziative su temi significativi connessi allo sviluppo rurale.

Il Piano è articolato in 37 Schede progettuali (di cui 21 affidate al CREA e 16 all'ISMEA) e 548 output (di cui il 26% già realizzati a giugno 2021). Alcuni di questi output (linee guida, schemi comuni di intervento, analisi di scenario a supporto del negoziato, documenti tecnici) sono dedicati alla nuova programmazione e danno evidenza di quanto la Rete stia investendo in attività di approfondimento, confronto, mediazione tra Mipaaf-Regioni/Province autonome e Servizi DG Agri della CE, tanto nell'ambito del I Pilastro, quanto del II Pilastro. Si ricorda l'intenso calendario di incontri di lavoro e coordinamento implementato dal Mipaaf per arrivare alla notifica del Piano Strategico PAC a fine 2021 (https://www.reterurale.it/PAC_2023_27/PianoStrategicoNazionale).

Per una più puntuale descrizione delle azioni intraprese dal Piano e del relativo stato di attuazione si rimanda alla RAA e agli altri documenti del Comitato di Sorveglianza del Programma RRN.

Qui si riporta una breve sintesi delle attività di supporto e consulenza implementate dalle Postazioni regionali – PR (scheda CREA 27.1 - Azione 511 “Attività di supporto e consulenza” e Azione 512 “Attività di supporto e consulenza finalizzata all'informazione sulle attività della RRN ed animazione dei network di sviluppo rurale).

Nel corso del 2021, nonostante il persistere dell'emergenza sanitaria da COVID-19, le PR hanno assicurato una forte azione di supporto ai decisori politici e ad altri attori chiave della PAC (es. Organismi Pagatori, Assistenze Tecniche, GAL, organizzazioni agricole, ecc.) contribuendo alla individuazione di soluzioni condivise e sistemiche a livello nazionale, alla luce delle novità regolamentari e dei temi di maggiore attualità (New delivery model, digitalizzazione, agricoltura sociale, agroecologia, ecoschemi).

Le PR hanno mantenuto un approccio proattivo volto a offrire soluzioni a problemi specifici, rafforzare le competenze nei territori, sviluppare il capitale relazionale creato in questi anni dalla RRN. Tale azione è stata svolta attraverso modalità di intervento diversificate in funzione dei contesti, dei target di destinatari e delle questioni emergenti. La gamma delle attività è molto ampia e va dalla partecipazione a riunioni istituzionali, workshop e altri eventi alla elaborazione di report e documenti di analisi, di “schede fabbisogno” on line (<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/17600>).

I risultati delle attività delle PR sono confluiti in numerosi scambi di informazioni con Amministrazioni regionali e beneficiari dello sviluppo rurale, nell'arricchimento dei contenuti del portale e delle riviste della RRN, nonché nel rafforzamento di altre attività di informazione e comunicazione della Rete, come ad esempio quelle dei progetti “Eccellenze rurali” (scheda CREA 2.1) e “Rural4learning” (scheda CREA 2.2).

Si segnalano le attività di supporto di natura metodologica e informativa su:

- fabbisogni collegati all'implementazione in SFC dei dati e delle informazioni relativi ai Gruppi Operativi del Partenariato Europeo dell'innovazione;
- fabbisogni collegati all'attuazione del Leader e della Misura Cooperazione 19.3 e segnalazione e

- supporto agli eventi collegati alla consultazione "Long Term Vision for Rural Areas";
- fabbisogni dei partenariati territoriali su politiche locali del cibo;
- fabbisogni su nuova misura 21 del PSR, su estensione e transizione della programmazione corrente e nuova programmazione dello sviluppo rurale;
- partecipazione alla webconference su "Strategie per la programmazione del PSR Calabria nel biennio 2021-2022 e obiettivi del PSN 2023-2027" (03/05/2021);
- attuazione del Monitoraggio Unitario del PSR Calabria attraverso il supporto per l'utilizzo del servizio informativo della RRN e procedure amministrative e gestionali del sistema di monitoraggio unitario e richiesta dei CUP (Codice Unico di Progetto);
- Partecipazione al Comitato di Sorveglianza del PSR Calabria (14/12/2021).

Assistenza Tecnica

I servizi di assistenza tecnica, aggiudicati alla società Cogea, sono stati avviati a gennaio del 2016. Il gruppo di lavoro ha supportato l'AdG e gli altri uffici regionali responsabili dell'attuazione del PSR su tutti gli aspetti del programma. I principali ambiti di intervento:

- Attività per l'attuazione della programmazione 14-20 e 21-22: supporto nella gestione della situazione emergenziale Covid-19; preparazione delle disposizioni procedurali e dei bandi attuativi, supporto alle commissioni istruttorie; assistenza all'utenza tramite il servizio Faq
- Preparazione del CdS 2021, definizione dei bandi, elaborazione del piano di comunicazione annuale sulla base della strategia di informazione e pubblicità
- Aggiornamento periodico e divulgazione del cruscotto di monitoraggio finanziario e procedurale
- Aggiornamento e divulgazione del cronoprogramma bandi attivi e di successiva pubblicazione;
- Supporto al Leader e organizzazione di tavoli tecnici per attuazione GAL; supporto della VCM dei bandi GAL; pubblicizzazione bandi GAL su calabriapsr.it; supporto al T.T. GAL su pareri e redazione bandi per corretta attuazione dei PAL; definizione attività di formazione su RNA e CUP
- Supporto a AdG e ufficio GAL per definizione e attuazione strategie Aree interne, SNAI e SRAI: aggiornamenti su "Stato di attuazione strategia aree interne"; allo stato attuale le APQ risultano sottoscritte con il Ministero
- Strutturazione e aggiornamento del monitoraggio del PSR 14-20 e 21-22 (si veda relativo paragrafo del capitolo 3), analisi ed implementazione del sistema informativo
- Gestione delle misure e apertura bandi sul SIAN; informatizzazione e implementazione delle check-list istruttorie
- Implementazione e aggiornamento della verificabilità e controllabilità delle misure attraverso il sistema VCM; definizione check-list VCM
- Supporto all'AdG per la partecipazione e la realizzazione dei progetti di comunicazione a cura di RRN e promossi dal Mipaaf; (si veda successivo par. 4b)
- Partecipazione ai tavoli tecnici organizzati dal Mipaaf- Mise-Comitato tecnico nazionale e regionale (SNAI) - RRN, su: strategia nazionale PAC 23/27; stato di avanzamento BUL, rendicontazione e controlli; strumenti finanziari; condizionalità rafforzata; check list appalti; aree interne; new generation e nuova PAC; transizione sviluppo rurale; Cup (Codice unico di progetto) -Puc (Protocollo unico di controllo); comitato di coordinamento di comunicazione
- Supporto per la generazione di Cup e Puc per Regione e Gal; registrazione degli aiuti individuali nei registri nazionali aiuti di stato (RNA e SIAN RNA) nonché richieste visure di aiuti, deggendorf e certificazioni antimafia
- Supporto AdG e GAL per implementazione dati di monitoraggio degli investimenti pubblici (legge 266 RNA) e SIAR 2
- Supporto per predisposizione di ulteriori schede di esclusioni e riduzioni e relativi Decreti

dirigenziali

- Supporto per la stesura delle norme regionali in materia di condizionalità in recepimento del DM 2588/2020.

Oltre a queste attività specifiche, l'assistenza tecnica ha costantemente supportato la Regione affiancandola in occasione di riunioni di partenariato, tavoli tecnici presso il Mipaaf, interlocuzione con la Commissione Europea, consulenza specialistica in materia giuridico-amministrativa nonché attraverso la risoluzione di problematiche operative connesse all'attuazione del programma.

L'AT partecipa all'ideazione ed attuazione di numerose attività di comunicazione del programma. Maggiori dettagli su questo argomento sono forniti nel successivo paragrafo.

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)

Nell'anno 2021 sono state svolte le seguenti attività di comunicazione:

b.1 Piano di comunicazione annualità 2021

L'AdG del PSR Calabria, ha redatto un piano di comunicazione relativo alle attività da svolgere nell'anno 2021.

b.2 Attività di informazione

Realizzazione del CdS 14/12/2021 - Cittadella regionale (CZ) in modalità videoconferenza al fine di informare il partenariato e l'opinione pubblica in merito allo stato di avanzamento del PSR Calabria. 112 le convocazioni al partenariato, 30 inviti per altri partecipanti e oltre 50 presenze di pubblico uditore interno all'amministrazione. In totale hanno partecipato oltre 100 persone alla riunione plenaria. Redemption: 150 visualizzazioni YouTube; 59763 visualizzazioni Twitter; 1820 persone raggiunte su Facebook.

Progettazione e produzione prodotti informativi

L'AdG ha realizzato:

- n.2.000 opuscoli informativi Lo sviluppo rurale- Futuro della Calabria sui risultati del PSR formato A4-dim.21x29,7- quadricromia, n.8 pagine più copertina.
- Buone pratiche, realtà eccellenti di beneficiari del PSR Calabria 2014/2020, pubblicate su calabriapsr.it e predisposizione di un catalogo.

Ufficio Stampa

Per l'attività di Ufficio Stampa del PSR: oltre 50 comunicati stampa su vari temi del PSR, pubblicati sul sito del PSR Calabria e sul portale istituzionale della Regione Calabria. Nel dettaglio: n.31 comunicati su pubblicazione bandi/proroghe/pagamenti e comunicazioni ai beneficiari; n.7 pubblicazioni di graduatorie; n.1 in riferimento ad incontri/riunioni effettuate con la Commissione Europea e n.12 su incontri informativi, seminari e eventi di comunicazione, interviste, casi di interesse, progetti, informative varie.

La pubblicazione dei comunicati è avvenuta su testate giornalistiche quotidiane offline a diffusione regionale e su circa 133 supporti online, tra i quali *regione.calabria.it*; *calabriapsr.it*;

corrieredellacalabria.it; strill.it; Cn24tv.it; strettoweb.it; ecodellojonio.it; ilmeridione.it; agronotizie.it; giornaledicalabria.it; reportageonline.it; ilcirotano.it; lameziainforma.it; lameziaoggi.it; agvilvelino.it e diffusi dalle principali agenzie di stampa nazionali e calabresi (Ansa- Newsandcome, Wdi); sui social network.

- Conferenze stampa: febbraio 2021 presentazione bando agrumicoltura Misura 4- Int.4.1.1-4.1.3.; presenti circa 20 giornalisti
- Luglio 2021 presentazione progetto Farmaberg- Misura 16.2.1
- Agosto 2021 presentazione bandi 4.1.1/4.1.3 Frutta a guscio; 4.1.1/4.1.3 Frutta tropicale, subtropicale e piccoli frutti; 4.1.1 Vendita diretta; 6.4.1 Agriturismi e fattorie didattiche e sociali.
- Dicembre 2021 presentazione esito CdS 2021 e situazione Arcea.

b.2.1. Aggiornamento informazioni sezioni Sito calabriapsr.it

Le informazioni sul sito tematico del PSR, calabriapsr.it, sono quotidianamente aggiornate dall'Adg; oltre n.700 pubblicazioni annue tra news e altri contenuti pubblicati/aggiornati nell'apposita sezione dedicata. Visibilità ai bandi dei GAL, sezione dedicata, collegamento diretto con la pagina web dedicata alla pubblicazione dei bandi di ogni singolo GAL. N.52 i bandi dei 13 GAL pubblicati nel 2021. Il cronoprogramma dei bandi è in continuo aggiornamento; rigorosa pubblicità è data al cruscotto di monitoraggio sullo stato di avanzamento di attuazione del programma.

b.2.2. Incontri/attività informative rivolte ai tecnici progettuali e ai beneficiari

- Sul sito del PSR Calabria è attivo il servizio di risposta FAQ (Frequently Asked Questions), suddivise per tipologia di bando e per data, rivolto al potenziale beneficiario per fornire ulteriori chiarimenti sui bandi in questione. Nel 2021 prodotte e pubblicate oltre 180 FAQ.
- La notifica dell'attribuzione di un aiuto ai beneficiari avviene attraverso l'elaborazione delle lettere di concessione in merito al sostegno ricevuto.
- Elenco dei beneficiari secondo quanto disposto dall'Art.111 del Reg. UE 1306/2013 pubblicato sul sito calabriapsr.it.
- Webinar- incontro con il partenariato economico e sociale- "Strategie per la programmazione del PSR Calabria 21/22 e obiettivi del PSN 23/27".
- Seminario «Riconversione varietale agrumi» - Bando Misura 4.1.1 – 4.1.3»

b.2.3. Incontri informativi rivolti al personale interno all'Amministrazione

Tavoli tecnici in modalità online organizzati dall'AdG per informare su peculiarità, chiarimenti e problematiche dei bandi.

b.3 Attività di comunicazione - Comunicazione non convenzionale

Le iniziative di comunicazione non convenzionale sono in continuità rispetto agli anni della pandemia:

- "News rassegna stampa covid-19", per aggiornare l'utenza sulle notizie nazionali relative alla situazione pandemica; "Normativa Covid-19", oltre 200 inserzioni di normativa relativa alla situazione pandemica.
- "La Calabria agricola che resiste": iniziativa online realizzata sul portale tematico del PSR Calabria per dar voce alle aziende agricole in piena pandemia, testimoniando attraverso la fotografia sulle proprie realtà rurali. Risultati: 87 aziende con circa 873 fotografie.

- “La Calabria agricola solidale”: iniziativa di solidarietà rivolta alle aziende agricole per la raccolta di derrate alimentari da destinare al banco alimentare. Risultati: 8.000 persone raggiunte su Facebook; circa 30 aziende solidali; oltre 500 quintali di prodotti raccolti. Emergenza disastro ambientale area grecanica- iniziativa solidale rivolta alle aziende agricole per la raccolta di foraggio per le aziende colpite da incendi e animali sopravvissuti.

b.3.1. Partecipazione ad eventi realizzati da terzi

L’Adg e tutti i dirigenti con competenze specifiche sul PSR, hanno partecipato ad eventi organizzati in modalità online, webinar, da soggetti esterni all’Amministrazione, su tematiche specifiche del programma.

b.3.2 Tavoli tecnici

Oltre 27 tavoli tecnici/web conference organizzati dal Mipaaf e RRN su tematiche riguardanti la nuova programmazione 23/27, la condizionalità, le check list appalti, ecc. Oltre 10 tavoli tecnici sono stati organizzati dalla Regione Calabria, coinvolgendo le Associazioni di categoria, i GAL, i dirigenti dei settori di competenza, i funzionari, il partenariato economico e sociale e l’AT, su temi riguardanti la nuova programmazione 23/27, le modifiche del PSR Calabria, gli appalti, le istruttorie dei bandi, le attività di monitoraggio procedurale, la predisposizione di nuovi bandi e relativi contenuti, le soluzioni e problematiche da affrontare.

b.3.3. Attività in sinergia con le azioni di comunicazione della RRN

- Rural4university 2020- “Sostenibilità ed innovazione. Le nuove sfide della politica di sviluppo rurale” partecipazione al progetto con coinvolgimento di studenti calabresi delle 3 Università della Calabria (Unirc-Unicz-Unical). In totale 133 studenti partecipanti alla fase di learning e 16 studenti selezionati per partecipazione al Rural camp organizzato in luglio 2021 in Sicilia.
- Rural4University2020 «Cofanetto formazione online-web Buone pratiche». Sviluppo Rurale 2020- Cambiamenti per il futuro dei giovani e il rilancio del settore agricolo nel prossimo decennio.
- «Le nuove voci dello sviluppo rurale» evento dedicato allo sviluppo rurale e ai suoi attori.
- Tra i giovani agricoltori presente Cantine Benvenuto, l’imprenditore calabrese che ha aderito alla manifestazione di interesse quale esempio di buona pratica calabrese, portando la propria realtà aziendale a conoscenza dell’opinione pubblica.
- Ruralworlds 2022: “Parole come semi” è il progetto nazionale; 153 studenti iscritti provenienti dalle tre università calabresi (Unirc-Unicz-Unical); le fasi del progetto sono formazione/orientamento/esperienza/comunicazione. L’attività è in progress.
- Partecipazione alla raccolta di casi di interesse di tutti i PSR d’Italia, in formato cartaceo e digitale. La Calabria ha presentato n.3 Buone pratiche relative a tre tipologie diverse di investimento utili poi per la definizione di un catalogo BP.
- L’AdG ha partecipato costantemente alle riunioni del Comitato di Coordinamento della Comunicazione- confronto con il partenariato per condividere le proposte delle azioni di comunicazione presentate dalla RRN.

b.4 Attività di pubblicità

Realizzazione di una campagna pubblicitaria:

- N.2 Spot Tv di circa 30”:- spot tv su promozione dello sviluppo rurale, diffondere i risultati raggiunti e la spesa certificata.
- - Spot Tv promozione fondi comunitari e prospettive future. Sono state coinvolte nove emittenti televisive con bacino d'utenza regionale, oltre 2400 passaggi televisivi nelle fasce orarie di maggiore ascolto.
- N.2 Spot radiofonici di circa 30”. Sono state coinvolte dieci emittenti radiofoniche con bacino d'utenza regionale, oltre 2400 passaggi radiofonici nelle fasce orarie di maggiore ascolto.
- Advertising online: per entrambi gli spot è stata prevista la declinazione sul web con utilizzo di banner statici con claim “Risultati e prospettive future del PSR Calabria”; oltre 10.000 impression in posizionamento home page di almeno 28 quotidiani online.
- Tutti gli spot tv, radio e web sono stati realizzati per avviare una comunicazione integrata della campagna pubblicitaria.

b.4.1. Monitoraggio e web analisi 2021

Il monitoraggio del sito viene effettuato tramite *Google analytics*, un sistema di analisi dei dati web per ottenere informazioni dettagliate sul traffico del sito.

Visite, visualizzazioni di pagine e nuove visite

Calabriapsr.it dati: 86.720 visite; 82.521 nuovi utenti; 714.318 visualizzazioni di pagine; *tempo medio* di navigazione 0.02.12.

Il 41,54% degli utenti si collega dal PC; il 56,93% da dispositivi mobili e il 1,57% da tablet. Il 24,05% ha un'età compresa tra 35-44, il 26,60% tra 25-34, il 15,06% utenti giovanissimi tra 15-24. Il 60,7% è di sesso maschile e il 39,3% è femminile.

b.4.2 Social Network

Facebook e Twitter sono utilizzati dall'AdG per dialogare con utenti e cittadini, rendere diretta l'informazione e dare visibilità al sostegno FEASR e alle iniziative svolte. Canali social molto utilizzati dagli utenti:

- *Facebook*: ottimi risultati nel 2021, n.8887 followers; 107 Post; n. medio 8,9 post pubblicati mensilmente; 1873 “Mi piace”; n. totale persone raggiunte 221.215; 3606,06 n. medio persone raggiunte e di 898 condivisioni di informazione. Tempo medio di risposta 11 minuti circa. Utenza media età compresa tra 25 e 34 anni; 23% di uomini e dal 11% da donne del 67% dei followers. La persona a cui piace la pagina è per lo più un *uomo*, il 35% donna. Informazioni pubblicate: comunicati stampa, incontri, workshop, fotografie, notizie e novità riguardanti il PSR, graduatorie, risultati di attuazione. Post più cliccati del 2021: - Pubblicazione bando *frutta a guscio* del Psr Calabria 2014/2020: 5378 persone raggiunte, 27 “Mi piace”, 39 condivisioni. - “*Pagamenti per oltre 88 milioni di euro*” 5259 persone raggiunte; 70 like; 17 condivisioni.
- *Twitter* in crescita: 74 Tweet, 59763 visualizzazioni, n. 197 visualizzazioni giornaliere medie Follower circa 1075 (aumento rispetto al 2020). Il tweet più popolare: 6/05/2021: - Approvazione elenco dei riesami bando Misura 7, intervento 7.4.1 “Investimenti per l'introduzione, il miglioramento o l'espansione di servizi di base a livello locale”, annualità 2018 - con 958 visualizzazioni

- *YouTube*: n.123 iscritti al canale; registra 382 visualizzazioni totali; n.9 video pubblicati.

b.5 Budget azioni di informazione e pubblicità

Il budget utilizzato è di circa 121.422,00 oltre IVA.

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2015, 2016

6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2018

10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

30A. La valutazione ex ante è stata iniziata?	Sì
30B. La valutazione ex ante è stata completata?	Sì
30. Data di completamento della valutazione ex ante	04-04-2017
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	Sì
13A. L'accordo di finanziamento è stato firmato?	Sì
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	16-11-2017

Elenco di strumenti finanziari

Nome dello strumento finanziario	Tipo di strumento finanziario	Fondo di fondi collegato
Agri Italy Platform	Fund of funds	
Agri Italy Platform	Fund of funds specific fund	Agri Italy Platform

I. Identificazione del programma e della priorità o della misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei fondi SIE (articolo 46, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

1. Assi prioritari o misure a sostegno dello strumento finanziario, compresi i fondi di fondi, nell'ambito del programma dei fondi SIE

1.1 Riferimento (numero e titolo) di ciascun asse prioritario o di ciascuna misura a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito del programma dei fondi SIE	M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
2. Nome del fondo/dei fondi SIE a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito dell'asse prioritario o della misura	FEASR
3.01 importo dei fondi SIE impegnati nell'accordo di finanziamento a favore dei singoli aspetti specifici di cui all'articolo 5 del regolamento n. 1305/2013 per misura	M04 / 2A: 3.630.000,00 M04 / 3A: 2.420.000,00 Total: 6.050.000,00
3.1. Importo dei fondi SIE impegnati a favore di questo obiettivo tematico	T03: 6.050.000,00 Total: 6.050.000,00

4. altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario

4.1. Numero CCI di tutti gli altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario	2014IT06RDRP010, 2014IT06RDRP009, 2014IT06RDRP020, 2014IT06RDRP012, 2014IT06RDRP003, 2014IT06RDRP014, 2014IT06RDRP019
30. Data di completamento della valutazione ex ante	4-apr-2017

31. Selezione degli organismi di attuazione dello strumento finanziario

31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	Si
--	----

II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (articolo 46, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

5. Nome dello strumento finanziario	Agri Italy Platform
6. Sede/domicilio ufficiale dello strumento finanziario (nome del paese e della città)	Regione Calabria dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Cittadella Regionale - Viale Europa - Germaneto di Catanzaro - CAP 88100

7. Modalità di attuazione

7.1. Strumenti finanziari istituiti a livello dell'Unione e gestiti direttamente o indirettamente dalla Commissione, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, sostenuti dai contributi del programma dei fondi SIE	No
7.1.1. Nome dello strumento finanziario a livello	

dell'Unione	
7.2. Strumento finanziario istituito a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero, gestito dall'autorità di gestione o sotto la sua responsabilità, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b), sostenuto dai contributi del programma dei fondi SIE a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013.	Affidamento dei compiti di esecuzione mediante aggiudicazione diretta di un contratto
7.3. Strumento finanziario che associa il contributo finanziario dell'autorità di gestione ai prodotti finanziari BEI nell'ambito del Fondo europeo per gli investimenti strategici ai sensi dell'articolo 39, lettera a), di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c)	
8. Tipo di strumento finanziario	Fondo di fondi
10. Status giuridico dello strumento finanziario, a norma dell'articolo 38, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (soltanto per gli strumenti finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b): conto fiduciario aperto in nome dell'organismo di attuazione e per conto dell'autorità di gestione o capitale separato nell'ambito di un istituto finanziario	Capitale separato
III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), e all'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013, e degli intermediari finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (articolo 46, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
11. Organismo di attuazione dello strumento finanziario	
11.1. Tipo di organismo di attuazione a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 a) entità giuridiche già esistenti o nuove, incaricate dell'attuazione di strumenti finanziari; b) un organismo a cui sono affidati compiti di esecuzione; c) l'autorità di gestione, che assume direttamente compiti di esecuzione (solo per prestiti e garanzie)	Fondo europeo per gli investimenti
11.1.1. Nome dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	EIF
11.1.2. Sede/domicilio ufficiale (nome del paese e della città) dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	37b, Avenue J.F. Kennedy L-2968 - Luxembourg
12. Procedura di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario: aggiudicazione di un appalto pubblico; altre procedure	Designazione della BEI, del FEI o di istituzioni finanziarie internazionali
12.1. Descrizione delle altre procedure di selezione	

dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	16-nov-2017
IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario, e dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione pagate (articolo 46, paragrafo 2, lettere d) ed e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
14. Importo complessivo dei contributi del programma impegnati nell'accordo di finanziamento (in EUR)	M04: 10.000.000,00 Total: 10.000.000,00
14.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	M04: 6.050.000,00 Total: 6.050.000,00
14.1.1. di cui FESR (in EUR) (facoltativo)	
14.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR) (facoltativo)	
14.1.3. di cui FSE (in EUR) (facoltativo)	
14.1.4. di cui FEASR (in EUR) (facoltativo)	M04: 6.050.000,00 Total: 6.050.000,00
14.1.5. di cui FEAMP (in EUR) (facoltativo)	
15. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento (in EUR)	M04: 2,500,000.00 Total: 2,500,000.00
15.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	M04: 1,512,500.00 Total: 1,512,500.00
15.1.1. di cui FESR (in EUR)	
15.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR)	
15.1.3. di cui FSE (in EUR)	
15.1.4. di cui FEASR (in EUR)	M04: 1.512.500,00 Total: 1.512.500,00
15.1.5. di cui FEAMP (in EUR)	
15.2. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale (in EUR)	M04: 987,500.00 Other: 0.00 Total: 987,500.00
15.2.1. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale pubblico (in EUR)	M04: 987.500,00 Total: 987.500,00
15.2.2. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale privato (in EUR)	
16. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento nell'ambito dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (IOG) (in EUR)	

17. Importo complessivo dei costi e delle tasse di gestione versati a valere sui contributi del programma (in EUR)	M04: 27.440,00 Total: 27.440,00
17.1. di cui remunerazione di base (in EUR)	M04: 27.440,00 Total: 27.440,00
17.2. di cui remunerazione basata sui risultati (in EUR)	
18. Costi o commissioni di gestione capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
19. Abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
20. Importo dei contributi del programma per investimenti ulteriori nei destinatari finali a norma dell'articolo 42, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinente solo per la relazione finale) (in EUR)	
21. Contributi versati allo strumento finanziario sotto forma di terreni e/o immobili a norma dell'articolo 37, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (articolo 46, paragrafo 2, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
32. Informazioni indicanti se lo strumento finanziario era ancora operativo alla fine dell'anno di riferimento	Sì
32.1. Se lo strumento finanziario non era operativo alla fine dell'anno di riferimento, indicare la data di liquidazione	
VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli articoli 43 e 44; valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (articolo 46, paragrafo 2, lettere g) e i), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
35. Interessi e altre plusvalenze generate dai pagamenti del programma dei fondi SIE allo strumento finanziario (in EUR)	-108,78
37. Importo delle risorse riutilizzate che sono state rimborsate allo strumento finanziario e sono imputabili ai fondi SIE	0,00
37.1. di cui importi versati per la remunerazione	

preferenziale degli investitori privati operanti secondo il principio dell'economia di mercato, che forniscono fondi di contropartita per il sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario o che coinvestono a livello dei destinatari finali (in EUR)	
37.2. di cui importi versati per il rimborso dei costi di gestione sostenuti e per il pagamento delle spese di gestione dello strumento finanziario (in EUR)	
37.3. di cui importi a copertura delle perdite dell'importo nominale del contributo dei fondi SIE allo strumento finanziario dovute all'impatto degli interessi negativi, qualora tali perdite si verificano nonostante una gestione attiva della tesoreria da parte degli organismi preposti all'attuazione degli strumenti finanziari (in EUR)	
VIII. Progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (articolo 46, paragrafo 2, lettera h), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
38. Importo complessivo di altri contributi raccolti dallo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	
38.1. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario (in EUR)	12.950.000,00
38.1A. Contributi previsti dal prodotto finanziario BEI, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario (solo per gli strumenti di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c) (in EUR)	
38.2. Importo complessivo di altri contributi versati allo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	3.487.500,00
38.2.1. di cui contributi pubblici (in EUR)	987.500,00
38.2.2. di cui contributi privati (in EUR)	2.500.000,00
38.2A. Contributo nell'ambito del prodotto finanziario BEI versato allo strumento finanziario [solo per gli strumenti di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c)] (in EUR)	

1.1 Riferimento (numero e titolo) di ciascun asse prioritario o di ciascuna misura a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito del programma dei fondi SIE	M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
3.01 importo dei fondi SIE impegnati nell'accordo di finanziamento a favore dei singoli aspetti specifici di cui all'articolo 5 del regolamento n. 1305/2013 per misura	
3.1. Importo dei fondi SIE impegnati a favore di questo obiettivo tematico	
II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (articolo 46, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
5. Nome dello strumento finanziario	Agri Italy Platform
6. Sede/domicilio ufficiale dello strumento finanziario (nome del paese e della città)	37b, Avenue J.F. Kennedy L-2968 - Luxembourg
8. Tipo di strumento finanziario	Fondo specifico del fondo di fondi
8.2. Fondo di fondi collegato	Agri Italy Platform
8.1. Strumenti finanziari su misura o che soddisfano termini e condizioni uniformi, ossia "strumenti standardizzati"	Strumento finanziario su misura
9. Tipo di prodotti forniti dallo strumento finanziario: prestiti, microprestiti, garanzie, investimenti azionari o quasi-azionari, altri prodotti finanziari o altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013	
9.0.1. Prestiti (\geq EUR 25.000)	No
9.0.2. Microprestiti ($<$ EUR 25.000 e concessi a microimprese) conformemente a SEC/2011/1134 final	No
9.0.3. Garanzie	Sì
9.0.4. Investimenti azionari	No
9.0.5. Investimenti quasi-azionari	No
9.0.6. Altri prodotti finanziari	No
9.0.7. Altre forme di sostegno associate ad uno strumento finanziario	No
9.1. Descrizione degli altri prodotti finanziari	
9.2. Altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario: sovvenzioni, abbuono di interessi, bonifico sulla commissione di garanzia, a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013	
10. Status giuridico dello strumento finanziario, a norma dell'articolo 38, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (soltanto per gli strumenti	Conto fiduciario

finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b): conto fiduciario aperto in nome dell'organismo di attuazione e per conto dell'autorità di gestione o capitale separato nell'ambito di un istituto finanziario	
III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), e all'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013, e degli intermediari finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (articolo 46, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
11. Organismo di attuazione dello strumento finanziario	
11.1. Tipo di organismo di attuazione a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 a) entità giuridiche già esistenti o nuove, incaricate dell'attuazione di strumenti finanziari; b) un organismo a cui sono affidati compiti di esecuzione; c) l'autorità di gestione, che assume direttamente compiti di esecuzione (solo per prestiti e garanzie)	Fondo europeo per gli investimenti
11.1.1. Nome dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	EIF
11.1.2. Sede/domicilio ufficiale (nome del paese e della città) dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	37b, Avenue J.F. Kennedy L-2968 - Luxembourg
12. Procedura di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario: aggiudicazione di un appalto pubblico; altre procedure	Designazione della BEI, del FEI o di istituzioni finanziarie internazionali
12.1. Descrizione delle altre procedure di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	1-mar-2019
IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario, e dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione pagate (articolo 46, paragrafo 2, lettere d) ed e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
14. Importo complessivo dei contributi del programma impegnati nell'accordo di finanziamento (in EUR)	M04: 1.187.501,00 Total: 1.187.501,00
14.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	M04: 718.438,00 Total: 718.438,00
14.1.1. di cui FESR (in EUR) (facoltativo)	
14.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR) (facoltativo)	

14.1.3. di cui FSE (in EUR) (facoltativo)	
14.1.4. di cui FEASR (in EUR) (facoltativo)	M04: 718.438,00 Total: 718.438,00
14.1.5. di cui FEAMP (in EUR) (facoltativo)	
15. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento (in EUR)	M04: 1,187,501.00 Total: 1,187,501.00
15.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	M04: 718,438.00 Total: 718,438.00
15.1.1. di cui FESR (in EUR)	
15.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR)	
15.1.3. di cui FSE (in EUR)	
15.1.4. di cui FEASR (in EUR)	M04: 718.438,00 Total: 718.438,00
15.1.5. di cui FEAMP (in EUR)	
15.2. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale (in EUR)	M04: 469,063.00 Other: 0.00 Total: 469,063.00
15.2.1. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale pubblico (in EUR)	M04: 469.063,00 Total: 469.063,00
15.2.2. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale privato (in EUR)	
16. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento nell'ambito dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (IOG) (in EUR)	
17. Importo complessivo dei costi e delle tasse di gestione versati a valere sui contributi del programma (in EUR)	M04: 25.614,00 Total: 25.614,00
17.1. di cui remunerazione di base (in EUR)	M04: 13.429,00 Total: 13.429,00
17.2. di cui remunerazione basata sui risultati (in EUR)	M04: 12.185,00 Total: 12.185,00
18. Costi o commissioni di gestione capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
19. Abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
20. Importo dei contributi del programma per	

investimenti ulteriori nei destinatari finali a norma dell'articolo 42, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinente solo per la relazione finale) (in EUR)	
21. Contributi versati allo strumento finanziario sotto forma di terreni e/o immobili a norma dell'articolo 37, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (articolo 46, paragrafo 2, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
22. Denominazione del prodotto finanziario offerto dallo strumento finanziario	Uncapped Guarantee
22.1. Tipo di prodotto finanziario offerto dallo strumento finanziario	Garanzia
24. Importo complessivo dei contributi del programma impegnati in contratti con destinatari finali per l'erogazione di prestiti, garanzie, prodotti azionari o quasi-azionari o altri prodotti finanziari (in EUR)	M04: 515.501,00 Total: 515.501,00
24.1. di cui importo complessivo dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	M04: 311.878,00 Total: 311.878,00
25. Importo complessivo dei contributi versati ai destinatari finali tramite prestiti, microprestiti, capitale o altri prodotti o, nel caso di garanzie, impegnati per prestiti erogati ai destinatari finali, per prodotto (in EUR)	M04: 515.501,00 Total: 515.501,00
25.1. di cui importo complessivo dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	M04: 311,878.00 Other: 0.00 Total: 311,878.00
25.1.1. di cui FESR (in EUR)	
25.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR)	
25.1.3. di cui FSE (in EUR)	
25.1.4. di cui FEASR (in EUR)	M04: 311.878,00 Total: 311.878,00
25.1.5. di cui FEAMP (in EUR)	
25.2. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale pubblico (in EUR)	M04: 203.623,00 Total: 203.623,00
25.3. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale privato (in EUR)	
26. Valore complessivo dei prestiti effettivamente versati ai destinatari finali in relazione ai contratti di	2.062.000,00

garanzia firmati (in EUR)	
26.1. Valore complessivo dei nuovi finanziamenti creati dall'iniziativa PMI [articolo 39, paragrafo 10, lettera b), RDC]	
27. Numero di contratti per l'erogazione di prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari firmati con destinatari finali, per prodotto	M04: 8,00 Total: 8
28. Numero di investimenti nei destinatari finali realizzati tramite prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto	M04: 8,00 Total: 8
29. Numero di destinatari finanziari sostenuti dal prodotto finanziario	M04: 6.00 Total: 6
29.1. di cui grandi imprese	
29.2. di cui PMI	M04: 6,00 Total: 6
29.2.1. di cui microimprese	M04: 3,00 Total: 3
29.3. di cui persone fisiche	
29.4. di cui altri tipi di destinatari finali sostenuti	
29.4.1. descrizione degli altri tipi di destinatari finali sostenuti	
33. Numero totale di garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento nel rimborso del prestito	
34. Importo totale impegnato per garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento nel rimborso del prestito (in EUR)	
39. Effetto moltiplicatore atteso e raggiunto, con riferimento all'accordo di finanziamento	
39.1. Effetto moltiplicatore previsto per le garanzie, con riferimento all'accordo di finanziamento	4,00
39.2. Effetto moltiplicatore raggiunto al termine dell'anno di riferimento per garanzie	6,40
39.3. Investimenti mobilitati mediante strumenti finanziari SIE per garanzie (facoltativo)	2.141.216,00
VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (articolo 46, paragrafo 2, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
32. Informazioni indicanti se lo strumento finanziario era ancora operativo alla fine dell'anno di riferimento	Si
32.1. Se lo strumento finanziario non era operativo alla fine dell'anno di riferimento, indicare la data di liquidazione	

VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli articoli 43 e 44; valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (articolo 46, paragrafo 2, lettere g) e i), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

35. Interessi e altre plusvalenze generate dai pagamenti del programma dei fondi SIE allo strumento finanziario (in EUR)	
36. Importi rimborsati allo strumento finanziario, imputabili al sostegno dei fondi SIE entro la fine dell'anno di riferimento (in EUR)	195.198,00
36.1. di cui rimborsi in conto capitale (in EUR)	195.198,00
36.2. di cui plusvalenze e altri profitti e rendimenti (in EUR)	
37. Importo delle risorse riutilizzate che sono state rimborsate allo strumento finanziario e sono imputabili ai fondi SIE	0,00
37.1. di cui importi versati per la remunerazione preferenziale degli investitori privati operanti secondo il principio dell'economia di mercato, che forniscono fondi di contropartita per il sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario o che coinvestono a livello dei destinatari finali (in EUR)	
37.2. di cui importi versati per il rimborso dei costi di gestione sostenuti e per il pagamento delle spese di gestione dello strumento finanziario (in EUR)	
37.3. di cui importi a copertura delle perdite dell'importo nominale del contributo dei fondi SIE allo strumento finanziario dovute all'impatto degli interessi negativi, qualora tali perdite si verificano nonostante una gestione attiva della tesoreria da parte degli organismi preposti all'attuazione degli strumenti finanziari (in EUR)	

VIII. Progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (articolo 46, paragrafo 2, lettera h), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

38. Importo complessivo di altri contributi raccolti dallo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	
38.1. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario (in EUR)	1.656.563,00
38.1A. Contributi previsti dal prodotto finanziario BEI, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	

(solo per gli strumenti di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c) (in EUR)	
38.2. Importo complessivo di altri contributi versati allo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	1.656.563,00
38.2.1. di cui contributi pubblici (in EUR)	469.063,00
38.2.2. di cui contributi privati (in EUR)	1.187.500,00
38.2A. Contributo nell'ambito del prodotto finanziario BEI versato allo strumento finanziario [solo per gli strumenti di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c)] (in EUR)	
IX. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (articolo 46, paragrafo 2, lettera j), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario	O1 - Spesa pubblica totale (M04)
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	0,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	2.500.000,00
41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario	O2 - Investimenti totali (M04)
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	0,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	2.141.216,00
41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate (M04)
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	0,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	8,00
41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno (M04)
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	0,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	6,00

11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI

Visualizza allegato di monitoraggio

Allegato II

Tabella dettagliata relativa al livello di attuazione per aspetti specifici compresi gli indicatori di output

Aspetto specifico 1A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2021			0,18	9,20	1,96
		2014-2020			0,15	7,66	
		2014-2019			0,08	4,09	
		2014-2018			0,08	4,09	
		2014-2017			0,08	4,09	
		2014-2016			0,05	2,55	
		2014-2015					

Aspetto specifico 1B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2021			29,00	19,86	146,00
		2014-2020			24,00	16,44	
		2014-2019			19,00	13,01	
		2014-2018			19,00	13,01	
		2014-2017			19,00	13,01	
		2014-2016			11,00	7,53	
		2014-2015					

Aspetto specifico 1C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
1C	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2021			4.862,00	46,91	10.365,00
		2014-2020			829,00	8,00	
		2014-2019			93,00	0,90	
		2014-2018			93,00	0,90	
		2014-2017			93,00	0,90	
		2014-2016			45,00	0,43	
		2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2021	0,55	29,24	0,44	23,39	1,88
		2014-2020	0,55	29,24	0,37	19,67	
		2014-2019	0,55	29,24	0,28	14,88	
		2014-2018	0,55	29,24	0,24	12,76	
		2014-2017	0,65	34,55	0,19	10,10	
		2014-2016	0,48	25,52	0,13	6,91	
		2014-2015	0,73	38,81			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	147.222.432,77	63,26	80.176.281,43	34,45	232.734.006,56
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	1.129.241,37	64,90	401.285,59	23,06	1.740.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			217.725,40	15,12	1.440.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2021			680,00	33,65	2.021,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	2.410.264,27	653,90	18.834,03	5,11	368.600,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2021			1,00	0,37	273,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	117.340.742,66	63,22	63.968.281,16	34,47	185.601.872,92
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2021			115.359.040,20	34,40	335.387.715,91
M04.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			53.749.543,04	34,89	154.076.243,86
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021			607,00	23,42	2.592,00
M04.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			8.718.738,12	27,66	31.525.629,06
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	8.909.591,03	48,16	6.353.992,62	34,35	18.500.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2021			12.707.985,24	34,35	37.000.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	6.097.329,99	59,79	2.462.510,52	24,15	10.198.533,64
M08.6	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			2.462.510,52	24,15	10.198.533,64
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	5.071.263,45	51,62	869.753,32	8,85	9.825.000,00

M21	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	6.264.000,00	96,37	6.101.624,19	93,87	6.500.000,00
M21	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021					928,00

Aspetto specifico 2B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2014-2021	0,62	74,74	0,33	39,78	0,83
		2014-2020	0,62	74,74	0,18	21,70	
		2014-2019	0,61	73,54	0,05	6,03	
		2014-2018	0,41	49,43	0,01	1,21	
		2014-2017	0,41	49,43	0,01	1,21	
		2014-2016	0,01	1,21	0,01	1,21	
		2014-2015	0,01	1,21			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	153.311.442,35	104,70	73.118.721,28	49,93	146.431.244,06
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	1.181.574,35	209,82	457.440,51	81,23	563.136,60
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			435.047,32	98,17	443.136,60
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2021			734,00	191,15	384,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	282.840,27	99,49			284.294,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2021					211,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	113.337.027,73	116,24	58.338.573,74	59,83	97.506.243,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2021			116.677.147,48	77,53	150.486.100,00
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021			1.013,00	88,63	1.143,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	38.510.000,00	80,10	14.322.707,03	29,79	48.077.570,46
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2021			14.322.707,03	29,79	48.077.570,46
M06.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			14.322.707,03	29,79	48.077.570,46
M06.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021			449,00	39,28	1.143,00

Aspetto specifico 3A								
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025	
3A	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	2014-2021	0,14	33,67	0,14	33,67	0,42	
		2014-2020	0,14	33,67	0,14	33,67		
		2014-2019	0,14	33,67	0,14	33,67		
		2014-2018	0,14	33,67	0,14	33,67		
		2014-2017	0,01	2,40				
		2014-2016	0,01	2,40				
		2014-2015	0,01	2,40				
	Imprese industria alimentare che beneficiano di sostegno ad investimenti per lo sviluppo, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (% su Totale regionale)	2014-2021				3,15	26,97	11,68
		2014-2020				2,86	24,49	
		2014-2019				2,37	20,29	
		2014-2018				1,87	16,01	
		2014-2017				1,49	12,76	
		2014-2016						
		2014-2015						
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
3A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	121.217.753,70	90,98	77.307.171,05	58,02	133.238.324,42	
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	1.091.445,78	107,00	72.974,62	7,15	1.020.000,00	
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			51.104,14	9,46	540.000,00	
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2021			743,00	108,94	682,00	
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	838.211,08	680,69			123.142,00	
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2021					91,00	
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	13.240.596,25	85,64	553.806,42	3,58	15.461.158,00	
M03.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021					206,00	
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	64.029.357,39	109,29	36.048.270,93	61,53	58.588.423,93	
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2021			68.096.541,86	58,11	117.176.847,86	
M04.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			276,00	64,34	429,00	
M04.2								

M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					1.000.000,00
M09	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2021					200,00
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	29.548.652,71	66,63	29.518.469,21	66,56	44.347.110,00
M14	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021			376,00	22,12	1.700,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	912.490,49	100,00			912.490,49
M16.4	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2021					167,00
M21	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	11.557.000,00	98,06	11.113.649,87	94,30	11.786.000,00

Aspetto specifico 3B

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025	
3B	T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	2014-2021					0,00	
		2014-2020						
		2014-2019						
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	Superficie Agricola che beneficia di investimenti per la prevenzione rischio alluvioni (ha)	2014-2021				4.494,61	4,49	100.000,00
		2014-2020				4.494,61	4,49	
		2014-2019				3.970,61	3,97	
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
3B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	10.402.920,66	134,40	2.092.047,59	27,03	7.740.000,00	
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	402.920,66	167,88	33.495,44	13,96	240.000,00	
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			21.803,56	12,11	180.000,00	
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2021			310,00	68,13	455,00	
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	10.000.000,00	133,33	2.058.552,15	27,45	7.500.000,00	
M05.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021			3,00	15,00	20,00	

Priorità P4

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
P4	T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2021			0,38	34,95	1,09
		2014-2020			0,38	34,95	
		2014-2019			0,33	30,35	
		2014-2018			0,33	30,35	
		2014-2017			0,19	17,48	
		2014-2016			1,36	125,09	
		2014-2015					
	T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2021			0,38	34,95	1,09
		2014-2020			0,38	34,95	
		2014-2019			0,33	30,35	
		2014-2018			0,33	30,35	
		2014-2017			0,19	17,48	
		2014-2016			2,13	195,91	
		2014-2015					
	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2021			0,38	34,95	1,09
		2014-2020			0,38	34,95	
		2014-2019			0,33	30,35	
		2014-2018			0,33	30,35	
		2014-2017			0,19	17,48	
		2014-2016			2,13	195,91	
		2014-2015					
	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2021			28,91	112,42	25,72
		2014-2020			28,84	112,15	
		2014-2019			28,57	111,10	
		2014-2018			26,82	104,29	
		2014-2017			23,75	92,35	
		2014-2016			25,10	97,60	
		2014-2015					
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2021			25,24	110,17	22,91	
	2014-2020			25,20	109,99		
	2014-2019			25,04	109,29		
	2014-2018			24,79	108,20		
	2014-2017			21,72	94,80		
	2014-2016			22,21	96,94		
	2014-2015						
T9: percentuale di	2014-2021			28,91	104,26	27,73	

	terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2020			28,84	104,01	
		2014-2019			28,57	103,03	
		2014-2018			26,82	96,72	
		2014-2017			23,75	85,65	
		2014-2016			25,10	90,52	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
P4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	528.979.425,07	80,39	481.900.905,98	73,23	658.024.408,15
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	1.227.212,31	47,20	131.809,67	5,07	2.600.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			63.782,57	31,89	200.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2021			737,00	32,41	2.274,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	1.089.013,83	36,42			2.990.080,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2021					2.178,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	1.563.583,11	44,67	711.832,79	20,34	3.500.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2021			711.832,79	20,34	3.500.000,00
M04.4	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			28,00	23,33	120,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	974.915,34	97,49			1.000.000,00
M07.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021					40,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	23.097.947,24	95,54	7.887.509,74	32,62	24.177.230,00
M08.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			6.991.653,26	41,36	16.904.777,90
M08.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			895.856,48	12,32	7.272.452,10
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	91.896.096,00	80,06	89.104.369,57	77,63	114.785.950,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			31.372,77	91,67	34.224,69
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	325.683.861,04	82,69	301.034.722,89	76,43	393.871.148,15
M11.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			15.665,61	306,83	5.105,66
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			111.757,02	101,49	110.112,30

M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	83.361.223,48	72,68	83.030.661,32	72,39	114.700.000,00
M13.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			739,90	4,17	17.750,00
M13.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			622,35	2,38	26.133,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	85.572,72	21,39			400.000,00

Aspetto specifico 5A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
5A	T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	2014-2021			14,99	188,95	7,93
		2014-2020			11,45	144,33	
		2014-2019			8,39	105,76	
		2014-2018			7,17	90,38	
		2014-2017			6,19	78,03	
		2014-2016			3,16	39,83	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	6.841.089,40	21,42	4.043.944,07	12,66	31.941.160,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	225.731,92	66,39	28.517,99	8,39	340.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			16.826,11	7,01	240.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2021			359,00	59,14	607,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	177.515,75	29,55			600.826,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2021					445,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	6.437.841,73	20,77	4.015.426,08	12,95	31.000.334,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2021			6.692.376,80	15,66	42.722.964,33
M04	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			11.195,83	188,90	5.927,00
M04.1 M04.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			914,00	73,95	1.236,00

Aspetto specifico 5C

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
5C	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	2014-2021	10.404.112,15	149,83	1.549.839,03	22,32	6.943.941,59
		2014-2020	9.296.907,32	133,89	1.113.347,51	16,03	
		2014-2019	9.296.907,32	133,89	956.239,80	13,77	
		2014-2018	8.118.924,30	116,92	942.933,28	13,58	
		2014-2017	8.118.924,30	116,92	790.054,46	11,38	
		2014-2016			431.631,53	6,22	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	6.098.456,81	140,96	896.613,55	20,72	4.326.394,71
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	230.693,57	67,85	20.971,47	6,17	340.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			9.192,51	3,83	240.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2021			249,00	41,02	607,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	58.158,00	38,67			150.410,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2021					111,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	1.553.582,97	126,94	604.335,38	49,38	1.223.876,77
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2021			1.007.225,63	37,03	2.719.725,71
M04.1 M04.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			232,00	266,67	87,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	2.414.851,10	149,79	271.306,70	16,83	1.612.107,94
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2021			542.613,40	16,83	3.224.215,88
M06	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			7,00	33,33	21,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	1.841.171,17	184,12			1.000.000,00
M07.2	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021					2,00
M07.2 M07.3 M07.4 M07.5	O2 - Investimenti totali	2014-2021					1.000.000,00

M07.6							
M07.7							
M07.8							

Aspetto specifico 5D							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
5D	T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	2014-2021			30,12	119,91	25,12
		2014-2020			30,08	119,75	
		2014-2019			29,70	118,23	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5D	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	189.573,23	19,95	22.576,55	2,38	950.410,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	139.080,40	34,77	22.576,55	5,64	400.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			22.576,55	7,53	300.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2021			229,00	30,21	758,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	50.492,83	9,17			550.410,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2021					408,00

Aspetto specifico 5E

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
5E	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	2014-2021			14,83	114,31	12,97
		2014-2020			14,78	113,93	
		2014-2019			14,55	112,15	
		2014-2018			13,56	104,52	
		2014-2017			11,88	91,57	
		2014-2016			1,53	11,79	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5E	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	57.392.622,51	82,65	37.119.071,98	53,46	69.439.116,61
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	150.770,94	41,88	23.622,99	6,56	360.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			11.844,00	3,95	300.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2021			247,00	32,59	758,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	18.919,68	3,91			484.300,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2021					359,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	36.505.297,12	79,37	17.507.589,58	38,06	45.994.816,61
M08.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			13.750.942,20	47,77	28.787.230,00
M08.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			583,49	8,76	6.663,71
M08.5	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			3.756.647,38	21,83	17.207.586,61
M08.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			112,00	83,58	134,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	20.717.634,77	91,67	19.587.859,41	86,67	22.600.000,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			11.194,88	391,70	2.858,00

Aspetto specifico 6A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
6A	T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	2014-2021			11,15	5,58	200,00
		2014-2020			4,15	2,08	
		2014-2019			4,15	2,08	
		2014-2018			4,15	2,08	
		2014-2017			3,49	1,75	
		2014-2016			0,66	0,33	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	19.044.425,77	100,80	6.834.454,65	36,17	18.893.880,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	541.919,12	96,77	127.603,75	22,79	560.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			34.271,19	8,16	420.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2021			272,00	25,64	1.061,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	106.395,65	79,47			133.880,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2021					99,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	4.816.151,49	102,47	1.715.985,07	36,51	4.700.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2021			1.715.985,07	36,51	4.700.000,00
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021			33,00	33,00	100,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	10.654.183,64	101,47	4.679.874,82	44,57	10.500.000,00
M07.1 M07.2 M07.3 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			125,00	93,98	133,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	2.925.775,87	97,53	310.991,01	10,37	3.000.000,00

Aspetto specifico 6B

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025	
6B	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	2014-2021			6,95	2,78	250,00	
		2014-2020			0,95	0,38		
		2014-2019			0,95	0,38		
		2014-2018			0,95	0,38		
		2014-2017			0,66	0,26		
		2014-2016			0,66	0,26		
		2014-2015						
	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	2014-2021				92,17	131,68	69,99
		2014-2020				92,17	131,68	
		2014-2019				92,17	131,68	
		2014-2018				92,17	131,68	
		2014-2017				92,17	131,68	
		2014-2016				61,95	88,51	
		2014-2015						
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
6B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	65.141.227,16	84,15	12.604.911,44	16,28	77.407.936,69	
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	65.141.227,16	84,15	12.604.911,44	16,28	77.407.936,69	
M19	O18 - Popolazione coperta dai GAL	2014-2021			1.407.681,00	131,68	1.069.000,00	
M19	O19 - Numero di GAL selezionati	2014-2021			13,00	92,86	14,00	
M19.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			217.397,03	36,23	600.000,00	
M19.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			3.093.999,67	5,23	59.135.651,88	
M19.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			1.285.418,53	29,74	4.322.284,81	
M19.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			8.008.096,21	59,99	13.350.000,00	

Aspetto specifico 6C

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	2014-2021			5,51	11,52	47,82
		2014-2020			3,17	6,63	
		2014-2019			1,16	2,43	
		2014-2018			0,95	1,99	
		2014-2017			0,18	0,38	
		2014-2016			0,18	0,38	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	19.780.708,01	82,28	2.303.256,12	9,58	24.040.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	389.395,75	88,50	79.489,00	18,07	440.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			22.279,96	7,43	300.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2021			302,00	39,84	758,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	19.391.312,26	82,17	2.223.767,12	9,42	23.600.000,00
M07.3	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2021			84.212,00	11,53	730.364,00
M07.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			98,00	68,06	144,00

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	Valore di controllo	File	Data di invio	Inviato da
AIR Financial Annex 2014IT06RDRP018	Allegato finanziario (sistema)	19-07-2022		Ares(2022)5273317	3913799357	AIRfinancialAnnex2014IT06RDRP018_it.pdf	20-07-2022	n006crp8
Sintesi per i cittadini	Sintesi per i cittadini	23-06-2022	AdG	Ares(2022)5273317	934843842	Sintesi per i cittadini	20-07-2022	n006crp8
PROGRESS REPORT	Altro allegato	10-06-2022		Ares(2022)5273317	418285044	PROGRESS REPORT	20-07-2022	n006crp8
COVER LETTER	Altro allegato	10-06-2022		Ares(2022)5273317	1323353865	COVER LETTER	20-07-2022	n006crp8
EIF	Altro allegato	10-06-2022		Ares(2022)5273317	3389038641	EIF	20-07-2022	n006crp8
ESIF	Altro allegato	10-06-2022		Ares(2022)5273317	2262022756	ESIF	20-07-2022	n006crp8
Relazione di attuazione degli strumenti finanziari	Relazione sull'attuazione degli strumenti finanziari	10-06-2022	AdG	Ares(2022)5273317	3896290655	Relazione di attuazione degli strumenti finanziari	20-07-2022	n006crp8
TEMPLATE 2022	Altro allegato	10-06-2022	AdG	Ares(2022)5273317	4164011522	2022 template	20-07-2022	n006crp8
ERRATA CORRIGE	Altro allegato	10-06-2022		Ares(2022)5273317	3436172874	ERRATA CORRIGE	20-07-2022	n006crp8
Sintesi non tecnica per i cittadini - RAA 2020	Sintesi per i cittadini	15-06-2021	AdG	Ares(2022)5273317	3472001529	Sintesi non tecnica per i cittadini - RAA 2020	20-07-2022	n006crp8

Relazione sull'attuazione degli strumenti finanziari RAA 2020	Relazione sull'attuazione degli strumenti finanziari	28-06-2021	AdG	Ares(2022)5273317	492328823	Relazione sull'attuazione degli strumenti finanziari RAA 2020	20-07-2022	n006crp8
FEI Progress Report al 31.12.2020	Altro allegato	14-06-2021	AdG	Ares(2022)5273317	2895139745	FEI Progress Report al 31.12.2020	20-07-2022	n006crp8
RELAZIONE KPMG	Altro allegato	14-06-2021		Ares(2022)5273317	3380892216	RELAZIONE KPMG	20-07-2022	n006crp8
ESIF	Altro allegato	14-06-2021		Ares(2022)5273317	2308482106	ESIF	20-07-2022	n006crp8
template	Altro allegato	14-06-2021	AdG	Ares(2022)5273317	2964822738	template	20-07-2022	n006crp8

